ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 Numero 124

Martedì 28 - Mercoledì 29 Maggio 1963

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 16.000, sem. 8200, trim. 4250. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 28.000, semestre 14200, trim. 7250

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 760-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fin. 450) posiz. e data prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 300 (fin. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fin. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (fin. 1200), 1ª pagina - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (sped. senza Pacchi contr. con arretrato): *Argentina pes. 15; Austria sc. 8; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto gina. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 6; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18, Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pta 5,5; *Malta . 8; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Somalia sc 1,10; *Spagna pta 6; *Sud Africa cents 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

GIOVANNI XXIII IN GRAVI CONDIZIONI

Con i riti della sera, in tutte le chiese viene recitata la preghiera «Pro Papa infirmo». Questo gruppo di bambini è stato colto dall'obiettivo nella chiesa di Santa Marcella, a Roma (Telefoto «Associated Press»)

Dopo il lungo colloquio Moro-Nenni

Un pro-memoria dei socialisti precisa alla dc le richieste per un appoggio al nuovo governo

Il Presidente designato, nel pomeriggio alla direzione dc riunita alla Camilluccia, fa un quadro della situazione - I nove punti in base ai quali, secondo un giornale romano, il psi accetterebbe di partecipare alla maggioranza governativa

Roma, martedì sera.

«La buona volontà c'è, ha detto Nenni uscendo dallo studio di Moro, dopo il colloquio con il segretario della dc; e il sen. Barbareschi, che l'accompagnava, ha soggiunto: «A me l'incontro è sembrato positivo».

Queste ottimistiche dichiarazioni sembrerebbero preludere, dunque, ad una svolta favorevole, ed è probabile che la prima fatica di Moro abbia già dato qualche buon frutto. Ma vi sono ancora molte difficoltà obiettive. Lo stesso Nenni, riferendo questa sera stessa ai membri della direzione socialista presenti a Roma, ha smentito di aver detto che l'incontro sia stato positivo (in verità, questo l'ha detto Barbareschi). Si è saputo, d'altra parte, che le due lunghe ore in cui Nenni si è incontrato con Moro sono state quasi un monologo del *leader* socialista, mentre il Presidente designato si limitava a do-

(Continua in 13ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta in apertura un fondo calmo, con volume d'affari ancora estremamente ridotto. Nella seconda metà della seduta si delinea l'intervento d'un modesto denaro, che determina un lieve recupero complessivo. Più in vista qualche voce isolata, come Rumianca, Italgas, Nebiolo.

Titoli di Stato e obbligazioni calme.

Dopoborsa lievemente migliore.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,30; dollaro canad. 573,47; franco svizzero 142,72; corona danese 89,85; corona norvegese 86,92; corona svedese 119,57; fiorino olandese 172,60; franco belga 12,30; franco francese 126,75; ster-

A TORINO

	27	28
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	104 10	104 10
» 5%	104 —	104 —
Ricostruz. 3 1/2	92 675	92 35
» 3%	92 575	92 25
Ricostruz. 5 %	88 50	89 70
» 5%	88 40	88 60
Ricostruz. 5 %	100 20	99 90
» 5%	100 10	99 80
Ed. Prod. 5 %	99 —	98 50
Fond. 5 % Riscatto	100 —	99 40
Fond. 5 % Imp. Ter.	99 20	98 175
B.T.E. 5 % 1964	100 40	100 25
» » 1965	101 12	100 70
» » 1966	101 60	101 30
» » 1967	102 10	102 10
» » 1968	102 15	101 85
» » 1969	103 10	102 80
» » 1970	102 80	102 40
B.T.E. 5 % 1971	101 40	101 05
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 % '56	99 70	99 30
» 5 % '57	100 90	100 70
» 5 % '58	100 55	100 40
» 5 % '59	100 55	100 50
» 5 % '60	100 40	100 55
» 5 % '61	100 65	100 50
» 5 % '62	100 30	100 30
» 5 % '63	96 10	96 10
» 5 % '64	96 375	96 375
» 5,50 % '65	96 35	96 —
» 6 % '66	104 30	104 25
» 6 % '67	118 —	118 —
Ferr. 3,50 %	98 30	98 20
» 3,50 %	97 —	97 —
Ferr. 3,50 %	99-75	99 75
» 3,50 %	97 30	97 45
» 3,50 %	97 70	97 45
» 3,50 %	97 80	97 50
» 3,50 %	97 40	97 50
» 3,50 %	98 —	97 25
» 3,50 %	92 —	92 50
Ed. Pr. 5 %	93 275	93 20
» 5 %	96 30	96 30
» 5 %	95 25	95 25
» 5 %	100 30	100 30
» 5 %	100 25	100 25
» 5 %	100 20	100 25
» 5 %	100 30	100 30
» 5 %	94 75	94 60
» 5 %	95 25	94 80
» 5 %	95 —	95 05
C. E. R. F. 5 %	100 30	100 30
Ist Fondiario 5 %	100 25	100 25
» » 5 %	100 30	100 35
» » 5 %	100 30	100 30
» » 5 %	100 20	100 25
» » 5 %	100 30	100 30
» » 5 %	94 75	94 60
» » 5 %	95 25	94 80
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	90 80	90 90
» » 5 %	92 45	92 45
» » 5 %	95 25	95 25
» » 5 %	99 70	99 70
» » 5 %	94 75	94 75
» » 5 %	95 50	95 50
C.I.R. Ligoli 5%	—	—
C.I.R. Ligoli 5%	93 55	93 55
» » 5 %	99 75	99 75
» » 5 %	101 —	101 —
» » 5 %	95 40	95 40
» » 5 %	95 70	95 70
Cred. M.F.L. 5 %	95 05	95 05
Ed. Pr. 5 %	94 80	94 90
Ed. Pr. 5 %	95 —	95 —
Beige Ned. 5 %	100 15	100 15
» » 5 %	100 20	100 20
» » 5 %	100 30	100 30
» » 5 %	100 30	100 90
» » 5 %	100 30	100 10
» » 5 %	100 50	100 50
» » 5 %	100 60	100 60
I.R.I. 1961 4 %	100 10	100 20
» 4 %	100 10	100 25
» 4 %	100 70	100 50
» 4 %	92 75	92 70
» 4 %	92 50	92 50
» 4 %	92 40	92 50
» 4 %	98 60	98 65
» 4 %	98 50	98 50
» 4 %	100 40	100 40
» 4 %	100 20	100 10
» 4 %	100 82	100 40
» 4 %	100 85	100 55
» 4 %	96 10	96 10
» 4 %	94 50	94 50
» 4 %	101 75	101 75
» 4 %	109 30	109 30
» 4 %	104 —	104 —
» 4 %	104 30	104 30
» 4 %	105 —	105 —
» 4 %	105 30	105 30
» 4 %	95 75	95 75
» 4 %	95 80	95 80
Rend. 5% 1935	—	—
Rend. 3,50 %	104 —	104 —
Rend. 3,50 %	105 —	105 —
Rend. 3,50 %	102 50	102 50
Rend. 3,50 %	101 —	101 —
Rend. 3,50 %	100 50	100 50
Rend. 3,50 %	104 —	104 —
Rend. 3,50 %	105 50	105 50
Rend. 3,50 %	103 —	103 —
Rend. 3,50 %	108 —	108 —
Rend. 3,50 %	107 50	107 50
Rend. 3,50 %	100 —	100 —
Rend. 3,50 %	104 —	104 —
Rend. 3,50 %	106 50	106 50
Rend. 3,50 %	99 25	99 25
Rend. 3,50 %	107 25	107 25
Rend. 3,50 %	100 80	100 —
Rend. 3,50 %	99 —	99 50
Rend. 3,50 %	94 90	94 90
Rend. 3,50 %	95 075	94 70
Rend. 3,50 %	95 —	95 —
Rend. 3,50 %	100 —	100 20
Rend. 3,50 %	100 —	100 —
Rend. 3,50 %	101 —	101 30
Rend. 3,50 %	100 50	100 50
Rend. 3,50 %	100 40	100 40
Rend. 3,50 %	100 —	100 10
Rend. 3,50 %	99 50	99 80
Rend. 3,50 %	101 —	101 —
Rend. 3,50 %	104 50	104 50
Rend. 3,50 %	112 75	112 75
C. Fond 4,75 (57)	98 60	98 60
C. Fond 5,50 (57)	94 75	94 70
Risanamento 5,50	93 —	93 30
Risanamento 5,50	93 20	93 20
Risanamento 5,50	94 40	94 60
Ist. Cr. Fond. 5,50	96 25	96 15
Ist. Cr. Fond. 5,50	93 30	93 50
Risanamento 5,50	94 —	94 —
Risanamento 5,50	94 30	94 50
I.R.I. Edil. 5 %	93 90	93 90
I.R.I. Edil. 5 1/2	95 —	95 —
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
La Fond. Subal.	13750	13810
Ital. Ass. gen.	8560	8570
Assic. Generali	129425	128850
Cons. Ref. Ass.	1590	1590
Prod. Assic.	3880	3960
Ass. Mediter.	3020	3020
Ass. Meridionali	3235	3220
I.N.I.	15500	15500
Finanz. Subal.	40	12 40
Sifi	2457	2340
Immobil.	3950	3910
Navigazione	1353	1350
Meridionale	67800	67500
Navigazione	11445	11500
ELETTRICI		
Ceat	1305	1295
Conti	322	323
F.I.C.	1045	1041
Soc. Meridionale	2640	2640
Meridionale	2405	2408
Elba	2430	2430
Elba	1867	1867
Elettrica	3400	3400
L. Marelli	795	795
Ceat	1108	1115
Mediterr. Nucleari	1490	1490
METALMECCANICI		
Fiat	3739	3738
Fiat priv.	2295	2297
Gilardini	822	833
Ilva	4950	4950
Montecatini	2550	2550
Pirelli	1083	1087
Pirelli risp.	1470	1475
Pirelli priv.	1360	1370
Riv. Aquila	535	530
Saffa	2275	2285
Siderurgica	3913	3907
TESSILI E MANIFATT.		
Bombrini	12530	12550
Cellina	5160	5145
Cellina priv.	3980	3980
Cellina priv.	9100	9100
Cellulosa Nucl.	328	325
Linoleum	375	375
Olc	4375	4375
CHIMICI		
Montecatini	1902	1910
Montecatini priv.	1400	1410
Montecatini risp.	4000	4000
Rhône Poulenc	42600	42800
Saffa	8840	8850
Snia	1592	1590
Snia priv.	2222	2250
Snia priv.	3550	3540
Unipolsi	3545	3771
Unipolsi	107 50	107 25
Unipolsi	1450	1450
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	679	960
Monte Amiata	38000	38000
M. Amiata	4925	4925
ALIMENTARI		
Ass. Zucchero	3320	330
Buton	118	119
Buton priv.	2840	840
Saiwa	3310	3290
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6870	6870
Beni Stabili	4925	5025
Immobiliare	6700	6700
Immobil. Roma	1155	1159
Risanam.	6480	6480
DIVERSI		
Aeroporti Torino	1375	1370
Cond. Ed. Acqui	900	900
Ed. Mar. Ind.	1090	1090
Cartiere Burgo	3750	3680
Cartiere Burgo	24600	23500
Cartiere Burgo	28000	28000
Fabbri	6900	6900
Fabbri	5100	5085
Linoleum Pozzi	917	925
Manifatture	690	690

Nella mattinata il polso dell'infermo si è indebolito

Improvviso consulto a mezzogiorno dei medici curanti con il prof. Valdoni

Una nuova crisi emorragica, a getto continuo, è venuta a scuotere il già prostrato fisico del Papa - Le trasfusioni non determinano più una reazione confortante - «Il Pontefice — riferisce un religioso ammesso nella sua camera — è perfettamente presente a se stesso, vive minuto per minuto la lotta col male che lo affligge, ma si muove e parla con estrema lentezza, come in uno sforzo» - Sino a ieri ha ritoccato le bozze di un suo scritto

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Questa mattina il stato di salute di Giovanni XXIII ha registrato un deciso peggioramento. Alle 9,45 il prof. Antonio Gasbarrini è stato rilevato d'urgenza alla sua abitazione, non lontana dalle mura leonine, da un'auto mobile inviata dal palazzo apostolico. Il vecchio clinico ha raggiunto l'appartamento papale e vi ha trovato il prof. Piero Mazzoni che vi aveva trascorso tutta la mattinata e non si era allontanato un solo momento dal letto del Pontefice.

Dalle prime notizie diffuse si deve dedurre che una nuova crisi emorragica, a getto continuo, è venuta a scuotere il già prostrato fisico del Papa. Alle 12 i medici erano ancora alacre a dal tentativo di fermare l'emorragia copiosissima. Pochi minuti appresso è stato chiamato a consulto il prof. Piero Valdoni.

Già da questa mattina Giovanni XXIII appariva depresso felicemente e spiritualmente, come non era mai avvenuto dall'emorragia della fine della settimana scorsa. Il miglioramento «specialmente subiettivo» che l'Osservatore Romano aveva ieri segnalato, e che più tardi era stato ribadito da fonti della segreteria di Stato, questa mattina non c'era più.

Per questo, in una informazione diffusa dal dirigente l'ufficio stampa vaticano, dott. Luciano Casimirri, le condizioni del Pontefice erano state definite «stazionarie». Questo, in poche parole, stava a dire che si era avuto per lo meno un arresto nel processo di miglioramento iniziato, e che si poteva continuare a lungo per rivelarsi benefico. Ed era sufficiente per diffondere ansia in Vaticano, in Roma e nel mondo, attraverso le maggiori agenzie di stampa, l'allarme generale.

«A differenza di altre volte il fisico del Papa dimostra di non reagire più con prontezza alle cure praticate, ma sempre più lentamente», ha detto un autorevole portavoce, di ritorno dal palazzo apostolico dov'era stato convocato poco prima telefonicamente. «Il polso stamane si è indebolito».

Il sangue inoculato nell'organismo del Papa non ha trovato probabilmente terreno di attecchimento, non ha messo in moto la necessaria reazione di ripresa che in maniera debole. Potranno ora altre trasfusioni, se l'attuale emorragia potrà essere arrestata, determinare ciò che l'ultima ha fallito? Dalla risposta a questa domanda dipende la possibilità di sopravvivenza di Giovanni XXIII.

Questa mattina la campana della Basilica vaticana che annunciava a morte hanno fatto tintinnare il lugubre ai piccoli gruppi di fedeli che sostavano nella piazza guardando la finestra della camera da letto del Papa, e ai cittadini romani per largo raggio della vie che si dipartono da S. Pietro, si trattava del funerale di un canonico che si svolgevano in quel momento nel tempio, ma perchè la gente se ne rendesse conto sono occorsi vari minuti di estrema incertezza.

Un religioso di nazionalità estera ha potuto lungamente penetrare nella stanza da letto del Papa e soffermarvisi per alcuni minuti. Ha visto il pontefice sul suo letto e l'ha così descritto:

«Era estremamente pallido, il color diafano come se nelle vene non gli fosse rimasta stilla di sangue. Stava col busto sollevato, sorretto da alcuni cuscini, e nel volto stanco ed emaciato, scavato dalla sofferenza e atteggiato ad una espressione amara, gli occhi erano a contrasto stranamente lucidi e svegli. Conserva intelligenza viva, è perfettamente presente a se stesso, vive minuto per minuto la lotta col male che lo affligge, ma si muove e parla con estrema lentezza, come in uno sforzo, commosso».

Il religioso ha confermato che è stata sua impressione che anche le persone più vicine al Papa siano ormai convinte dell'irreparabile, se non ci sarà un miracolo».

Viene riferito un episodio toccante, secondo cui fino a ieri il Papa avrebbe corretto le bozze di un suo secondo libro sulla figura di monsignor Radini Tedeschi, di cui fu segretario. Intorno al palazzo apostolico è stato creato una zona di assoluto silenzio che sottolinea la pesantezza degli appartamenti papali chiusi, quelli stessi in cui si effondeva gioiosa, fino a poche settimane addietro, l'entusiasmo degli incontri del Papa per l'approvazione dei miracoli addotti per la beatificazione del parroco di Torre del Greco, Vincenzo Romano, e del paolottista Domenico della Madre di Dio, previsti per il prossimo autunno, è stato «cancellato» e tolto dal programma.

Filippo Pucci

La folla santa sempre numerosa in Piazza San Pietro con lo sguardo rivolto alla finestra del Papa (Telef.)

I fratelli del Pontefice seguono in ansia le notizie

Bergamo, martedì sera.

Gli abitanti di Sotto il Monte, paesino natale di Giovanni XXIII, dove risiedono i suoi tre fratelli e i nipoti, seguono con ansia le notizie della salute del Pontefice.

Nessuno dei fratelli, né la sorella Assunta, che abita a Longuelo, rione periferico di Bergamo, è partito però per Roma. E' invece partito in aereo per la capitale il nipote del Papa, mons. Battista Roncalli, vicario della chiesa di S. Pancrazio, in Città Alta di Bergamo, che domenica mattina aveva celebrato una messa propiziatoria nella cappella di Villa Scotti, a Sotto il Monte.

In tutto il Bergamasco e particolarmente nel capoluogo sono state seguite con trepidazione le notizie riguardanti l'evolversi delle condizioni dell'augusto infermo.

Incerta la partecipazione degli inglesi alla flotta atomica

NEW YORK, martedì sera.

Il «New York Times» afferma che la decisione della Gran Bretagna in merito ad una eventuale sua partecipazione alla flotta di navi di superficie dotate di armi nucleari nel quadro dell'alleanza atlantica «può dipendere dalle risposte che otterrà ad una lunga lista di questi tra essa a Washington».

Il giornale, in una corrispondenza da Londra, dice che «la saggezza politica della proposta degli Stati Uniti per una flotta del genere è stata accettata con riluttanza. Gli inglesi ritengono che Washington stia esagerando sull'impazienza nella Germania Occidentale di ottenere la parità nucleare nell'ambito dell'alleanza.

Il traffico con la Svizzera interrotto per un deragliamento

Milano, martedì sera.

Il traffico ferroviario con la Svizzera, attraverso il valico di Luino, è interrotto da stamane a causa del deragliamento di due carri-cisterna facenti parte di un treno merci. Le due cisterne sono uscite dai binari nei pressi della stazione di Maccagno (Varese), finendo di traverso alla sede ferroviaria, che in quel punto è ad un solo binario. Sul luogo dell'incidente stanno ora lavorando squadre di operai delle ferrovie.

Per i viaggiatori, la direzione compartimentale ha istituito un servizio di autobus tra Luino e Maccagno.

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
COMPRESI I CAPI NON CONFEZIONATI DALLA CASA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brilfur

RISTORANTE
Le Cascine
TUTTE LE SERE
Orchestra ALBERT BOYS
Il Maestro MASUTTI all'organo HAMMOND
STUPINIGI - TELEFONO 902.581

Fiorina 3010; Westinghouse 1385; Nebiolo 820.

Sade 1117; Cieli 2752; Dinamo 2175; Edison 3826; Edison Volta 2108; Bresciana [illegible]; Sarda 3967; Valdarno [illegible]; Emiliana [illegible]; Subalpina 3840; Magneti Marelli 1500; Ercole Marelli 800; Orobia 2330; Romana Elettr. 2810; Seso 1851; Sip 1550; Meridionale [illegible]; Stet 2830; Tecnomasio 2750; Teti 2583; Terni [illegible]; Unes 2414; Vizzola 3586.

Dist. Italiane 3130; Eridania 3140; Romana Zuccheri 331; Motta 31.500.

Anic 1599; Italgas 1008; Liquigas 310; Mira Lanza 42.450; Piligna 107; Rumianca 2250; Lardarello 3005; Saffa 6940; Carlo Erba 12.800.

Aedes 3780; Beni Stabili 6585; Immobiliare 1159; Risanamento 6549; Bilos Genova 5000.

Cartiere Burgo 23.540; Cigu 6285; Eternit 6545; Linoleum 3110; Italcem. 20.600; Cementir 9550; La Rinascente 888,75; Pirelli S.p.A. 1599; Pirelli e C. 7505; Condotte 385; Ceramiche Pozzi 911; Ledoga 10.600.

A GENOVA — Dopo uno slancio iniziale che fece era soltanto un moto di ripresa sugli aumenti di ieri. Il mercato si fiette.

Alcuni prezzi — Centrale 11.470; Generali 128.500; Ras 49.400; Meridionali 2350; Nai 15.280; Viscosa ordin. 3130; Viscosa privileg. 3960; Finalider 1081; Cabini 2330; Italalider 1471; Fiat ordin. 2735; Fiat privilegiate 2136; Sip 1360; Toti 2570.

A FIRENZE — Seduta leggermente più calma con quotazioni lievemente al di sotto delle chiusure di ieri.

Alcuni prezzi: Bastogi 2330; Centrale 11.475; Fondiaria Vita 25.500; Fondiaria Incendio 12.900; Viscosa ordinario 3135; Montecatini 2340; Fiat ordinarie 2137; Magona 1340; Valdarno 2385; Immobiliare 1170.

CRONACA CITTADINA

La morte è in agguato mentre i piccoli giocano

Con l'estate diventa tremendo il pericolo per i bimbi in strada

Gli investimenti sono divenuti sempre più numerosi in questi ultimi giorni - Le strisce non sono più una salvaguardia: mentre il passante vi allenta l'attenzione, troppi automobilisti le attraversano senza curarsene

Una dolorosa scena, troppo frequente: una mamma veglia al capezzale del suo bimbo ferito da un'auto. Il piccolo è Antonio Presutto, di tre anni e mezzo

Il piccino Antonio Presutto, di 3 anni e mezzo, travolto ieri pomeriggio dall'automobilista Domenico Iarla, che viaggiava su una «Giulietta» rubata, è migliorato lievemente. Tuttavia le sue condizioni sono ancora preoccupanti ed i medici non hanno sciolto la riserva sulla prognosi.

E' questo, in una sola settimana, l'undicesimo incidente stradale in cui sono rimasti vittima bimbi; due di essi sono morti; altri sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale. Numerosi, nello stesso periodo, i pedoni investiti da auto e motociclette mentre attraversavano la strada sui passaggi ad essi riservati; tre sono deceduti. Questo preoccupante elenco riguarda soltanto le sciagure di cui ha dato notizia la cronaca cittadina: diventa assai più lungo se si tiene conto anche delle disgrazie accadute nella provincia.

L'aumento degli incidenti di cui sono vittime bambini è legato, in gran parte, alla bella stagione. Di primavera e d'estate molte madri preferiscono non tenere i piccoli chiusi in casa e, con riprovevole leggerezza, li lasciano andare in strada a giocare. In genere fanno loro mille raccomandazioni: non attraversare all'improvviso; farsi accompagnare da un passante se non si sentono sicuri; camminare sempre sul marciapiede; guardare da una parte e dall'altra. Ma le raccomandazioni non bastano, i piccoli le dimenticano, un nonnulla li distrae.

Neanche è prudente lasciare i bambini nei cortili o sotto il portone di casa magari controllandoli di tanto in tanto con qualche occhiata dalla finestra o chiamandoli per essere certi che stiano nel posto in cui è stato loro raccomandato di restare. L'altra sera, ad esempio, un attimo di distrazione è stato sufficiente perché un bambino venisse travolto da un'auto: è sbucato di corsa in strada dal portone di casa, in via Piol 19, a Rivoli, nell'istante in cui giungeva una macchina; l'investimento è stato inevitabile. Ora il piccolo è in gravi condizioni all'ospedale.

Se in parte la responsabilità delle disgrazie va imputata alla leggerezza di chi ha il dovere di vigilare i bambini, essa è pure da attribuire ad automobilisti ed a motociclisti.

Molti guidatori, insofferenti da lunghe attese, tentano di riguadagnare il tempo perduto aumentando la velocità, compiendo sorpassi rischiosi, accelerando bruscamente appena hanno via libera o partendo prima ancora che il semaforo segni il verde, non rallentando alle fermate dei tram per consentire ai passeggeri di salire o scendere, rasentando i marciapiedi. Sono gravi violazioni del Codice della Strada, oltre che mancanza di prudenza e di criterio. E bisogna ancora ricordare che lo stesso Codice impone nell'abitato velocità non superiore ai 50 chilometri orari.

Una delle conseguenze della inosservanza di queste norme elementari è l'aumento del numero dei pedoni travolti sulle strisce. Le «zebre», istituite per la loro salvaguardia, sono diventate una trappola per chi va a piedi. Parecchia gente comincia a diffidare e tenta l'avventura dell'attraversamento fra il caos del traffico.

Proprio in questi ultimi giorni un pensionato e due donne hanno perso la vita mentre attraversavano tranquillamente la strada, sicuri per il fatto di essere sui passaggi riservati ai pedoni. Tutte e tre le sciagure sono accadute in corso Francia.

Un'altra raccomandazione agli automobilisti, infine, riguarda l'efficienza dei loro mezzi. Molte auto viaggiano con freni lenti, pneumatici consunti o altri difetti, costituiscono un pericolo per i passeggeri e sono una minaccia per chiunque. La sciagura più recente, accaduta in borgata Sassi, in cui una bimba è morta e la madre sono state ferite, è avvenuta proprio perché i freni del camion che le ha travolte non hanno funzionato.

Domenico Iarla guidava senza patente un'auto rubata

In crisi per 24 ore i collegamenti interurbani

Ferme le autolinee private: si è viaggiato con mezzi di fortuna

Confermato per giovedì lo sciopero ferroviario di 36 ore

La maggior parte delle autolinee private sono ferme per tutta la giornata; il personale ha proclamato uno sciopero di 24 ore dopo la rottura delle trattative per il nuovo contratto nazionale di lavoro; a quanto risulta, le posizioni dei sindacati e dell'Associazione nazionale autolinee erano troppo lontane per permettere di raggiungere un accordo. Pochissimi i pullman che stamattina hanno potuto viaggiare. La grande maggioranza degli autisti non si sono presentati al capolinea di partenza. Disagio notevole, quindi, per migliaia di lavoratori che ogni giorno debbono recarsi a lavoro in città o in centri della provincia; anche i collegamenti a lunga distanza — quali il Torino-Milano, il Torino-Aosta, il Torino-Cuneo — sono fermi.

Moltissimi sono ricorsi a mezzi di fortuna: automobili private, motociclette, scooter e... per chi non abita troppo lontano — anche le biciclette hanno consentito ad alcune migliaia di persone di raggiungere ugualmente il posto di lavoro. Sensibile l'aumento di passeggeri anche sui treni. A proposito dei quali vi è da dire che si sta profilando una nuova agitazione poiché non vi è stato finora uno spiraglio che possa fare sperare in una soluzione della vertenza dei macchinisti.

I sindacati hanno già annunciato che il lavoro dovrebbe essere sospeso dal personale dei depositi di Torino, Genova, Pisa e Livorno e città minori dalle 10 di giovedì fino alle 22 di venerdì. Se così avverrà, per trentasei ore il numero dei convogli in servizio sarà ridotto al minimo e viaggiare diventerà molto difficile. Anche stavolta la Fiat predisporrà servizi speciali per i suoi dipendenti che abitano fuori città, ma le altre migliaia di lavoratori dovranno affrontare un disagio assai grave che in molti casi potrà anche portare ad una forzata assenza dal posti di lavoro.

Da Roma, la Direzione generale delle Ferrovie non ha ancora fatto conoscere il suo pensiero sull'agitazione; per ora rimangono validi i turni dei macchinisti così come sono stati fissati. Si ritiene però improbabile un cumulo dei Ministeri dei Trasporti in merito alla situazione; forse, sarà diramato nella serata giornata.

Scherzo infame

Una voce al telefono: «Suo marito ha avuto un incidente; ma non venga in ospedale, ormai è già morto» - La giovane donna, che è in attesa di un figlio, cade da grave collasso

Un infame scherzo è stato fatto stamattina ad una giovane signora, moglie di un commercialista, che deve avere un bambino fra pochi giorni. Verso le 10,15 il telefono è squillato in casa del dott. Alberto Dondona, in corso Duca degli Abruzzi 78. Ha risposto la signora. Dall'altro capo del filo una voce non facilmente definibile (poteva essere tanto di uomo quanto di donna) le ha comunicato che il marito era rimasto vittima poco prima, mentre usciva dal suo studio di via San Francesco d'Assisi 17, di un incidente stradale. A questo punto lo sconosciuto, che diceva di essere il medico di guardia dell'ospedale (a lei fecero un nome risultato poi esatto), aggiungeva che le condizioni del professionista erano particolarmente gravi. Alle insistenze della signora, già molto scossa dalla notizia, aggiungeva: «Anzi, mi dicono che in questo momento è morto». E subito dopo suggeriva: «Se vuol vederlo, corra subito al Maria Vittoria, ma forse, date le sue condizioni, è meglio che non venga. Ma, è inutile sfigurato».

La signora nell'udire queste parole perdeva i sensi e cadeva a terra. Accorreva la domestica, la quale portava di peso sul letto e si metteva d'urgenza in comunicazione con lo studio del dott. Dondona per chiedere notizie sulla sciagura. Il dott. Dondona, uscito di casa alle 8,15, era effettivamente rimasto in ufficio fino alle 10; poi era andato via dicendo alla segretaria che si sarebbe recato da un cliente. Una telefonata alla direzione del Maria Vittoria escludeva subito dopo che il commercialista vi fosse stato portato ferito. Nel giro di pochi minuti il dott. Dondona era rintracciato appunto dal cliente che doveva visitare. Informato della ignobile telefonata, si precipitava a casa dove intanto era anche giunto il medico di famiglia. Le condizioni della signora apparivano preoccupanti a causa dello choc ricevuto e del suo particolare stato.

Nessun elemento ha consentito di arrivare all'identificazione dello sconosciuto che si era mostrato così ben informato sulla famiglia. Il dott. Dondona si è recato al commissariato San Secondo ed ha sporto denuncia.

Nella stessa mattinata il caso si ripeteva in modo quasi identico. Un giovane ha telefonato con voce allarmata allo stesso ospedale Maria Vittoria per chiedere notizie del padre. Riferiva che poco prima era stato informato da una voce sconosciuta che il padre, uscito di casa in scooter (particolare esatto) era stato vittima di un incidente davanti al laboratorio dove lavora (altro particolare esatto). Anche questa notizia era priva di fondamento: nessuno era stato ricoverato stamattina al Maria Vittoria in seguito ad incidenti stradali. Appena saputo ciò, il giovane ha riappeso il ricevitore, prima ancora che dall'ospedale gli si chiedesse il nome.

LA PAGODA
C. M. d'Azeglio 9 - tel. 65.680
I DIVINI
Complesso comico canoro

Ricchendusit LUTEARIO
Giovedì 30 Inaugurazione con l'orchestra
LIA e BANDI
Tutti gg. ampia balla gratuito

ARLECCHINO D'ORO
Ore 21 finale Concorso
TROVIAMO UN CANTAUTORE
CONC. LELLO CARNEVALESCO

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 683.771
Ore 21 - Successo del Comici
ROMANO

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 21 - FESTA IN PASSERELLA
Premiazione bambini finalisti canz. di canto - Org. Mascaro e assegnazione coppa Principe per il «twist bambini 1963»

TRATTORIA CACCIATORI
Str. Lanzo 130, Mappano, t. 80218
SI MANGIA BENE!
Banchetti - Nozze - Comunioni
Musica in tutti i saloni
GIOCHI BOCCE

Echi di cronaca

IL CONSUMATORE AVVEDUTO. Al Centro di vendita «Ridi» di Beinasco, in via dei Mille 5, a Torino, il consumatore avveduto può trovare ciò che serve per la casa moderna ai prezzi più convenienti: lavabiancheria automatiche a 90.500 lire; radio ricevente in rame a 4500 lire; tavoli da pranzo con calice del Portogallo a 25.000 lire; frigoriferi, scooters.

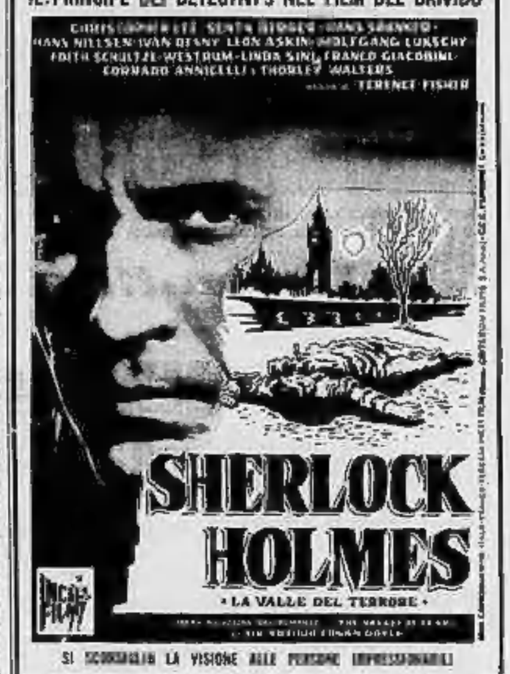
DA GIOVEDÌ AL
REPOSI
SIMONE SIGNORET
STUART WHITMAN
RENÉ CLEMENT
IL GIORNO E L'ORA
Questo film verrà presentato nella corrente stagione cinematografica al nuovo Cinema Reposi in esclusiva per il Piemonte.

TELESOCCORSO
Chiamando il 60.466 entro poche ore Tecnici specializzati saranno a Vs. disposizione per riparazioni di qualsiasi Televisore. Preventivi gratuiti.

MAURIZIO EMMA
con i migliori detectives privati indagini riservate e delicate
NUOVITALIA
Via S. Pio V 20
Telefoni 682.340 653.670 - 682.382
TORINO
INVESTIGAZIONI

OGGI al CRISTALLO

IL PRINCIPE DEI DETECTIVES NEL FILM DEL BRIVIDO



SI SCONSIGLIA LA VISIONE ALLE PERSONE IMPRESSIONABILI

La montagna viene in città

Giovedì al Valentino si inaugura il 1° Salone internazionale - Motivi di interesse non solo per gli appassionati ma anche per i profani - Uno zoo con gli stambecchi e un laghetto dove si possono pescare le trote - Vedremo gli alpini sciare su neve di plastica

Angelo Lombardi, amico degli animali, ha allestito un giardino zoologico alpino

Al Valentino, nel palazzo di Torino-Esposizioni, si apre giovedì il Salone internazionale della montagna. I preparativi sono quasi ultimati, la rassegna, che si estende su 50 mila metri quadrati, illustrerà tutti gli aspetti della vita alpina dall'economia, allo sport, al turismo. Una panoramica completa al quale hanno contribuito 300 espositori di 16 paesi: Italia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Jugoslavia, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Svezia, Svizzera e Stati Uniti.

Chiudere l'immenso mondo della montagna in un'esposizione non è cosa facile, ma gli organizzatori hanno saputo ricreare ambienti, scene, personaggi della vita quotidiana nei monti. Anche i profani, infatti, sanno che non hanno mai calcato ski o scarponi chiodati. In dieci sezioni l'esposizione ricorderà la storia centenaria del Cai, le imprese delle truppe in montagna, l'arduo cumulo dei mezzi atti che si sforzano di incrementare il turismo e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni montane. Saranno esposti moderni impianti di trasporto a fune, utilità prefabbricate, attrezzature per la viabilità invernale. La Fiat presenta la sua intera produzione di trattori adatti ai terreni più difficili.

Il visitatore potrà vedere la ultima novità nel campo dell'equipaggiamento sportivo e un vasto panorama dei prodotti tipici dell'artigianato. Un accurato e documentatissimo capitolo gli permetterà anche qualche ampia gita alla montagna. Si potranno passare ore in un laghetto, su tappeto di «erba sintetica» di l'illusione di un lembo di montagna fiorita nel cuore della mostra. Uno zoo alpino, allestito da Angelo Lombardi, radunerà numerosi esemplari della fauna delle nostre montagne dagli stambecchi, ai gufi reali, alle aquile ai capriuli. Non sarà mancata un piacevole contemplativo: ai primi mila bambini che visiteranno il Salone l'amico degli animali» offrirà in dono tartarughe, topi bianchi e bengalini, infine assisteranno alle evoluzioni di reparti di alpini e finanzieri, equipaggiati di tutto punto: sciatori-alpinisti che per l'occasione indosseranno le fiammeggianti tute bianche, un modo di pubblicizzare anche questo sport, al turismo. Una passerella completa al quale hanno contribuito 300 espositori di 16 paesi: Italia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Jugoslavia, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Svezia, Svizzera e Stati Uniti.

La scoperta nella notte, dopo ore di ansia

Cerca il padre che tarda: era avvelenato nell'auto

La macchina era ferma a breve distanza da casa - L'uomo, sofferente di cuore, era intossicato dai barbiturici - E' morto all'ospedale

Stanotte un giovane, non vedendo rincasare il padre, è sceso in strada a cercarlo e l'ha trovato agonizzante nell'auto parcheggiata a pochi centinaia di metri dall'abitazione. L'uomo è morto alle 4 all'ospedale dove era stato ricoverato. Accanto al sedile è stato trovato un tubetto vuoto di barbiturici e qualche pastiglia sparsa sul tappeto.

Il tragico episodio è avvenuto verso le 2,30 della notte. L'impiegato Sergio Monti di 27 anni, abitante in via del Ridotto 28, ha atteso sino a quell'ora con la madre Giuseppina, il ritorno del padre Giovanni, di 54 anni, ex-panettiere. Era uscito dopo cena con la sua «600» per sollevarsi un po'. Dal 1958 soffriva di cuore; era stato colpito da un primo infarto cardiaco che l'aveva costretto ad abbandonare il negozio di panetteria che gestiva da molti anni. Conduceva vita ritirata, e ultimamente si mostrava taciturno.

La famiglia, in grande ansia ha atteso sino alla mezzanotte. Il figlio Sergio decideva poi di scendere in strada per attenderlo. Trascorreva un'altra ora, ma il padre non compariva. Il giovane andava al garage in via Giachino 71 e chiedeva notizie al custode. Veniva così a sapere che il padre si era presentato verso le 21 a ritirare la macchina, ma non era rientrato. Sergio tornava sui suoi passi e giunto in via Valfenera, a pochi centinaia di metri dall'abitazione, notava la «600» parcheggiata accanto ai marciapiede.

Nell'interno c'era il padre riverso sul volante, privo di sensi. Il giovane cercava di rianimarlo, lo aiutava ad uscire e a braccia lo trascinava sino a casa. Dopo averlo adagiato sul letto telefonava al medico curante, il dott. Dotto. Il sanitario giungeva subito dopo e, visto le gravi condizioni dell'uomo, lo faceva ricoverare alla Assistenza Mutini. Erano le 3. Un'ora dopo Giovanni Monti decedeva per infarto.

Il referto, come si è detto, parla di avvelenamento da barbiturici. E' probabile che il Monti sia stato colto da malore mentre rincasava, e abbia abusato nell'ingerire i sedativi. Al Commissariato di Madonna di Campagna che sta conducendo le indagini, il figlio ha riferito stamane che il padre era oppresso dal suo male, ma non aveva mai mostrato propositi suicidi. Per stabilire esattamente le cause della morte, l'autorità giudiziaria ha ordinato l'esame necroscopico nella mattinata di domani.

Stamane altri tre casi di meningite

Una diciassettenne e due uomini di 33 anni

La bella stagione non ha esitato, come si sperava, l'epidemia di meningite. Ieri sono stati registrati due nuovi casi; stamane all'Amedeo di Savoia altri tre.

I colpiti sono una ragazza e due giovani. La ragazza ha 17 anni e mezzo, è di Cagliari ma risiede nella nostra città in corso Francia. I sintomi della malattia, inequivocabili, sono stati confermati dall'esame del siero cerebro spinale.

Il secondo affetto da meningite è un uomo di 33 anni abitante a Carmagnola. Il terzo è un ferroviere, abitante in corso Regina Margherita, pure di 33 anni. Le loro condizioni non sono molto gravi.

Il "S. Paolo„ costruisce a Moncalieri un moderno centro elettrocontabile

Il vasto complesso edilizio riunirà gli uffici meccanografici e l'economato - I servizi assistenziali e ricreativi per gli impiegati: sale di soggiorno, bar, mensa, campi di tennis e di bocce

Così apparirà il complesso degli edifici, sulla strada per Carmagnola

Un importante complesso edilizio destinato a riunire alcuni servizi dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, sorgerà quanto prima a Moncalieri, lungo la strada che per Carmagnola parte da Savona. Si tratta del nuovo centro elettrocontabile (istituto di due calcolatrici elettroniche e Visa 2065 e che consentirà di riunire in un'unica sede il centro meccanografico e l'economato: vale a dire gli archivi codici, assegni, cambiali, conti filiali, stipendi ecc. qui sugli uffici periferici e sulla sede centrale, funzione al centro incassi e a quello sugli sconti.

Il progetto dell'arch. Antonio Saroldi (29 sulla mg. a disposizione, di cui 6850 coperti) comprende due corpi di fabbrica principali, disposti ad «L», il primo edificio, destinato al centro meccanografico, misura oltre 105 metri per 23 e sarà alto 26 metri. Il secondo, sede dell'economato, misura poco meno di 102 metri per 21,60, e sarà alto 16,50. Nel tratto in cui il Banco di quest'ultimo confina con la facciata del primo, è previsto un elemento di collocamento con il gruppo scale, ascensori e montacarichi.

Sul davanti del fabbricato nel centro meccanografico vi sarà la palazzina dei servizi con la portineria, gli spogliatoi, un soggiorno, il bar e la mensa per gli impiegati (da 200 a 250) che ogni giorno verranno portati sul posto di lavoro e riportati in città con autosmezzi dell'Istituto.

Un comodo passaggio sotterraneo collegherà la palazzina con gli uffici. Nel vastissimo cortile sull'altra costruzione dalle più libere strutture sorgerà il centro ricreativo, con un'ampia terrazza, due campi da tennis e sette giochi di bocce. Poco lontano, il bocce fabbricato dell'autorimessa.

Tutte le strutture portanti al di sopra dei plinti di fondazione, pilastri, travi e solai, saranno in acciaio con un impiego di 1.300.000 chilogrammi di metallo. I 2650 metri quadrati di sviluppo delle facciate saranno interamente in alluminio e vetro.

La linea architettonica, caratterizzata da questi materiali, è seguita dai soli volumi dei due edifici principali: essi emergono a shalpo sul basamento in gran parte oscurato, sulla chiara sconsione dei ritmi verticali e orizzontali in cui si sviluppa con regolarità il modulo reticolare delle facciate.

Dietro le trasparenti vetrate si noterà il sovrapporsi dei tre piani fuori terra, fra i quali nel solo edificio del centro meccanografico saranno ricavati due doppi solai pedonabili (alti metri 1,80) per il passaggio dei canali dell'aria condizionata che di qui si dirameranno agli altri uffici e dei numerosi cavi necessari al funzionamento delle attrezzature elettriche del centro. La squadratura dei due grandi parallelepipedi, sarà chiusa in alto dalla prosecuzione sporgente del tetto, in alluminio, a falda con scarsa pendenza.

Rinviato per Guido Fila il processo di appello

In Corte d'appello era fissato stamane il processo contro l'industriale Guido Fila Rabattino accusato di omicidio colposo e di lesioni in seguito alla sciagura avvenuta sull'autostrada Torino-Milano il 24 giugno 1956.

L'Alfa Romeo 2000 guidata dal Fila aveva urtato una «600», Nell'incidente persero la vita il comm. Fila, padre dell'imputato, la madre di lui si salvò ma rimase cieca. Altre vittime, sulla «600», furono il dott. Oreste Rocca, la moglie e il figlio maggiore Guido. Il fratello Ottavio, unico superstite del Rocca, riportò una invalidità permanente.

In Tribunale il Fila venne assolto con formula piena perché, secondo le perizie psichiatriche, era in stato d'incoscienza al momento dell'incidente. La decisione fu impugnata dal p. g. dott. Marrè.

In Corte (pres. Calvelli, sost. Tedeschi, ha rinviato il dibattito al 14 giugno per improvviso impedimento dell'on. Ungaro, di Roma, che difende il Fila con l'avv. Giulio del nostro Foro.

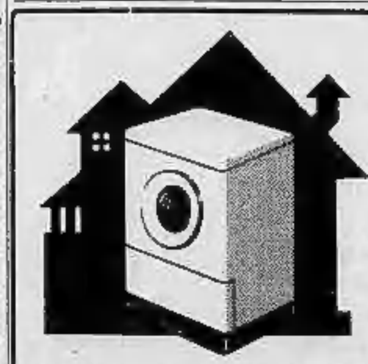
TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +22,7
MINIMA +14,2

Il bollettino metereologico ufficiale indica: tempor. media (mattutina) +14,7; ore 9: +18,1; press. 745; umid. 71%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo ancora instabile. Temperature a Cuneo: mass. +23,1; minima +12,8; ore 9: +14,9.

MUSEO DEL CINEMA
TORINO - PALAZZO CHIABLESE
Da oggi alle ore 17 e 21,15
OMAGGIO A JEAN EPSTEIN
MOR'VRAN (La mer des corbeaux)
di JEAN EPSTEIN
con pescatori dell'isola di Sein
(Francia, 1929-1930, sonoro, minuti 40)
CHANSON D'ARMOR
di JEAN EPSTEIN
con Yvon Le Marhadour e Solange Montchatré
(Francia, 1934, edizione originale, minuti 35)
LE TEMPESTAIRE
di JEAN EPSTEIN
con pescatori di Belle Ile en Mer
(Francia, 1947, edizione originale, minuti 25)
Da martedì 4 giugno orario estivo: 16,30 - 18-18. Chiuso il lunedì

GALLERIA D'ARTE MAROTTA
Corso Vittorio Emanuele 36 - Tel. 44.977
Invita il suo affezionato pubblico e gli amatori d'arte, collezionisti ed appassionati al quartiere, alla prossima
VENDITA ALL'ASTA
che si svolgerà nei giorni 29 - 30 - 31 maggio, ore 21 e il 1° giugno, ore 17
Ultima vendita della stagione estiva. Saranno presentati: dipinti dell'800, mobili dell'800 e del 700, fini soprammobili in grande scelta ed una vasta raccolta di tappeti orientali.
ESPOSIZIONE: da giovedì 23 sino a tutto il 28 corr. ad ore 10-12,30; 15-20; 21-23.
Direttore d'asta: GERMANO MAROTTA



ALL'ELETTRICA
LA LAVATRICE COSTA MENO
TUTTE LE MARCHE - FACILITAZIONI
GARANZIA - ASSISTENZA TECNICA
L'ELETTRICA
Casa del Lampadario - TORINO
SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 - Tel. 55.39.79 - 52.14.77 — SUCCURSALI: Piazza S. Carlo 161 - Tel. 54.76.68 - Via Genova 23 - Tel. 67.97.65 - Via Di Nanni 112 - Tel. 38.01.80 — SALA DELLE OCCASIONI: Via Pomba 15

La bambina scolorita

Prima di entrare al caffè dove a quell'ora c'era poca gente, la bambina era rimasta ferma davanti alla porta a guardare dentro. Tenendosi verso il muro come chi cerca un aiuto o un appoggio per andare avanti, era arrivata fino al banco. Aveva forse dieci anni, il vestito molto corto, azzurro e scolorito come i suoi grandi occhi e i capelli che le cadevano lunghi e dritti ai lati del viso minuto. Girava intorno lo sguardo spaurito e stava ferma dietro a un uomo in piedi davanti al banco.

L'uomo stava chino sulla mostra delle paste, scegliendole.

La bambina disse con voce monotona: «Elastico, signori».

L'uomo, con un gran sorriso di denti d'oro, diceva alla commessa: «Signorina, mi fido del suo gusto, me la scelga lei una pasta».

«Questa?» indicò la commessa scegliendone una alla crema.

«Benissimo, quella».

«Elastico, signori, cento lire».

L'uomo addentava la pasta allontanando il tovagliolo di carta.

«Elastico, signori».

Chinandosi sulla bambina con la bocca piena: «Cosa dici?».

«Elastico, signore, cento lire».

«E cosa me ne faccio dell'elastico. Vivo in pensione e l'elastico, se ce ne fosse bisogno, me lo mette la padrona. Un'altra pasta uguale, signorina, ha scelto proprio bene, brava. No, non voglio elastico, non mi serve a niente a me».

Il suo sorriso grasso si chiuse addentando una nuova pasta.

«Elastico, signori».

La voce di quell'altro uomo era fredda e sicura; diceva: «Voglio una torta di cioccolato per dieci persone».

«Elastico, signori».

«Me la può mandare a casa per le otto?».

«Elastico, signori».

Si volse a guardare la bambina, disse secco: «No. Quanto le devo, signorina?».

«E' più di due chili, cinquemila lire».

«Elastico, signori».

«Prendi queste di riso, sono più leggere».

«Elastico, signori, cento lire».

«Sta' attento a non sporcarti. Tienla bene in mano e col tovagliolo. In giardino hai toccato la terra con le manine e la tua mamma non te le ha ancora lavate. Appena arriviamo a casa la tua nonna ti fa lei il bagnetto».

La grande signora col capelli viola stava china sul bambino.

«Elastico, signori».

Il bambino teneva la pasta senza addentarla e guardava la bambina che non lo vedeva con quegli occhi pallidi. «Che cosa vuoi! Ah! Il solito elastico che nessuno adopera più. No, non voglio elastico. Dopo questa mi mangerai un'altra con la marmellata».

La bambina si era spostata verso i tavoli addossati al muro, era ferma davanti a uno occupato da un uomo anziano che leggeva il giornale.

«Elastico, signori».

Gli occhi dell'uomo scorrevano i titoli della terza pagina, voltò: «Lo scandalo a Roma...».

«Elastico, signore, cento lire».

«Cosa c'è, cosa c'è, dici a me?» e allontanava il giornale dalla faccia.

«Elastico, signore, cento lire».

«Elastico a me? No, no». Già il suo viso era ricomparso dietro al giornale tenuto largo con tutte e due le mani.

«Elastico, signori».

La giovane donna al tavolo guardava il vuoto con gli occhi ingranditi dalla ciglia grasse e lunghe come quelle delle attrici del cinema.

«Elastico, signori». Al cinema la bambina c'è stata qualche volta d'estate, quando in paese la maschera va un momento a bere all'osteria vicina e si può sgusciare dentro senza essere viste.

«Elastico, signori, cento lire».

Ma gli occhi che avevano quella timidi incantata non vedevano la bambina: fece un passo per essere più vicina, tanto da sfiorare il tavolo: «Elastico, signori».

La bella donna, con un gesto imperceptibile della testa, disse di no: un cenno tanto leggero che non si mossero nemmeno gli orecchini che luccicavano grandi. Se la bambina avesse trovato quella voce allegra che la madre le raccomandava di avere per offrire la merce, e se con quella voce avesse potuto dire che l'elastico era molto forte, certo la bella donna l'avrebbe comperato. Disse invece con la stessa voce monotona e spenta: «Cento lire».

La bella donna aveva alzato gli occhi all'orologio sopra alla cassa e pensava: «Le sette. Anche oggi nessuno. Non ci viene più in questo bar che non c'è niente da fare. Tutti entrano di corsa e se ne escono alla stessa maniera. In questa città si mette insieme pochi affari».

«Non ne venderò nemmeno un rotolino, oggi. Come farò a tornare a casa» e con voce monotona: «Elastico, signori».

La donna che stava leggendo una lettera al tavolo d'angolo, alzò subito la testa: «No, grazie, non mi serve».

«Elastico, signori, cento lire».

«No, ti ho detto che non lo voglio, non mi serve».

Qualche volta è capitato che le diano le cento lire anche senza prendere l'elastico, ma erano uomini. Al tavolo lì vicino ce n'erano due giovani.

«Elastico, signori».

«Stare a casa da solo mi viene la malinconia. Cosa direste se venissi a dormire da te questa sera? Mia moglie torna dopo domani».

«Ottimo. Combiniamo una buona cenetta c...» fece una risata strizzando l'occhio.

«Elastico, signori».

«Hai qualche cosa di buono sotto mano?».

Fece schioccare l'unghia con l'indice: «Vedrai, vieni da me alle otto e vedrai che mense di prima qualità».

«Formidabile, allora usciamo?».

Stavano incamminandosi alla porta. La bambina si volse a un altro che beveva il caffè in piedi: un vecchietto pallido: «Elastico, signori».

Il vecchietto scosse la testa: «Se ci fosse ancora mia moglie lo prenderei subito. Lei lo teneva sempre in casa nel cassetto della macchina da cucire».

La bambina allungò di più il braccio verso il vecchietto: «Elastico, signore, cento lire».

«Cosa mi serve a me oramai che sono rimasto solo? No, non mi serve, era mia moglie, la mia povera moglie che lo comperava».

«Elastico, signori».

«No».

«Elastico, signori».

La risposta è sempre: no. La bambina esce dal caffè: ripete camminando e senza di fermare i passanti. Il suo ritornello. Ma nella strada è più difficile vendere, lo sa. Nella strada è più facile alla gente non rispondere; passano svelti, non la sentono, non la vedono, la incrociano venendo da destra e da sinistra, ognuno con la propria vita e i propri pensieri, non sentono, o è come non sentissero, perché non si fermano ad ascoltare: «Elastico, signori».

Lea Quaretti

UNA FALSA LEGGENDA CHE E' ORMAI ORA DI SFATARE

Più di forma che di sostanza le differenze tra svedesi ed italiani

Fanno la coda dinanzi al cinema, ma quando in sala si fa buio con clamori e risate dànno sfogo ai loro sentimenti troppo compressi - Non è vero che siano tutti alti e biondi, calmi e silenziosi - Amano il bere, sono litigiosi ed impulsivi e molto meno disciplinati di quanto si dice - Le ragazze lasciano fare, ma solo fino a un certo punto - I pedoni «passano con il rosso» e gli automobilisti non sono prudenti e rispettosi come si immagina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARTICOLARE

Stoccolma, maggio.

In genere, la gente vista da lontano o per sentito dire, se si va a conoscerla direttamente, risulta tutt'altra da quel che s'immagina; ma gli svedesi mi pare che in questo battano tutti. Forse perché dall'espressione fisica alla spirituale, dalla cultura al costume, in 4 ore si crea una vera e propria leggenda intorno a questo popolo: che dura da tempo immemorabile. Una volta si poteva anche giustificare, quando ad andare lassù, in Scandinavia, si era in pochi, e quello sembrava davvero un viaggio favoloso, e chi lo compiva frequentava ambienti troppo speciali, perché potesse contarsi poi di conoscere a sufficienza l'indole di un paese e di un popolo. La stessa Grazia Deledda, tornando da Stoccolma dopo che ebbe conseguito il Premio Nobel, scriveva come di un paese incantato, posto quasi ai confini della terra. Ma ora! Ora che i viaggi anche nei paesi più remoti sono diventati frequenti; e se il può permettere chiunque?

Ora la leggenda continua, ma vengono meno le illusioni e la fantasticheria, le opinioni sbagliate, i pregiudizi inesatti; e si rischia anche a spiegare. Perché si va con la testa piena di prevenzioni e una volta arrivati là, con quelle si vive. D'altra parte, mentre si riduce la distanza al minimo, quasi a un passaggio, in quel breve tempo ci si astiene dal mescolarsi all'effettiva vita della gente, dal frequentare la società, dall'andare nei locali pubblici a indagare e a osservare gli usi più normali e quotidiani. L'indole di un popolo non si apprende guardando le vetrine dei negozi, visitando i grandi magazzini, assistendo a proiezioni cinematografiche che, oggi, constatano negli stessi film, a Stoccolma come a Roma come a Parigi. Se mai, la distinzione sta non quando si è entrati in una sala di cinematografo, ma prima, quando si aspetta che si apra la porta; ché qui non vige l'entrata continuata, ma a orario fisso, quando sia finita la precedente rappresentazione.

Anche in sala d'aspetto di un cinematografo è un eccellente posto di osservazione. La pazienza, la disciplina, l'ordine di questa gente rientrano anche in tale circostanza. Si mettono in coda allo sportello dei biglietti, una coda che per la sua lunghezza si stende fino al marciapiede, e senza chi dia il minimo segno d'insofferenza, con uno stile che direi elegante, aspettano il turno. Tornano qualche minuto prima dell'ora fissata per lo spettacolo; e non ce n'è uno che durante l'attesa mostri una qualche irrequietezza, di essere stanco o annoiato; non se n'è uno che, aperti i battenti dell'ingresso, si precipiti nella sala, senza attendere il segnale della maschera. Uno dopo l'altro, come se seguissero una rigida linea geometrica, vanno al posto loro assegnato, lentamente, con dignità. Fin qui siamo nell'idea che corre intorno agli svedesi, di gente composta, silenziosa e austera, ma appena si spengono le luci e la proiezione comincia, ecco l'imprevisto: clamori, risate e addirittura sghignazzate, come non accade neanche nei nostri cinema, più solamannati e più popolari. E non per scarsa educazione o per il gusto di provocare disordine o rumori, ma perché esplode naturalmente il loro sentimento, quel sentimento in genere tanto compresso, sia nelle scene drammatiche, sia nelle comiche. In queste, direi, di più, e senza alcun freno. Basta anche un nonnulla, un piccolo accenno d'ilarità, perché tutto questo pubblico scoppi in una risata fragorosa, così rombante che sembra un tuono.

Seduta accanto a me, c'è una vecchina che sussulta sulla poltrona, che emette degli urli, che si tura le mani, che si rivolge a me come per invitarmi a partecipare alla sua gassarra e rimane contrariata quando mi mostro indifferente. In questo caso, sarei io lo svedese, secondo l'opinione che corre da noi, non lei; lei rappresenterebbe la pura stirpe mediterranea, rumorosa e impetuosa.

Due ore di spettacolo pare che trasformino la gente. Appena la rappresentazione è finita, riaccesa la prima luce, tornano tutti seri, compassati, compunti; escono dalla sala silenziosamente, quasi in punta di piedi. Ma questo è la frenesia per le code sono fra i loro aspetti più tradizionali; per il resto non sembrano granché diversi dagli altri o con poche novità. Anche quella della statura, per esempio, è un'opinione errata: che gli svedesi debbano essere quasi dei giganti. Niente affatto: ce ne sono di alti e di bassi come da noi, senza dappertutto. Anche sulle loro caratteristiche di biondi c'è da correggere il giudizio corrente: come se, fra gli svedesi, non si dovessero trovare dei bruni. Ne vedo bruni e ne vedo biondi; se mai, si può osservare che questi sono in prevalenza.

Si sorprenderà chi non li conosca o li conosca poco, che sono restii alle discussioni, che rifuggono dalle arrabbiature: qualcuno mi aveva perfino assicurato che non gradiscono, nei loro salotti o nelle loro riunioni, la nostra presenza, per il fatto che noi siamo portati naturalmente alle conversazioni animate e, qualche volta, anche più accese. Ed io ho visto e sentito svedesi accapigliarsi intorno ad un argomento anche più di noi, con non minor foga; ma vi arrivano a grandi e non tutto in tratto, come accade a noi. Insomma, occorre che prendano lena, che si riscaldino; ma, a un certo punto, diventano altrettanto accesi. Certo, hanno una riserva di ironia più copiosa della nostra; e può darsi, ma non sempre, che la discussione venga da loro sgonfiata a punte di spillo. Ma non sempre accade; e quando accade è indispensabile, fa più rabbia.

Non è vero che mangino più di noi e a tutte le ore; più di noi, e in tutte le ore, si possono vedere ai tavoli di un caffè-ristorante. Ma di che si cibano? In fondo, di poca roba: un modesto antipasto, una fettina di carne, un'insalata. La sera di sabato, quando tutti i caffè-ristoranti sono gremiti, e si ha l'impressione che questo sia un popolo di golosi e di mangioni, bisogna osservarli. Mangiano pochissimo; e la loro fregola di trovarsi a una tavola non è per il cibo, è per la bevanda alcoolica. Qui, se non si mangia, non è permesso bere; e il clima rigido induce all'alcool. Come procurarsela? Facendo spesso finta di mangiare. Questa finzione si ripete anche un numero vario di volte; e, di conseguenza, circolare la sera a Stoccolma, il sabato e la domenica, è un rischio per chi desideri la pace e di non essere disturbato. Vede, all'ingresso di un caffè della Kungsgatan, che è la strada principale della città, un gruppo di gente. Si tratta di un tizio che vorrebbe entrare nel locale e ne è impedito dal portiere. Alla fine desiste, si volta imprecazzando e, nel colmo dell'ira, dà un pugno sul primo che gli capita. Quel primo, disgraziatamente, sono io. Che fare? reagire? Sarebbe un errore; avrei avuto tutti contro; e avrei passato per uno che non ha esperienza, che non sa vivere. Le ragazze ricevono abbracci e baci dagli ubriachi sorridendo, schermendosi appena.

A proposito delle ragazze: anche per esse si hanno idee storte, ossia per le loro costumi troppo liberi. Macché! lasciano fare, ma fino a un certo punto, finché la libertà non trasmoda in licenza; e loro conoscono con esattezza il confine fra l'una e l'altra. Occorre rettificare le idee; ma anche in altre forme spicciole, della piccola vita quotidiana. Si attraversa la strada anche quando il semaforo segna il rosso; e gli automobilisti non sono così prudenti e rispettosi, come s'immagina. Bisogna stare attenti anche con loro, se non si vuol finir male. Poche novità, tutto sommato, e poche leggende anche nella Svezia: tutto il mondo è paese. Mi ha fatto più effetto vedere, sotto una neve furibonda, una grande piazza colma di fiori.

Luigi M. Personè

Un cane lupo azzanna la padrona che lo medica

Irritato dal disinfettante

Vercelli, martedì sera.

(m. n.) Una donna ha riportato una seria ferita a un braccio per un morso del proprio cane e ciò in singolari circostanze. L'infortunata, Giuseppina Tagliabue, di 34 anni, abitante a Vercelli, stava medicando la zampa destra anteriore del proprio cane lupo, che aveva riportato una leggera escoriazione. Il cane evidentemente non gradiva le cure della donna, per il bruciore provocatogli dal disinfettante per cui si girava di scatto e la mordeva a un braccio producendole una ferita d'una certa gravità. La Tagliabue ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del nostro ospedale.

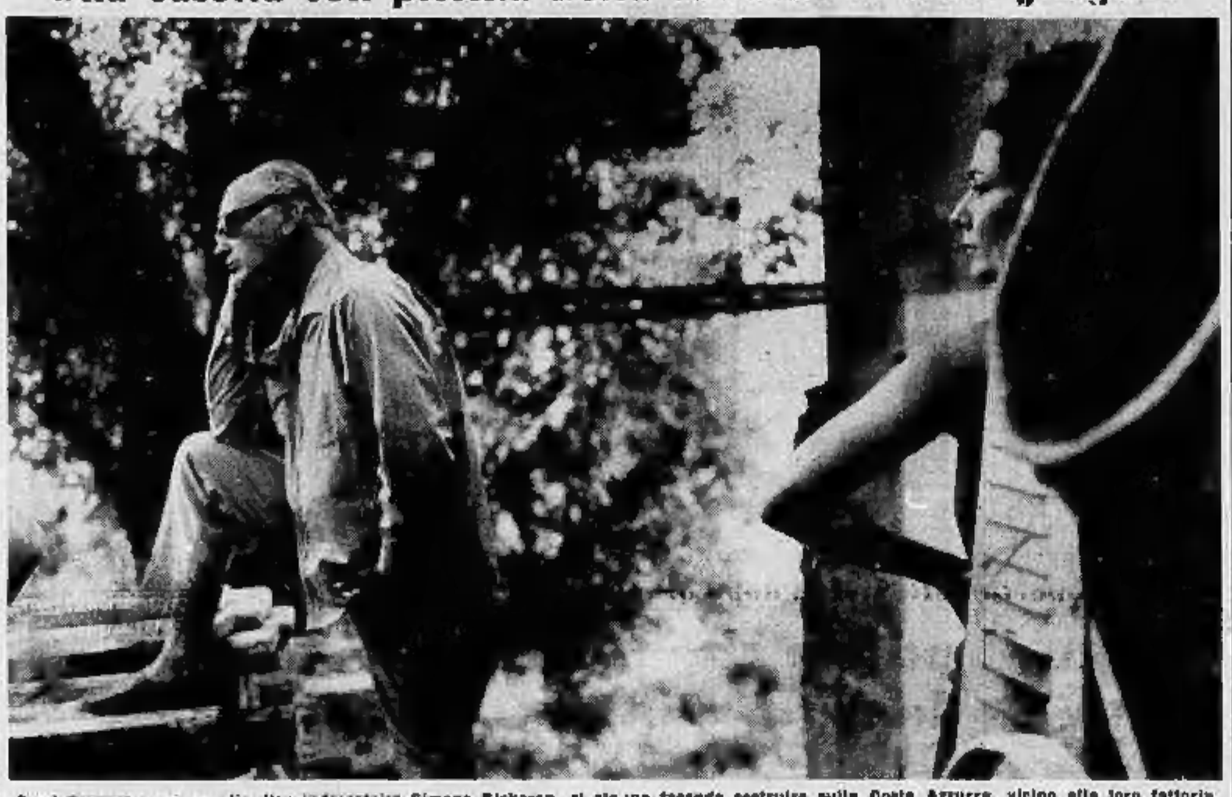
Morso da una vipera cornuta la uccide a colpi di falce

Canonbio, martedì sera.

(c.) In località Torcera il contadino Mario Menotti, mentre era intento alla falciatura, è stato morso ad un piede da una vipera che l'uomo è poi riuscito ad uccidere con un colpo di falce. Soccorso da un fratello e da un cugino che lavoravano poco distanti, il Menotti, dopo le prime sommarie cure, è stato portato in ospedale. Le sue condizioni permangono serie.

Il rettile era un «ammodytes», il più velenoso tra le specie delle vipere, conosciuto anche come «vipera cornuta» portando all'estremità del muso una sorta di piccolo corno.

Una casetta con piscina nella fattoria di Curd Jurgens



Curd Jurgens e sua moglie, l'ex indossatrice Simone Bicheron, si stanno facendo costruire sulla Costa Azzurra, vicino alla loro fattoria del villaggio di Vence, una piccola casa con piscina. L'attore prenderà presto parte a un nuovo film (Telefoto «La Stampa Sera»)

Mentre si attendono le deposizioni dei controllori che non controllavano

Sottile manovra dei difensori al processo contro il «doganiere-miliardo»

L'obiettivo è di ottenere l'apertura di nuove indagini con la conseguente sospensione del dibattimento - In questo caso a novembre (qualora per tale epoca il supplemento d'istruttoria non fosse concluso) l'imputato dovrebbe per legge essere scarcerato, essendosi superati i limiti della detenzione preventiva - Una galanteria di Mastrella verso l'amante provoca un piccolo scatto di gelosia della moglie

DAL NOSTRO INVIATO

Torni, martedì sera.

Un pericolo incombe sul processo ed è un pericolo particolarmente grave: che cioè i giudici del Tribunale si trovino costretti a disporre un supplemento d'indagine. Intendiamoci subito: più che un pericolo reale, è un proposito dei difensori. I quali non fanno più misteri sull'obiettivo che intendono raggiungere. Per quale motivo? La spiegazione è nel Codice di procedura penale: una nuova indagine, con conseguente rinvio del processo, potrebbe portare al superamento dei limiti fissati dalla legge, entro i quali non è più possibile mantenere la detenzione preventiva degli imputati, se la istruttoria non è conclusa. A Cesare Mastrella sarebbe sufficiente, ad esempio, arrivare a novembre prossimo per ottenere la liberazione automatica, qualora il dibattimento venisse rinviato e la nuova indagine non si dovesse concludere — come sarebbe probabile — entro quel mese. E quello che vale per Cesare Mastrella vale anche per la moglie, Aletta Artioli, e per l'amante, Anna Maria Tomaselli.

Ma, esiste realmente questo pericolo? Cesare Mastrella avrebbe dovuto aggiungere qualcos'altro a quello che si era lasciato sfuggire, non davvero inconsapevolmente, nell'ultima udienza di mercoledì della scorsa settimana. Sennonché ancora una volta ha fatto saltare ogni previsione: ieri Mastrella non ha parlato ed è tornato nel suo ambiguo silenzio. Anche questo, però, fa parte di un programma preciso.

Infatti l'intervento di Cesare Mastrella è stato sostituito da quello dei suoi difensori che hanno sommerso il Tribunale con una serie di richieste: nuovi testimoni; sequestro di documenti; controllo di contabilità. Tutto questo per creare i presupposti di quella che sarà, poi, la richiesta ultima e particolarmente importante per le sue conseguenze: che il processo venga rinviato a nuovo ruolo e che sia disposta una appendice della indagine.

D'altro canto, pur rendendosi conto che la manovra difensiva non ha tanto lo scopo di collaborare con la giustizia perché siano puniti tutti i colpevoli, quanto quello di aprire anzitempo, servendosi di un'arma fornita dalla legge, le porte del carcere a Cesare Mastrella, il Tribunale non ha, e giustamente, il coraggio di troncare tutto. Ma: e se effettivamente questi colpevoli vi fossero? Si potrebbe obiettare che non è compito suo, in questo momento, individuarli, ma del Pubblico Ministero, il quale potrebbe iniziare un procedimento separato. D'altro canto, se questa è l'occasione buona, perché lasciarsela sfuggire?

Con notevole abilità, Cesare Mastrella è scomparso dalla scena. Per ricordarsi che in questa vicenda vi è anche lui, bisogna di tanto in tanto gettare lo sguardo verso il banco degli imputati, dove il «commendatore» si divide, come sempre ha fatto, tra la moglie e l'amante. Anzi, sembra che ieri, per questo suo senso di equità, ha avuto un serio pericolo di perdere la pace che sembra avere raggiunto da molto tempo.

Nell'intervallo dell'udienza, i tre vengono fatti accomodare in una saletta attigua alla spaziosa aula dove viene celebrato il dibattimento, aula ricavata nella palestra della scuola alla quale la giustizia ha chiesto momentaneamente ospitalità. E' un locale destinato alle docce. In questo locale, i tre — moglie, marito ed amica — si ritrovano, sia pure sotto la sorveglianza di alcuni carabinieri, e si scambiano impressioni. Di solito, Anna Maria Tomaselli fa vita a sé e lascia i due coniugi parlare fra loro, mentre Aletta Artioli non la degna di uno sguardo. Ieri, dopo anni di continui equilibrismi interrotti soltanto una volta da una precipitosa fuga, attraverso un balcone, la notte in cui la moglie le sorprese, o meglio intendeva sorprenderlo, in casa dell'amante, Cesare Mastrella ha commesso una «gaffe».

Ecco come. Anna Maria Tomaselli è molto raffreddata, respira a fatica, ha il naso rosso e gli occhi spenti le lacrimano, ma non per autocompiangersi o per qualche preoccupazione interna. Ieri, Cesare Mastrella, ha voluto essere particolarmente gentile con la donna che ha trascinato sciaguratamente nella sua rovina (perché se non si fosse fatto arrestare in casa di lui e se non le avesse consegnato la metà della ultima 700 mila lire rubate dalla cassaforte di Torni alla ragazza non sarebbe accaduto nulla di grave). Egli, con tono molto affettuoso, l'ha rimproverata di avere indossato un vestito bello ma molto leggero. E' subito intervenuta la moglie (è stata la prima volta che Aletta Artioli ha rivendicato i suoi diritti di moglie) e Cesare Mastrella è senz'altro rientrato nel suo personaggio di uomo tutto compreso dei suoi doveri di marito.

L'argomento che in questo momento è di maggiore attualità ha due nomi: la società «Torni» e lo Stato. Non è stato ancora chiarito, per esempio, chi ha stabilito che a Torni doveva essere istituita una sezione doganale, dipendente da Roma, ma distaccata, se qualcuno contribuiva alle spese. L'ing. Vanni, già della «Torni», ha chiesto — s'è detto l'altro giorno — di essere interrogato e il suo desiderio sarà esaudito, perché il presidente ha già disposto che il dirigente venga citato come testimone.

Intanto, sono in arrivo gli ispettori: i funzionari, cioè, che andavano da Roma a Torni per controllare: essi controllavano, ma per sei anni non si sono resi conto che un uomo solo stava sottraendo allo Stato un miliardo di lire.

Fra costoro, il più importante è il dott. Venceslao Wierzbicki, capo del compartimento doganale di Roma, al quale toccò il triste compito di avvertire il direttore generale della dogana di quello che era avvenuto. La mattina del 7 novembre 1962, egli era nella anticamera del direttore generale, a Roma, in attesa di essere ricevuto, allorché lo raggiunse trafelato ed angosciato il dott. Pasquale Di Clemma, capo della circoscrizione doganale, per informarlo che l'ispettore dott. Ghilardi aveva scoperto l'ammanco a Torni. Soltanto più tardi apprese che quello accertato dal dott. Ghilardi era il primo episodio di una serie vastissima. Il dott. Wierzbicki conferì con il direttore generale, gli comunicò la dolorosa notizia e poi partì subito per Torni: e, accertato che Cesare Mastrella aveva detto la verità quando s'era rivolto all'ispettore dott. Ghilardi per confessargli tutto, si assunse l'incarico di redigere la denuncia.

Verranno però a deporre anche gli altri: quelli che andarono e non videro niente per sei mesi consecutivi. Essi non si trovano, obiettivamente, in una posizione invidiabile. Nella migliore delle ipotesi debbono lasciare che tutti li considerino degli ingenui.

Gino Giorgi

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, congiunzione a Urano e Marte, opposizione a Saturno. Riunioni e conversazioni dalle quali trarrete saggi consigli e buona spinta materiale. Difendete la vita affettiva da gelosie ed incomprensioni. Successo in ogni nuova iniziativa, malgrado l'ostilità di parte agnata. Siate inoltre in lotta con fede per l'avvenire migliore. Tipi: Lecce, Bilancia e Pesci.

Leone - *Lavoro:* brillante accordo e riuscita, grazie ad un nuovo amico alpestre. Dimostrazione di stima e fiducia. *Vita affettiva:* cercate di essere più accomodanti. Soddisfazioni affettive fuori dell'ambito familiare. *Salute:* sviluppo normale delle energie e benessere consolidato.

Bilancia - *Lavoro:* sul lavoro ci saranno equivoci. E' bene contentarsi per non dover correre ai ripari in seguito. *Vita affettiva:* nuovi passeggeri procurate da vivacità poco frenata. *Salute:* emicranie, insonnia e reumatismi.

Pesci - *Lavoro:* i contatti saranno all'insegna della simpatia: fluidi positivi e promesse mantenute. Buon ambiente professionale. *Vita affettiva:* potrete discernere il bene dal male mediante una telefonata significativa che vi farà capire molte cose. *Salute:* riguardate le vie spatiche: qualche disturbo in vista che può guastare il buonumore.

Ariete: tutto camminerà secondo le vostre segrete intenzioni. Tener soltanto avvertimento che vi aiuta a salvare una situazione pericolante. Non prendete troppo a cuore le faccende altrui, pensate ai casi vostri. Gemelli: negli affari riuscirete a combinare qualcosa di buono. Tutto questo non vi sarà facilitato: dovrete brigare da soli per farvi strada. **Cancro:** buche e incomprensioni sedate dall'intervento di un parente. In guardia contro la crisi depressiva. **Vergine:** necessità di tacere: osservate diplomaticamente e agite al momento opportuno. **Scorpione:** piccole incomprensioni da eliminare con l'aiuto di chi sa convincere. Azioni repentine e ben congegnate. **Sagittario:** momento di stasi, poi di ritmo incalzante. State al largo dai noiosi e dagli sfruttatori. **Capricorno:** possibilità di guadagno occasionale. La persona amata sarà gentile. **Acquario:** la situazione volge al meglio: arriveranno gli aiuti.

V. Palamidessi

I 25 ANNI DI TEMPO

Giovedì 30 maggio uscirà il numero speciale dedicato ai 25 anni di vita di "Tempo"

204 PAGINE A COLORI

Prenotatelo nella vostra edicola

UN NUMERO MEMORABILE DI "TEMPO"

Sta per uscire

di Barbara Taylor Bradford

I cannoni d'agosto

Premio Pulitzer 1963

Garzanti

La moda

Bianco e nero

Dopo la presentazione dei modelli primaverili, avvenuta a Parigi ed a New York, le due grandi capitali della moda, si è fatto un gran parlare dei colori delle stoffe usate per la realizzazione degli abiti. Tutte le gradazioni delle tinte pastello, nelle più svariate combinazioni, sono state prese in considerazione per la confezione dei più svariati vestiti, favorendo in tal modo la possibilità di scelta che si offriranno alla clientela femminile. Tuttavia era da prevedersi che ci sarebbe stata una specie di reazione a questa frenesia di colori, ed essa si è manifestata attraverso l'affermarsi poco alla volta di una sempre bella ed anche riposante combinazione di tinte, il bianco e nero. Per la prossima estate il bianco e nero sarà diffusissimo. Si vedranno così abitini neri nei quali il bianco sarà presente sotto forma di giacchina di lino o cotone oppure sarà introdotto come guarnizione in piacevoli tocchi di tessuti morbidi come l'organdis.

L'impiego più interessante di questi contrastanti colori si avrà quando combinati in tessuti stampati per la confezione di un abito ad un pezzo oppure quando uniti unicamente per la realizzazione della giacca. Un figurinista ha ottenuto un effetto notevole con una stoffa sulla quale splecavano grossi grappoli di uva bianca. Un altro ha preferito giganteschi tulipani su un fondo bianco, mentre un altro ancora li ha puntato su grandi disegni geometrici in bianco e nero.

Ecco oggi a voi un magnifico completo da città ideato da David Kidd. E' composto di un vestito di seta nero, realizzato secondo la linea Impero che oggi ha fatto la sua ricomparsa nella moda, e da una giacchina a disegni bianchi e neri. Si tratta di un capo di vestiario la cui eleganza può essere sfruttata per l'intera giornata, anche per una cena in un locale di lusso.

La salute

Il rene inutile

«Perché — domanda il signor B. F. — se un rene cessa di funzionare deve essere asportato dal chirurgo?». La risposta dipende dalla ragione per cui quell'organo non funziona, dai sintomi che si manifestano e dalla misura in cui la condizione influisce sfavorevolmente sulla salute del paziente.

Pressione fluttuante

«Ho 31 anni — leggiamo nella lettera del signor P. A. — e la mia pressione ha frequenti oscillazioni: talvolta è elevata e talaltra normale. Il medico dice che questo accade perché sono nervoso e mi angustio facilmente. E' possibile che un temperamento di questo genere sia la causa dell'aumento della pressione?». Sì. Voi dovete reagire agli stimoli nervosi ed emotivi, mentre siete ancora in tempo. Ad ogni modo, è meglio una pressione arteriosa fluttuante che non la costante ipertensione.

Appendicite?

«Un mio amico lontano — dice il signor P. V. — mi scrive dicendo d'essere stato ricoverato all'ospedale dopo una crisi perpendicolare. Di che malattia si tratta?». Non sappiamo. Probabilmente il vostro amico è di lavatura assai moderna ed ha capito una parola per un'altra.

Mal di testa e noia

«Ho sempre sofferto di mal di capo — ci dice la signora E. G. — ma gli attacchi sono più frequenti da quando, un paio di settimane fa, mi sono fratturata una gamba. Pensate che l'aggravamento sia dovuto al fatto d'essere costretta a rimanere inattiva?». Sì, se il mal di testa è causato da tensione o frustrazione.

La bellezza

Acconciature «spaziali»

E' fatto che l'uomo sia in procinto di mettere piede sulla Luna ha avuto una certa influenza sull'ispirazione dei creatori di acconciature. Essi hanno cominciato a realizzare pettinature nelle quali i capelli si presentano in fines libere e fluttuanti, declamando all'opposto di quelle che si sono viste sinora. E per essere in carattere con il mondo che le ha ispirate, hanno dato alle acconciature nomi come «Asteroide», «Luna», «Onda sonora» e così via. Questo nuovo gruppo di stili fa parte delle «acconciature spaziali» di E. M. Louis, direttore di uno dei più noti Istituti di bellezza di New York.

«Queste creazioni — dice Mister Louis descrivendo gli stili con parole che possono essere definite del mondo di domani — provengono direttamente dal "cielo della moda" e sono state ispirate dagli "astri eterei". Di conseguenza è del tutto logico paragonare lo stile lunare a un fenomeno emanante dalla Luna, che rimane sospesa nello spazio grazie ad una molletta per capelli. Insomma anche noi, al pari dei disegnatori di vestiti, siamo sempre alla ricerca di nuove fonti di ispirazione e il mondo astrale si sta rivelando inesauribile sotto questo aspetto. Ripudiamo decisamente ricci e onde, così come essi sono stati concepiti sino ad oggi, e puntiamo su capelli morbidi, capaci di assumere le forme più diverse, come se fossero stati squassati da una bufera astrale».

Passando ad un linguaggio più terrestre, diremo che l'acconciatura «Lunare» è proiettata verso l'indietro dalla fronte, portata poi verso l'alto e quindi lasciata ricadere sulla nuca in una forma che ricorda quella delle pettinature a paggetto. «Onda sonora» invece è, per dirla con le parole di Mister Louis «tutto un susseguirsi di rapidi lampi, le lingue di fuoco che si sovrappongono tormentosamente come onde sonore». Volendo essere meno elettronici, si potrà dire che questa acconciatura è formata da ciocche ingiallo alquanto corte le quali, partendo dai lati, si levano verso l'alto trasformandosi in ample e bizzarre onde.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero [illegible] Torino, salvo risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), sbappiando le arbitrariamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 3,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesto di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio dev'essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione in esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o fattore di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

A. PROFESSIONISTA, recandosi regolarmente Parigi, accetta incarichi disbrigo affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7841 — Torino». A53633

A 13.000 mobili metallici alterna mobili due-tre quattro piani per magazzini privati. Telefonare 650-744. O-1055

ALTERNATORI, trasformatori, motori dinamo, apparecchiature isolatori, contattori. Formula ascensori. Saraceno, corso Vercelli 68. Telefonare 884-838.

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, sinigas, alta bassa tensione, Lari, Caloeb 32. O-516

ARCICOCCAZIONE camigliettisti trapani floral piante pannelli mobili bilanciari. Talmarchi, Valgioia 4, Torino.

ATTREZZATISSIMA officina macchinari moderni affari apparecchiature offresi assumo lavoro attrezzatura stampi lastre serie. Casa, Lattera 28.

CESSATA attività vendo miglior offerente attrezzatura, passaggi tedesi. Telefonare 777-234. A53430

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuto, intestoni. Bittor, via Nizza 32, telefono 683-076.

COMPTOMETER Duplex e Sundstrand ottimo stato vendesi. Telefonare 40-104 ore ufficio.

CONCESSIONARI E VENDITORI CERCANSI PER RILANCIO PRODOTTO MA ACQUA OLIGOMINERALE TORINO E PIEMONTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2561 — TORINO».

CORNICE del quadri Ilicon, Partenze giornaliere Milano Firenze Roma Sicilia. **DISPONENDO** autocarro Fiat 650 attrezzato per trasporti volumi per circa 40 mc., accetterei da sede ditta o stabilimento destinazioni per Italia Nord. Telefonare 687-894. A52193

FRESATRICI vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Mensio, telefonare 788-222, Castiglione.

GRU girevole 360° su gamba portata quintali 25 vendesi. Telefonare 321-070.

INDUSTRIALI, imprenditori, costruttori, per vostra tutt'altro sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e simili non noleggiamo vostre autogrù. Telefonare 380-000 Ditta Torino 28.000 Novara. O-94

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi costruttore effettuabili in tempo brevissimi, telefonare 493-742.

OCCASIONE vendiamo 4 vasche alluminio 4000 litri con senza mescolatore. Guiglia, Gerbiera 12 bis, Moncalieri, telefono 681-389. A51985

SERRATOI bilaterali lastre ferro ad immediata consegna macchine metallurgiche assortite. Carpentieri, via L. Fea 55, Torino. A53398

TRASFORMATORI omologa piccole potenze installazioni provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Agliotta, telefono 482-360, 481-032. O-271

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Valpo, Perugia 49. O-649

VENDO pantofolaia nuovo usato. Cavaria, telef. 661-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino. 133

VENDO locale Salmp mod alta altezza 150-1000 perfe attrezzatura eventualmente in officina completa. Telefonare 851-814.

ARTIGIANATI L. 120 per parola

A. ALPHA Brevetti, termoresistenze, resistenze consulenze in fatto metallo. Premiata Cremona 83, telefono 31-650

CARLAGGIO per elettrodomestici medicali ecc. specialisti accurati prezzi concorrenziali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino». A52274

ELETTRICISTI ottimi per impianti industriali luce forza montaggio quadri e cabine. Telefonare 299-060. A51418

IMPIANTI elettroidraulici modifiche manutenzione varia esecuzione immediata garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5145 — Torino». A52274

MURATORE muratore moderna alloggi negozi bar, ristoranti lotti, risanamenti palazzi, ripristinano ogni genere. Telefonare 300-122. A53387

PELLICCIAIO stabilimento avrebbe lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1064 — Torino». A53405

SANTA Alfredina legge prova vestiti anche per mare. Telefonare 688-237.

AUT. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI in mediate Finanza, piazza Statuto 34, telefoni 483-889, 485-902 Prestiti immediati su auto e autocarri, superfinanziamo anche persone di comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati

A.A.A. IMPIEGO capitale finanziamento cessa cessione salario carnet. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino». A tassi bassi ma ragionevoli prestiti, massima rapidità Finanziaria Lattanzio, Andrea Doria, telefono 515-121.

PANIFICIO panificio riviera ligure ottimo stato per ritiro commercio. Scrivere cassetta 1432 C, STP, Corso Francia, 91, Torino.

PETTINATRICE cede causa partenza centrale arredamento moderno. Telefonare 44-182, 677-745. A51064

PROFUMERIA centrale, arredamento moderno, Rivoltosa 1.600.000 occasione. Cavaliere, Via [illegible] 143

REPRESENTANZA fabbrica cosmetici vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7837 — Torino». A53808

RIVENDITA pane macinazione attrezzata cedesi posizione centrale 2.000.000. Telefonare 42-752 Scarpa. [illegible]

RISTORANTE Pomaria, bar-pasticceria, adatto medico, tavola calda, sala bilardi, 30.000.000 trattabili. Scrivere: Gilberto, Castella 34, Ivrea. 24251

SARTORIA donna cedesi o gestione. Corso Trapani 21. A53573

A. PRIVATO vende semiinterrati da 55 a 120 mq. 55.000 mq. adatti laboratorio. Telefonare 732-177. A52934

A Alassio causa trasferimento vendesi villa signorile posizione panoramica, nuova costruzione; salone, otto camere, due bagni, due garages, lavanderia, terrazza, giardino, terreno, orto 2000 mq. Prezzo 35.000.000. Telefonare (44-744) 926-090. A52403

A borgo Rampeccio (corso Peschiera) alloggio tre camere cucina, libero, casa signorile, 9.000.000. Agenzia Sellenbro 58. 1052

A nuova Pavarolo (prima traffic) mq. 1000, adatto costruzione palazzo retrostanti locali vendesi. Rivolgersi amministratore Archibaldi, Settembre 52.

ACQUISTA a contanti alloggi piccoli grandi per eventuale capitale. Telefonare 526-684. O-142

ACQUISTO coclanti alloggio centrale, adiacenza, preferibilmente casa anteguerra. Telefonare 526-962.

ACQUISTO contanti due alloggetti mezza finestra servizi. Telef. 520-728.

AGENZIE Gianduiotti Reali, via Cavour 25, vendesi alloggi eventuale due camere finestre cucinino termo bagno accessorio 1.000.000 camera. Visibili ore 15-18. A52703

APPARENZE corso Francia residenza «Il Faggio» parco con alberi secolari alloggi signorili vendesi facilitazioni. Telefonare 722-559. O-234

ALLOGGI lussuosa Silicon 1-3 camere finestre servizi vendesi. Telef. 851-833.

ALLOGGI eccellenze signorili visibili 2 camere, finestre, cucinino, servizi, Chiesa Salvia vende 5.975.000, altro C. Rita 5.400.000 [illegible] mutuo, Capello, telefono 532-043, Cernaia 35. O-243

ALLOGGIO (S. Rita) camera finestre servizi, impresa vende 3.500.000 più arredo. Telefonare 41-078. O-142

ALLOGGIO signorile cinque Vittorio Emanuele 205 salone due camere cucina servizi vende 16,000.000. Tel. 682-[illegible]

ALLOGGIO tre camere, cucina, ripostiglio, casa esente, via Tunisi 3.000.000. Architetti, Settembre 98. 1052

APPARTAMENTI CORSETTI COMPLESSO TEK, VIA S. ANTONINO 32 (PIAZZA RIVOLI) ARREDABILI SUBITO, PALAZZO SIGNORILE AMBIENTI TERRAZZATI LUSSUOSI 1-2 CAMERE ED. PIÙ SOGGIORNO CUCINETTA SERVIZI VENDIAMO PREZZI PARTICOLARI PER DEFINIZIONE VISITATE VISITE LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

AUTORIMESSA in costruzione mq. 1100 completa impianti, ottimo zona barriera Casale, vendiamo 35.000.000, dilazionepagamenti. Beltramo, telefono 58-912.

AVIGLIANA vendo 2500 mq. terreno panoramico anche a lotti adatto villa. Telefonare pomeriggio 270-854.

BANNIERA Milano, via Vivaldi 5, vendesi alloggio piano rialzato 5 camere due bagni centralizzato termico. Tel. 505-480.

BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende alloggio 3 camere servizi termo bagno ascensore Campiglione. 215

BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende muri negozi zona corso Orbassano vetrine, seminterrato, [illegible] 6%.

BIELLA periferia, imprevisto vende appartamenti 10.000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa Ottica, Biella. 24326

BORGATA Lauretti vendesi bellissimi panoramici alloggetti, ogni comodità, eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 650-782. O-1141

BORGO Vittoria vendo piano rialzato angolare mq. 120 calcine arenati fronte via, mq. 100 terreno utilizzabile con bassi fabbricati. Telefonare 254-193.

BRANDIZZO, via Torino, disponiamo alloggi buon reddito, 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, Balcone, corso Matteotti sopra, Torino. O-190

CAMERA tinello servizi, zona Aeronautica, posizione ottima vendo 4.300.000. Telefonare 661-344. A51851

CASA DA REDDITO NUOVISSIMA CENTRO SIGNORILE 6% NETTO. COSTRUZIONE ACCURATISSIMA. VENDIAMO 113.000.000, CASETTI, XX SETTEMBRE 12. O-187

CASA moderna, ultima principale, 40 camere, negozio, autorimessa, 80.000.000. Architetti, Settembre 52. 1052

CASA nuova, ascensore, 57 camere, autorimessa, 100.000.000 ottimo mutuo, Architetti, Settembre 52. 1052

CASA vendo 2.200.000 per camera totale 165.000.000, [illegible] reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino».

CASETTA (Riviera Ponente) 10 camere ammobiliate, pittoresco vendesi. Tel. 338-557.

CAV. Cinzi, Arcivescovado 3, vende alloggi nuovi 2-3 camere, [illegible] Terrazza 51. 126

CENT. PAI perola zona Francia trasformata 45 appartamenti 2-3-4-5 vani + servizi, ascensori riscaldamento, doppi servizi, doppi ascensori, mutuo, facilitazioni. Telefonare [illegible]. O-245

COMPRAVENDITA industriale in Torino, selezionato [illegible] da mese Granaio, stradale, fognature. Vendesi lotti mq. 5000-7000-10.000, e oltre. Telef. 45-162.

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 438 — Torino».

CONFIN Torino-Bologna, lotteno industriale adiacente nuova strada direttissima per Casella, rapido accesso autostrada, vendo. Lotti varia grandezza, strade fognature, illuminazione, fermata pullman. Telefonare 45-182. O-241

CORSO Duca 123 vendonsi ultimi 4 alloggi pronti subito. Telef. 596-489.

CORSO Francia 177 vendonsi 2 camere tinello costruzione 1962. Tel. 695-489.

CORSO Toscana 95 vendesi 6.400.000 due camere tinello cucinino servizi libero [illegible] Telefonare 53-850, 734-181.

COSTRUENDI signorilissimi alloggi mq. 100-150-230 vendo sup. Bolzaglio, Telefono 64-741. Visite circolo canottieri, Molfetta 10, prossi Adriana, tutti giorni 14.30-17.30. O-321

CROCETTA via da Verazzano 35, vendesi alloggi signorili 5-6 camere servizi, pronti novembre. Telef. 550-722.

DIANO Marina, San Bartolomeo, vendesi alloggetti una due camere cucina servizi troppo tanto tutti comfort. Telefonare 583-602, ore 16-19. O-[illegible]

EDILCASE vende complesso residenziale di cento itinerario 25, 1-2-3 camere servizi, negozi consegna giugno, volendo affittasi da reddito. Facilitazioni pagamento. Visita cantiere. O-1067

EDILCASE vende Settima Torinese, via Milano 70, grande iniziativa residenziale 1-2-3 camere, servizi, volendo allo reddito, facilitazioni pagamento. Rivolgersi ufficio vendita cantiere oppure Torino, via Pozzo 4. O-1000

EDILCASE vende via Lesna 28 (Pinerolese) 1-2 camere, 4.100.000, 6.400.000, consegna giugno, facilitazioni pagamento. Visita cantiere. O-1000

EDILIZIA Torinese vendo causa Vercelli angolo via delle Campagne, alloggi 1-2-3 camere servizi negozi ed magazzini. Telefonare 372-565 ore 15-16. O-234

FRONTE provinciale Lotti vendo lotti interno adatti villette, piccole industrie. Telefonare 287-381. A53788

GRANDIOSO alloggio in villa magnifica posizione vista su Torino tutti comfort moderni prezzo 1963 vendo. Tel. 57-021. I.F.I.T., San Quirino 4 bis, concede rateizzazione finanziamenti a enti spettacoli su case, alloggi, terreni. 141

IMPRESA costruzioni immobiliari locale ecclusivamente mq. 250 con mutuo, zona Aeronautica. Telefonare 70-361.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 3-5 camere. Telefonare 200-495.

IN residenziale cuspidese zona 2, Fiore vendonsi alloggi 1-2-3-4 vani servizi. Mutuo, facilitazioni. Cum, FAI 510-918, 528-821, 370-990. 19-245

INSUPERABILE occasione 5.500.000 villetta alloggio 2 camere servizi garage Venaria (Borgaglieri). Telef. Cum. FAI 510-918, 528-821. 245

ITALCASE, con sistema brevetto massima economicità, vende via Cuneo 50, alloggi 1-3 camere, completi servizi. Ville interessantissime. Torino; v. Matteotti sera.

ITALCASE, corso Matteotti sera, offre alloggi da una a tre camere, tinello, cucinino, zona Crocetta 110. Comode rateazioni, sconto interessamento. O-190

ITALCASE Torino, corso Matteotti sera, alleghe, vendesi appartamento, alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, via Fornaca angolo via De Sanctis.

LOGONE Locarno, vendesi bungalow-villa, buona tenuta, posizione tranquilla, soleggiata, grande garage, bel giardino, cucina molto ben attrezzata, 1 grande sala, 1 studio, 2 camere letto, [illegible] legno, grande cantina, lavanderia. Prezzo vendita Fr. 245.000, con ca. 300 mq. cintatura. Offerte a cifra 1276 Pubblicitas Locarno (Svizzera). 24234

LOTTI mq. 3000 terreno industriale barriera Milano vendonsi. Tel. 44-839.

MONTIGLIO vendesi casa cielo camere ottimo 1.700.000. Tel. Torino 233-976.

MURI negozi vendonsi, ottime possibilità vendonsi ultime occasioni. Ingegnere Furbatto, piazza Lagrange. 126

MURI negozio con alloggio zona Vanchiglia vendo 8.500.000 privato. Telefonare 374-052 ore pasti. A52283

MURI negozio via del Carmine affittasi 840.000 [illegible]. Telefonare 44-936.

NAPOLI vendonsi locali adatti industria commercio, zona centralissima, interrato piano terreno ammezzato, per complessivi mq. fino a 6000 da adattare in rapporto alle esigenze. Consegna agosto 1964. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino». 24113

NEGOZI CORSETTI VIA POLLENZO, 28 MQ. CIRCA, OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, PREZZI 17.500.000 MUTUO, TELEFONARE 376-643.

NEGOZI reddito garantito 6%, vendiamo zona Nuova facilitando. Telefonare Cum. FAI 527-496, 510-616. 245

NEGOZIO barriera Milano, 3 lotti, ampio garage, vendesi. Telefonare 851-832.

NICHELINO vendo alloggetti signorili 1.800.000-1.900.000 comoda rateizzazioni. Telefonare 681-537. A52293

NICHELINO vendo terreno progetto approvato 30-50 camere, eventualmente permuta camere. Telefonare 884-634.

OFFERTA Italcase: via Ventimiglia, via Vinovo, disponiamo ambienti due, tre, quattro, cinque camere. Signorilità, perfette rifiniture. Comoda rateazione, Italcase, corso Matteotti sera. O-190

OFFERTE Italcase a Nichelino, via Pastrengo, a condizioni vantaggiosissime, alloggi 1-3 camere, tinello, cucinini, in una [illegible] costruita l'ambiente più razionale e moderno. Rateazioni che consentono facilmente l'acquisto. Italcase, corso Matteotti sera. O-190

PALAZZINA con giardino 3 vani, cucina, servizi, terreno, garage. Possibilità ampliamento progetto approvato. Telefonare Cum. FAI 527-496, 510-616. 245

PARCHEGGIO vendesi posti auto coperti, via Nizza 34, Torino. Telefonare 65-[illegible]

PARCO Stura vendesi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, ascensore, garage, cantina. Telefonare 41-078. O-142

PIANEZZA

Drammatica udienza stamane al processo per "il giallo di via Monaci„

Fenaroli: «Io sono qui per un delitto che non ho commesso» poi scoppia in singhiozzi e scagiona anche Raoul Ghiani

«E' innocente — grida — anche quel disgraziato là, che divide la mia sorte da cinque anni, e che mi fa compagnia» - L'imputato dichiara che tutta l'istruttoria fu condotta male e muove accuse alla polizia, fra cui quella di avere nascosto alcuni documenti che solo in un secondo momento furono ritrovati - Desolante quadro dei rapporti tra Maria Martirano e i suoi fratelli e sorelle - Nuovi chiarimenti chiesti all'elettrotecnico sulle macchine per i microfilm

Giovanni Fenaroli affronta gli interrogatori da parte del presidente della Corte

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, martedì sera.

Dalle 10,45, ora in cui è cominciata l'udienza, Giovanni Fenaroli è sulle spine, agitato dall'impazienza di potere iniziare l'interrogatorio. Ma questo momento si fa attendere da un lungo preludio dedicato ancora a Raoul Ghiani, al quale si chiedono maggiori spiegazioni sui microfilm.

Presidente *(mostrando un oggettino nero in bachelite all'imputato)* — *Questo oggetto che cos'è? A che cosa serve?*

Ghiani — E' una manopola per «lettore» di microfilm. Serve a girare la pellicola dal fronte al tergo.

Presidente — *Su un suo rapporto meccanico, redatto la data del 5 settembre 1962 e riguardante lavori eseguiti su una macchina al Banco Ambrosiano, si legge: «Sostituzione manopola fronte-tergo del lettore». E' questa la manopola che lei ha sostituito?*

Ghiani — *Può darsi. Dipende dal tipo di «lettore» esistente presso quella banca. Non ricordo se si tratti del modello cui si adatta la manopola che mi è stata mostrata.*

Avv. Madia — *Desidererei sapere se le modificazioni dei difetti dei microfilm possono essere spontanee o debbano necessariamente derivare da un intervento meccanico. Tutto ciò con riferimento al prospetto cronologico concernente questa materia, quale appare dalla perizia.*

Ghiani — *Per vedere bene come stiano le cose, bisognerebbe esaminare l'andamento che si può verificare nella microfilmatura. Si parte dal funzionamento normale, si passa alla presenza di un difetto, di qui alla sua eliminazione...*

L'imputato prosegue in una lunga esposizione tecnica, in cui sono ripetuti i concetti che già aveva esposto nell'udienza di sabato. Il presidente interviene.

Presidente — *Lasci i concetti generali e risponda alla domanda specifica: per attenuare i difetti, occorre sempre l'intervento dell'operaio?*

Ghiani — *Sì, sempre.*

Presidente — *Allora, lei chiarisca il significato del prospetto cronologico allegato alla perizia, dal quale risulta che il difetto di cui ora si discute è presente dal 30 agosto al primo settembre, il 4, il 5 e il 6 settembre; è attenuato il 6 e l'8 settembre; è presente l'8, il 9, il 10 e l'undici settembre (nei rulli 227, 228, 229, 230); è attenuato nei giorni 11 e 12 settembre nel rullo 231; è nuovamente presente nei giorni 12 e 13 (rullo 232) e 13 e 15 (rullo 233). Eppure — mette in risalto il presidente — lei è intervenuto sulla macchina soltanto quattro volte, stando ai rapporti meccanici: il 5, l'11, il 29 e il 30.*

La domanda è molto imbarazzante per il Ghiani. Risulta, dal confronto fra l'andamento dei difetti e il numero degli interventi, che le anomalie sui microfilm potevano verificarsi, attenuarsi, scomparire e ricomparire, indipendentemente dall'intervento dell'operaio.

L'attesa, la lunga attesa, ha reso Giovanni Fenaroli particolarmente nervoso ed emozionato, tanto che quando alle undici e qualche minuto è toccato il suo turno, il «commendatore» non riusciva a trovare le parole e il tono giusto di voce per rivolgersi ai giudici.

Fenaroli — *Io sono qui da cinque anni per colpa di alcuni falsi, io sono qui per un delitto che non ho commesso. Ho non ho mai saputo odiare, ho voluto sempre bene a tutti. Pensi lei, signor presidente, se posso avere mai ideato di uccidere qualcuno. E' assurdo, poi, pensare che io abbia ucciso per denaro. Non si dimentichi che io il denaro l'ho dato sempre a tutti, che io non ho mai dato alcun valore al denaro. Se me avessi avuto bisogno, avrei rubato, questo sì: ma uccidere mai.*

Giovanni Fenaroli aveva evidentemente studiato a lungo il suo intervento e prima di entrare nel merito dell'esposizione dei fatti ha voluto fare una premessa.

Fenaroli — *Io non ho mai chiesto alla Corte d'Assise di essere sottoposto al siero della verità; io non ho mai chiesto di essere sottoposto al lie-detective (il «commendatore», nell'emozione del momento, ha confuso il termine detector col termine detective), ma soltanto di essere conosciuto dai giudici. E invece i giudici hanno saputo soltanto quello che di me è stato scritto dai giornali e da certe sentenze di rinvio a giudizio.*

A mano a mano che è andato avanti nel discorso, il presunto scorticalo si è accalorato, si è sempre più emozionato, si è sempre più commosso.

Fenaroli — *E' terribile, è terribile. Io, dopo la condanna, non volevo neanche presentare appello. Mi sembrava di combattere contro i mulini a vento. E se i difensori non mi avessero obbligato a firmare la impugnazione della sentenza, avrei accettato supinamente il mio destino. La verità è che sarebbe stati nascosti dalla polizia taluni documenti che per fortuna, in un secondo momento, sono stati ritrovati...*

Presidente *(interrompendolo)* — *Ma i suoi difensori hanno poi avuto la possibilità di vederli.*

Fenaroli — *Già, signor presidente, ma i difensori non potevano interpretarli come io soltanto potevo fare. Li legga, per favore, quei documenti; leggeteli, signori giudici. Ma leggeteli soprattutto nello spirito, e vedrete che non sono stato io a parlare di polizia, di pellicce e di gioielli. Quei documenti sono le intercettazioni telefoniche; in quei documenti sono state registrate tutte le conversazioni telefoniche che i familiari della mia povera Maria hanno compiuto subito dopo il delitto. Io sono qui, davanti a voi, per una polizza di assicurazione. Semmonchè, attraverso quelle intercettazioni, si potrà capire come io a quella polizza non avessi mai dato alcun valore. Purtroppo, delle ipotesi sono state fatte: ma a farle sono stati soprattutto i parenti di Maria, sangue del suo sangue, i quali hanno parlato d'un delitto sessuale. E il primo ad accennare a questa possibilità, che la sorella, cioè, potesse aver avuto un amante, è stato il fratello Luigi Martirano, il quale l'ha sfruttata dopo averla avviata su una terribile strada.*

Non appena Giovanni Fenaroli ha affrontato il discorso relativo a sua moglie, si è accalorato in lui la commozione, tanto che ad un tratto è scoppiato a piangere dirottamente, disperatamente. E per alcuni minuti ha interrotto il suo racconto.

Fenaroli — *Anna Martirano è venuta qui, davanti ai giudici, per dirvi che io avevo tirato fuori, per spacciarla, Maria da una casa di tolleranza. Non è vero, ha detto una menzogna. Infatti, risulta che mia moglie cessò la sua attività nel 1952, mentre io l'ho conosciuta soltanto nel 1956.*

«Datemi l'ergastolo, datemi dieci ergastoli, ma dovete ristabilire la verità — ha proseguito fra i singhiozzi Giovanni Fenaroli — e la verità è che Maria Martirano per vent'anni è stata sfruttata dai suoi parenti, per vent'anni è stata la loro vittima. Sincronizzate certe sue lettere con le intercettazioni telefoniche e avrete chiara la situazione».

Così dicendo, l'imputato è tornato nuovamente a piangere disperatamente. Sono stati necessari cinque minuti esatti, prima che fosse in grado di tornare a parlare.

Fenaroli — *Io sono innocente, sono innocente... E devo aggiungere un'altra cosa. E' innocente anche quel disgraziato là, che mi fa compagnia su quel banco.*

L'imputato dichiara che tutta l'istruttoria è stata fatta male. Non si sono approfondite circostanze importanti. «La verità è — ha ripetuto ieri — se a quell'ora ero a cotare con mia moglie!».

I due frati hanno insistito sulla tesi secondo cui avrebbero scelto il male minore e del caso di necessità per i reati di estorsione, mentre hanno respinto la scusa di omicidio preterintenzionale e di associazione per delinquere. Anche gli imputati laici hanno finito per ribadire i concetti già espressi durante il processo di primo grado e ripetuti dai loro difensori in sede di appello.

Giuseppe Salemi si protesta estraneo a tutti i reati. Egli, chiamato in correità da Filippo Nicoletti, dichiara di non «sapersi spiegare ieri perché mai il ragazzo lo abbia voluto coinvolgere in questo brutto pasticcio» (che, tradotto in termini giudiziari, si chiama trent'anni di reclusione). Salemi ha sostenuto con accoramento, nonostante l'assenza di tutti i suoi tre difensori, che il giorno in cui venne ucciso il possidente Angelo Cannada egli si trovava, insieme con la moglie, a votare. Era andato una prima volta verso le ore 16, ma se ne ritornò indietro perché vi era gran folla in attesa. Si ripresentò — dice — al seggio alle ore 18,30 circa, ora in cui Angelo Cannada veniva assassinato: «Come potevo partecipare al delitto — ha ripetuto ieri — se a quell'ora ero a votare con mia moglie!».

I giudici di primo grado non diedero peso a questo alibi. Il accontentarono del riconoscimento fatto dalla signora Cannada, che aveva assistito all'uccisione del marito, e dalla deposizione di Nicoletti. Il ragazzo ha anche spiegato ieri che furono i carabinieri a consigliarli di fare il nome del Salemi, promettendogli un milione in premio.

Il fatto poi che la Corte d'Assise d'Appello non abbia ritenuto di ammettere le testimonianze del presidente del seggio elettorale che potrebbe riferire sull'orario della votazione di Salemi, fa pensare che la sua posizione rimarrà tale e quale quella del primo grado.

Stamane il Presidente farà leggere l'interrogatorio reso da padre Carmelo durante il processo di primo grado. L'anziano frate è ancora nel suo letto d'ospedale a Siracusa. Egli quasi certamente non si farà vedere in questo processo. Dal resto la Corte lo ha già dichiarato contumace, nonostante i certificati medici presentati dalla Difesa.

Dopo la lettura sarà completata la prima parte del processo e si inizierà con la discussione. Per primo dovrebbe prendere la parola l'avv. Antonio Marrone che rappresenta i frati Sebastiano e Costantino.

Maggiore Morgante

Il processo a Messina per i fatti di Mazzarino

Letta la deposizione di fra Carmelo già dichiarato contumace dalla Corte

L'anziano religioso si trova tuttora all'ospedale di Siracusa, ma i certificati medici non sono stati considerati validi Nell'udienza di ieri non sono emersi nuovi elementi - Giuseppe Salemi (condannato a trent'anni nel primo giudizio) continua ad affermare che nell'ora in cui fu ucciso il possidente Angelo Cannada egli si trovava al seggio elettorale

Dal nostro corrispondente

Messina, martedì sera.

Non si può certo dire che l'interrogatorio dei cinque imputati per i fatti di Mazzarino abbia aggiunto qualcosa di nuovo al processo. Nonostante le premesse, le mezze parole degli avvocati che facevano intendere chissà quali rivelazioni, tutto è andato liscio come l'olio. E l'udienza sarebbe stata verosimilmente serena se alla fine gli avvocati della difesa dei religiosi non avessero provocato un incidente.

I difensori avevano tutto l'interesse perché fossero letti gli atti del processo relativi alle varie deposizioni dei quattro frati, fatte davanti ai carabinieri, davanti al giudice istruttore e davanti alla Corte d'Assise. Essi hanno sostenuto che i nuovi giudici di secondo grado non possono rendersi conto del reale valore da attribuire alle affermazioni degli imputati se tali affermazioni non sono collegate tra di loro secondo un ordine cronologico. La Corte non ha voluto saperne di dare lettura di tutti gli interrogatori, cosicché si è scatenata una battaglia che è finita con un'ammonizione del Presidente uscita a verbale: «O non interrompete più, o si prenderanno seri provvedimenti».

Diciamo che la posizione processuale dei cinque imputati è rimasta immutata dopo gli interrogatori di oggi.

I due frati hanno insistito sulla tesi secondo cui avrebbero scelto il male minore e del caso di necessità per i reati di estorsione, mentre hanno respinto la scusa di omicidio preterintenzionale e di associazione per delinquere. Anche gli imputati laici hanno finito per ribadire i concetti già espressi durante il processo di primo grado e ripetuti dai loro difensori in sede di appello.

Giuseppe Salemi si protesta estraneo a tutti i reati. Egli, chiamato in correità da Filippo Nicoletti, dichiara di non «sapersi spiegare ieri perché mai il ragazzo lo abbia voluto coinvolgere in questo brutto pasticcio» (che, tradotto in termini giudiziari, si chiama trent'anni di reclusione). Salemi ha sostenuto con accoramento, nonostante l'assenza di tutti i suoi tre difensori, che il giorno in cui venne ucciso il possidente Angelo Cannada egli si trovava, insieme con la moglie, a votare. Era andato una prima volta verso le ore 16, ma se ne ritornò indietro perché vi era gran folla in attesa. Si ripresentò — dice — al seggio alle ore 18,30 circa, ora in cui Angelo Cannada veniva assassinato: «Come potevo partecipare al delitto — ha ripetuto ieri — se a quell'ora ero a votare con mia moglie!».

I giudici di primo grado non diedero peso a questo alibi. Il accontentarono del riconoscimento fatto dalla signora Cannada, che aveva assistito all'uccisione del marito, e dalla deposizione di Nicoletti. Il ragazzo ha anche spiegato ieri che furono i carabinieri a consigliarli di fare il nome del Salemi, promettendogli un milione in premio.

Il fatto poi che la Corte d'Assise d'Appello non abbia ritenuto di ammettere le testimonianze del presidente del seggio elettorale che potreb-

I valdostani a Parigi avranno una loro «maison»

Aosta, martedì sera.

(l. v.) La valle d'Aosta avrà un ufficio regionale turistico e commerciale proprio nel centro di Parigi, tra la Gare St. Lazare e l'Opéra: l'hanno deciso ieri, non senza contrasti, su proposta dell'assessore regionale al turismo Fabiano Savica, i consiglieri regionali riuniti in seduta ordinaria per discutere anche altre delibere.

Il nuovo ufficio svolgerà prevalentemente attività d'informazione e di propaganda in materia di turismo e commercio al fine dell'incremento del movimento turistico e delle relazioni commerciali verso la Val d'Aosta e sarà anche, al tempo stesso, la piccola «Maison du Pays» dei valdostani a Parigi, che sono ben 25 mila, cioè circa un quarto dell'intera popolazione della Valle che, com'è noto, è di centomila abitanti (immigrati compresi).

Forse (con anticipo) è arrivata l'estate

Sole e caldo dappertutto in Piemonte e Liguria - Stamane, alle sette, 23° a Rapallo e 22° a Genova - Ieri a Cannero, sul Lago Maggiore, il termometro ha toccato i 30 gradi

Genova, martedì sera.

(c.) In linea generale condizioni atmosferiche buone su Genova e tutto l'arco ligure. Sole caldo, cielo sereno appena velato da una leggera foschia. Visibilità ridotta localmente a 5-10 chilometri; assenza di vento o venti deboli variabili. Mare poco mosso. Temperatura in aumento ovunque. Per le prossime 24 ore la stazione meteorologica prevede condizioni stazionarie caratterizzate da tempo buono, con cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature alle 7 di stamane: Genova 22°, Passo del Giovi 13°, Santa Margherita e Rapallo 23°, Sanremo 20°, Albenga 19°.

Savona, martedì sera.

(s.) Nella Riviera di Ponente il tempo sembra essersi finalmente stabilizzato. Anche stamane il cielo è completamente terso, mentre la temperatura è in continuo aumento. Il termometro segnava alle 8 i 19°.

Novi Ligure, martedì sera.

(c.) Nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme stamane cielo sereno e sole. La temperatura è in aumento. Soffia un vento caldo. La colonnina del mercurio alle ore 8 segnava 18°; nel pomeriggio di ieri aveva toccato la punta di 28°.

Alessandria, martedì sera.

(c.) Cielo sempre sereno su tutto il territorio di Alessandria. A tratti leggero vento. La temperatura ieri ha raggiunto i 26°. Stamane è a 19°.

Asti, martedì sera.

(m.) Ad Asti stamane il cielo è sereno e la temperatura alle otto era di 18°. Ieri pomeriggio il termometro aveva raggiunto i 27° all'ombra.

Cuneo, martedì sera.

(m.) Ancora una giornata che si presentuncia calda. Il cielo è completamente sereno e splende il sole. Il termometro alle ore 8 segnava 15°.

Mondovì, martedì sera.

(c.) Uno splendido sole illumina stamane il Monregalese. Alle 8 il termometro segnava 14 gradi.

Casale, martedì sera.

(v.) Cielo completamente sereno e temperatura in netto aumento. Alle otto di stamane in città il termometro segnava infatti 19°.

Vercelli, martedì sera.

(n.) Caldo estivo nel Vercellese da alcuni giorni. Ieri si sono registrati 25° all'ombra in città e 27° in aperta campagna. Stamattina alle sette la colonnina del mercurio segnava già 21°.

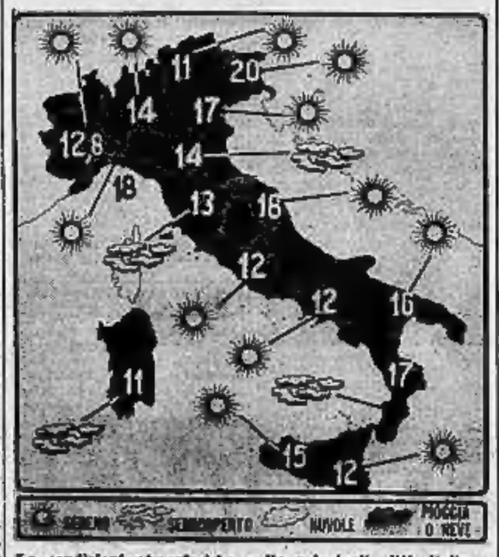
Aosta, martedì sera.

(v.) Cielo in prevalenza sereno su tutta la vallata. Visibilità ottima sulla catena del Monte Bianco; buona sul Cervino. Temperatura su valori stagionali: Courmayeur 12°, Aosta 18°, St. Vincent 20°. Il passo del Gran S. Bernardo, ancora chiuso ufficialmente al transito, verrà forse riaperto domani.

Verbania, martedì sera.

(c.) Tempo buono stamane sul Lago Maggiore e nelle valli limitrofe, dopo i brevi temporali di ieri sera. Alle ore 7 il cielo era quasi completamente sereno e la temperatura (che per la prima volta di quest'anno aveva toccato ieri pomeriggio i 30 gradi a Cannero) oscillava sui 16-17 gradi. Qualche rovescio temporalesco è tuttavia previsto per il tardo pomeriggio dal vicino centro meteorologico.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nello ultimo 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

INIZIATIVE PER IL IV CENTENARIO DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

CONCORSO "SAN PAOLO-VETRINE"

APERTO AI NEGOZIANTI DI TORINO

24 premi per lire 3.500.000 per valorizzare l'azione di "promotion" verso i consumatori attraverso la accurata esposizione dei prodotti

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino in collaborazione con l'Associazione Commercianti promuove un concorso a premi denominato «SAN PAOLO - VETRINE», aperto a tutti i negozianti della città di Torino soci dell'Associazione Commercianti.

Il concorso ha lo scopo, oltreché di ricordare gli ultimi quattrocento anni di storia torinese cui si collegano intimamente le vicende del «San Paolo», di valorizzare l'azione di «promotion» nei confronti dei consumatori e di dialogo con questi ultimi attraverso la esposizione accurata dei prodotti.

PREMI

Il concorso è dotato dei seguenti premi:

L. 1.000.000 al primo classificato (di cui il 20% di spettanza ai vetrinisti)
» 500.000 al secondo classificato (di cui il 20% di spettanza ai vetrinisti)
» 250.000 al terzo ed al quarto classificati (di cui il 20% di spettanza ai vetrinisti)
» 100.000 ad ognuna delle successive dieci vetrine meritevoli di particolare menzione
» 50.000 ad ognuna delle altre dieci vetrine degne di segnalazione.

In totale 24 assegnazioni per un monte premi complessivo di L. 3.500.000.

I nominativi dei vetrinisti dovranno essere preventivamente segnalati dalle ditte concorrenti all'atto dell'iscrizione al concorso.

Ai negozianti ed ai vetrinisti beneficiari di premi verrà rilasciato un artistico diploma-ricordo con menzione del premio assegnato. Un diploma-ricordo verrà pure rilasciato a tutti i partecipanti al concorso.

MODALITA'

L'esposizione al pubblico delle vetrine allestite dovrà avere durata di almeno dieci giorni dal 20 al 30 giugno.

Possono partecipare al concorso — con una o più vetrine — tutti i negozianti che abbiano inviato la propria adesione entro la data del 10 giugno, compilando l'apposito modulo di iscrizione da richiedersi presso qualsiasi filiale di città dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

In ogni vetrina concorrente sarà esposta una particolare targa con la dicitura «SAN PAOLO - VETRINE» la quale incorporerà un medaglione in bronzo riportante sul recto la sfinge di San Paolo, opera insigne dello scultore Calandra e sul verso «I cavai d' bröns», riproduzione dello scultore Mistri.

Tale medaglione artistico verrà offerto in omaggio a tutti i commercianti che aderiranno al concorso e pure assegnato ai vetrinisti dei primi quattro premi.

TEMA

Il tema del concorso potrà riguardare indifferentemente sia la vita dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino nei suoi quattro secoli di attività sia la vita della città di Torino nei suoi aspetti storici, tradizionali, artistici, industriali e commerciali, per lo stesso periodo.

GIURIA

I premi a giudizio insindacabile verranno assegnati da una apposita giuria, così composta:

— un esponente della Camera di Commercio
— un esponente dell'Associazione Commercianti
— un giornalista del quotidiano «La Stampa»
— un giornalista del quotidiano «La Gazzetta del Popolo»
— due artisti torinesi
— un esponente del «San Paolo».

Fungerà da segretario della giuria un funzionario del «San Paolo».

La giuria eleggerà il suo presidente a maggioranza: le votazioni della giuria sono segrete ed avverranno sempre a maggioranza; nel caso di parità per eventuale astensione di uno dei componenti, la decisione spetta al presidente.

Il segretario non ha diritto a voto.

Nell'assegnazione dei premi si avranno come base i seguenti criteri:

— efficacia di richiamo della vetrina;
— valorizzazione del prodotto presentato;
— valore estetico ed artistico dell'allestimento.

PUBBLICITA'

Le risultanze del concorso (graduatoria dei premiati e menzione dei vetrinisti primi classificati) saranno portate a conoscenza dal giornale «Libertà Economica», organo dell'Associazione Commercianti, e dai quotidiani «La Stampa» e «La Gazzetta del Popolo».

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

DA 400 ANNI LA FIDUCIA DEI RISPARMIATORI

300 dipinti di artisti contemporanei in
ASTA alla Galleria
CODEBÒ
il 3 - 4 - 5 giugno, ore 21
Utrillo
Morandi
Picasso
Schwitters
Picabia
Gino Rossi
Campigli
Sironi
Buffet
Chagall
Braque
Casorati
Carrà
Cottavoz
Dufy
Forain
Gruss
Guttuso
Klimt
Savage
Vinci
Mastroianni
De Chirico
De Pisis
Appel
Birolli
Aimone
Banchi
Cantatore
Chighine
Brindisi
Cassinari
Chessa
Dova
Gentilini
Landi
Guidi
Mucchi
Marini
Menzio
Migneco
Minero
Morlotti
Music
Pasticci
Pompeati
Purificato
Mino Rosso
Santi
Saura
Spazzapan
Santomaso
Savinio
Scroghini
Soldati
Tomea
Tusi
Twombly
ESPOSIZIONE DIURNA
aino al 2 giugno
DIURNA E SERALE
mercoledì - giovedì
29-30 maggio
Prenotazione posti e catalogo in via Po 4 - Tel. 519.118

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 551-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie delle pelle e veneree
Via Centa Saluzzi 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-668

SKERMAT
Caselle Fiat - Tel. 906.475/76
Ufficio Vendite Torino
Via Cernaia 15 - Tel. 513.024

Salone da
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80
telefono 57-75
Edizioni Treccani
ENCICLOPEDIA ITALIANA
completa di 41 volumi
aggiornata al 1960
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO
12 volumi
ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA CLASSICA E ORIENTALE
6 volumi
DIZIONARIO BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI
I primi 3 volumi

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

PECETTI, vendesi villa signorile e lotti terreno vendo. Telefonare 82-218.

PINEROLO, vendonsi alloggi signorili, prezzi modici, alto reddito. Telefonare Torino 583-634. Fiorato 0121-70-286

PINO torinese mq. 900 progetto villetta due piani, lire 7.000 mq.; altro mq. 5000 divisibile. Acchiardi, Settembre 53.

PINO, vecchia casa montagna mq. 2900 terreno, 12.500.000. Telefonare 82-218.

PONTA NUOVA alloggio dieci camere doppi servizi adatto uffici abitazione vendesi 18.000.000. Telefonare 637-557.

PRIVATO causa trasferimento vende diverse vani tutti servizi accessori. Telefonare 732-783. A52957

PRIVATO vende [illegible] due camere grande cucina servizi casa signorile zona Talucchi 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1953 — Torino».

PRIVATO vende zona Aeroporto alloggetto quasi nuovo libero servizi. Tel. 732-245.

PROGETTO approvato 30 [illegible] con 10 garages, attorno vendesi. Telefonare [illegible]. G-165

QUAIE occasione d'acquisto con ristrutturazioni eccezionali prima fallenze, [illegible] Matteotti zero, Torino; casa di 22 camere e servizi al Nichelino, via Nazario Sauro. Investimento alto reddito.

RIVA, via IV Marzo 14, tel. 513-525, tenuta proprietà approvati per ville posizione incantevole collinare. O-1139

RIVIERA, 7 km. Alassio, vendo, fronte mare, centro abitato, terreno mq. 20.000, alberato. Pubblicità Lantosca 5 B, Savona.

RIVOLI terreno ottima posizione progetto approvato 60 camere vendo. Telefonare 566-752 1161

S.A.I. vende alloggio via Orvieto due camere cucina servizi, secondo piano, lire 6.500.000. Telefonare 528-491.

S.A.I. vende Collegno ottima posizione, terreno progetto approvato 120 camere, più laghi fabbricati, richiesta lire 70 milioni. Telefonare 528-491. O-341

S.A.I. vende, corso Francia (piazza Rivoli) alloggi [illegible] camere cucina servizi; cinque camere, salone, doppi servizi, seguito 70 mq. con lastrale. Telefonare 528-491. O-341

S.A.I. vende, corso Francia signorilissimi due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 528-491. O-341

S.A.I. vende in Torino, dalla corso Francia terreno progetto approvato 101 camere più negozi. 600 lavoro fabbricato lire 90.000.000. Telefonare 528-491.

S.A.I. vende in Torino terreno fronte corso progetto approvato 100 e 140 camere. Telefonare 528-491. O-341

S.M.I. vende negozio affittato corso Palermo. Telefonare 528-491. O-341

S.A.I. vende via Avigliana alloggio piano rialzato due camere e cucina lire 7.500.000. Telefonare 528-491.

S.A.I. vende via Duns-Scotus, tre camere cucina servizi, terzo piano. Telefonare 528-491. O-341

SAN MAURO Lavanda licenza costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 467-971.

SANREMO mezza montagna tutti servizi pronti [illegible] villetta. Telefonare 898-837. O-191

SANREMO collinare [illegible] mq. adatto costruzione villette, posizione panoramica soleggiatissima, 14 km. ovest Torino, passaggi Superga Rivoli, vendesi 700 mq. Telefonare 881-553 ore 13-14.

SANREMO corso Francia (Cascine Vica) progetto approvato 62 camere, vendesi. Telefonare 538-536. O-204

SANREMO industriale cerco fuori dazio Torino vendesi urgente. Telef. 500-277

SANREMO industriale mq. 8000 via Sansovino fronteggiante. Tel. 44-936.

SANREMO licenza ottima posizione specialità 70 camere vendo. Tel. 553-782.

SANREMO Pianezza mq. 30.000 incendiato canali vendesi. Tel. 44-936.

SANREMO progetto approvato costruzione, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277 372

SANREMO progetto approvato 50 camere più bassi fabbricati in Torino vendo. Telefonare 253-735. A53412

SANREMO progetto approvato 170 camere vendesi prezzo conveniantissimo. Telefonare 500-270. A53297

SANREMO progetto approvato 3000 mq. tre ville 28 camere circolo [illegible] permetterebbero preventivare 6000 mq. Telefonare [illegible]. A52567

SANREMO residenziale Belmonte mq. 900 vendesi 15.500 al mq. Telef. 272-097, 794-527. A51899

SANREMO zona depressa industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. 163

TORINO affare [illegible] stabile semicentrale pianterreno 4 locali cantina adibili bar. Primo piano 2 camere servizi abitazione tutto affittato aprile 1965. Cavalla Pietro 54, Santena 21129

TORINO, fronte nuovo stabilimento Rivoli, vendo terreno industriale tutti servizi, adiacenza ferroviaria ed [illegible]. Telefonare 45-152. O-341

ULTIMI appartamenti due camere cucina servizi panorami largo Orbassano vendiamo. Com. FAI, tel. 519-616, 539-921. O-345

VALLE Susa vendonsi appartamenti con notevoli lotti soggiorno estivo invernale. Informazioni ufficio vendite Avic via Cibrario 6, Torino, tel. 482-009.

VERCELLI alloggio camera tinello servizi. Castronovo, via Vandalino 125.

VENDESI fattoria Alassio, fronte strada adatta coltivazione ortaggi. Tel. 510-848.

VENDO casa 45 km. Torino 4 camere rustico terreno. Telefonare 589-812 ore pasti. A51854

VENDO terreno mq. 500 fronte strada Piobesi L. 2500. Telefonare 597-010.

VENDO terreno mq. 2000 lire 30.000.000 o permuto con casa. Telefonare 767-780.

VENDONSI alloggi diverse zone Torino da 1 e 4 camere. Telefonare 788-831.

VENDONSI alloggi semilussuosi barriera Milano 3 camere e tinello, Tel. 510-843.

VENDONSI direttamente alloggi camera tinello cucinino bagno occupazione ottobre 1963. Viale Jervis 14-18, via Lancia n. 90. 315

VIA Alfiano 6, buone condizioni, vendesi-mo alloggi tre camere servizi, ingresso, corso Matteotti zero, Torino. G-190

VIA Monfalcone angolo Lessona, acquistate alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino e angoli con retro, italiane, corso [illegible] zero, Torino. G-190

VIA Orvieto 65 angolo buon reddito, box libero subito. Telefonare 772-090.

VILLA collina 40 km. Torino 7 camere cantine giardino piccolo frutteto vendo permuto alloggio città o riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5450 — Torino».

VILLA con giardino zona collinare Rivoli, [illegible] 10-12 vani, servizi, tinello 2 ascisti divisi, vendesi facilitando. Telefonare Com. FAI 528-821, 510-616.

VILLA Orimea signorile panoramica moderna ampio giardino vendesi. Telefonare 42-775. A52441

VILLA, in Milano, tranquillissima, sei locali, servizi, giardino, libera 30 giugno vendesi. Telefonare 942-056 Abbiategrasso ore 10-13. A52700

VILLA Pino con ampio giardino, 4 camere, salone, [illegible], ogni comfort vendiamo magnifica posizione, collinare. Telefonare Com. FAI 528-821, 510-616.

VILLA 2, Marco Tullenius, trattanta 4 camere matrim servizi, giardino mq. 1100. Facilitazioni di pagamento. Tel. 647-502.

VILLETTA 2 locali 150 magazzino finito finestre [illegible]. Telefonare 793-543.

ZONA Francia, meravigliose ultimo, salone, due camere, doppi servizi. Corso Francia 362. G-970

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A coniugi impiegati piemontesi referenziati abbisogna alloggetto. Tel. 775-532, 337-909. 418

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio unifamiliare. Telefonare 760-890, [illegible] 10

A Torino piemontesi referenziati cercano alloggio vuoto libero. Telef. 791-817.

ABBIGONAGI locale 20 mq. uso laboratorio silenzioso. Telefonare [illegible]

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cantino, referenze. Telefonare 44-461. G-71

CARMAGNOLA cercasi locali adatti attività professionale disponibili subito, Scrivere: «Pubblicità Stampa 143 — Torino». G-1167

CERCASI camera cucina libera novembre non piano stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7325 — Torino».

CERCASI in affitto alloggio 2 camere, salotto, servizi, referenze controllabili. Telefonare 876-143 245

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cucinino. Telefonare 760-890, 528-529. G-10

CONIUGI soli funzionario statale cercano alloggio due camere servizi zona centrale. Telefonare 555-278 ore 17-19.

CONIUGI soli lontani stanza ufficio referenze controllabili cercano camera tinello cucinino servizi. Telefonare 673-870.

CONIUGI soli torinesi referenziatissimi cercano alloggetto maggio giugno. Telefonare 767-310. A51887

CONIUGI torinesi [illegible] cercano alloggetto eventualmente disposti servizi. Telefonare 754-049.

CONIUGI vorrei senza figli cercano camera cucina cabotto gallizia zona. Telefonare 555-331. A52773

DIPENDENTE grande complesso industriale, referenziatissimo, cautissimo [illegible] alloggio. [illegible] 534-863.

DIPENDENTE grande industria provinciale cerca subito due stanzette cucinetta Ferrucci, Lauria, via Carlo Alberto 55.

FAMIGLIA settentrionale cerca alloggio due camere. Scrivere a Pubblicità Stampa 2100 — Torino». A52097

INGEGNERE piemontese cerca 2 camere servizi piani bassi. Telefonare 789-800.

PERSONA sola cerca 1 camera pic servizi zona signorile. Telefonare al 597-150 dalle 15 alle 16. A51855

PROSSIMI sposi cercano appartamentino nuovo massimo 22.000 lire. Telefonare 278-764 ore 12-19. A50898

PROSSIMI sposi cercano camera cucina servizi possibilmente S. Rita, offrono referenze. Telef. 674-317, ore pasti.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio barriera Milano verso corso Grosseto. Telefonare [illegible] A52720

SETTENTRIONALI affidabilissimi alloggio centrale semicentrale 2-4 camere servizi. Telefonare 558-880. O-197

UFFICI piemontesi cercano camera cucina servizi. Telefonare ore pasti 672-067.

UFFICI piemontesi cercano camera cucina. Telefonare 235-701 mattino.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A 53.000, due [illegible] Torino 2, Piazza, signorili. Telef. [illegible]

A sposi precollinare 2 camere cucina servizi, affitto 1° luglio 35.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino».

A 45.000 affittasi Crocetta quattro camere servizi perfetti. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 3354 — Torino».

A 22.000, 2 camere tinello Montecalvo 30.000 zona Francia. Tel. 638-795.

ABBIAMO 1-2-3 camere [illegible] Arnaldo 42, telefono 646-625. 1095

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Cunsta, Sacchi 14, tel. 523-520.

AFFITTASI Licenza affittasi negozio vicinato numero alloggio signorile due camere tinello cucinetto. Telefonare 510-388. 1097

AGRATO salone esposizione stupenda posizione affittasi negozio sito grandi vetrine. Telefonare 515-516, 527-496.

APPARONE affittasi semiterreno adibito magazzino Madonna Campagna. Telefonare 733-177. A52953

APPARTAMENTI alloggi amobiliati indipendenti 35.000-80.000. Riva, via 17 Marzo 14. O-1139

APPARTAMENTI sette locali piano terreno 130 mq. uso laboratorio in Venezia, lire 35.000 mensili. Telefonare 537-430.

APPARTASI a proximi sposi alloggetti moderni, zona Parella, Lanzetta, Rivoli-Grosel Chianocco, via Luini 149. Inutile telefonare. O-1155

APPARTASI alloggio centrissimo signorile 4 camere servizi anche uso ufficio. Telefonare 552-002. A51830

APPARTASI appartamento signorile 4 camere entrocamera cucina doppi servizi. Telefonare 21-217. A51135

APPARTASI Lingotto camera due letti cucina indipendente. Telef. 670-4[illegible]

APPARTASI Locanda laboratorio 60 mq. portile antistante acqua luce forza telefono. Telefonare [illegible]

APPARTASI Lingotto camera due letti cucina indipendente. Telef. 670-4[illegible]

APPARTASI Locanda laboratorio 60 mq. portile antistante acqua luce forza telefono. Telefonare [illegible]

APPARTASI quattro camere servizi pressi Rivoli. Telefonare 957-222.

A conclusione della prima inchiesta condotta dalla magistratura

Il rinvio a giudizio di sei protagonisti dello scandalo dei «medicinali inesistenti»

Era davvero facilissimo ottenere la documentazione necessaria alla registrazione di nuovi farmaci mediante l'esborso di somme relativamente modeste - I reati dei quali devono rispondere gli imputati vanno dall'appropriazione indebita alla truffa, dalla soppressione di documenti al falso in attestati, dal millantato credito all'uso abusivo di sigilli, ecc. - I fotomontaggi e le rivelazioni della rivista «Quattrosoldi» sul «giallo in farmacia» - Dei sei imputati, tre sono consulenti farmaceutici e si trovano già in stato di arresto; gli altri tre (che compariranno a piede libero) sono un medico, un farmacista e una signora che deve rispondere soltanto di «favoreggiamento personale» - E' in corso un'altra indagine che interessa il ministero della Sanità per l'accertamento di eventuali connivenze da parte di alti funzionari di quel dicastero

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

L'indagine della Magistratura nel settore dei medicinali, dopo il rinvio a giudizio di sei persone, e precisamente di Oreste Giorgetti, di Domenico Tarantelli, di Gianni Binni, del dott. Augusto Rossi, del farmacista Ballila Leopardi nonché della donna che conviveva col Giorgetti, Matilde Sanigaglia, è ancora lontana dalla sua conclusione. Con il decreto di citazione a giudizio firmato ieri dal dott. Bruno De Majo, il sostituto procuratore della Repubblica che da sei mesi si interessa ai farmaci, si è conclusa l'indagine soltanto per la parte riguardante i «falsi materiali», mentre per i falsi ideologici che possono essere attribuiti ai medici, in rapporto alle relazioni mediche, il magistrato è appena all'inizio del suo lavoro. Un'altra indagine, infatti, interessa il ministero della Sanità, dove si dovrebbero accertare eventuali connivenze da parte di funzionari.

Dunque, il primo capitolo di quello che è ormai passato alla cronaca come «lo scandalo dei medicinali inesistenti», può ritenersi concluso. Nulla, in sostanza, è mutato dal giorno in cui il Pubblico Ministero spiccò tre ordini di cattura nei confronti di Oreste Giorgetti, Domenico Tarantelli e Gianni Binni, e contestò, con mandato di comparizione, alcuni reati al medico analista Augusto Rossi, al farmacista Ballila Leopardi e alla signora Matilde Sanigaglia. I reati contestati ai sei imputati sono gli stessi e li esamineremo ad uno ad uno più avanti.

Ma quando si farà il processo dei medicinali?

Qualcuno ha previsto che i sei imputati dovranno presentarsi in Tribunale prima della sessione feriale. In questo caso, i difensori degli imputati non presenterebbero l'istanza di libertà provvisoria, perché fermamente convinti che lo stesso Tribunale ridimensionerebbe i fatti, stabilendo la scarcerazione dei tre consulenti farmaceutici. Altri, invece, ritengono che il processo non sarà celebrato prima dell'autunno, dato che i ruoli delle sezioni del Tribunale sono già notevolmente arricchiti. In questa seconda ipotesi, è prevista una grossa battaglia preliminare per ottenere la libertà provvisoria degli imputati.

L'istruttoria del dott. De Majo è stata condotta con il rito sommario ed è durata esattamente quaranta giorni, mentre le indagini di polizia giudiziaria, sotto la direzione del magistrato, si sono dilungate per oltre cinque mesi, nel corso dei quali sono stati ascoltati centinaia di testimoni, e sono state eseguite numerosissime perizie, chimiche, mediche e cliniche.

Ma quale è la posizione processuale dei sei imputati? Di che cosa devono rispondere precisamente dinanzi ai giudici del Tribunale?

Prendiamo in esame la posizione processuale di Oreste Giorgetti, il consulente farmaceutico interrogato dal magistrato subito dopo lo scoppio dello scandalo dei medicinali inesistenti, dopo la pubblicazione sulla rivista Quattrosoldi di un articolo dal titolo «Il giallo in farmacia», in cui si affermava che è facilissimo ottenere la documentazione necessaria alla registrazione di nuovi farmaci, previo esborso di una somma neppure molto alta.

I reati dei quali deve rispondere Oreste Giorgetti, prevedono, nel massimo, una forte pena. Alcuni sono coperti da amnistia, ma altri possono essere colpiti con condanne fino a cinque anni di reclusione.

APPROPRIAZIONE INDEBITA — E' il primo reato dal quale deve rispondere il consulente farmaceutico, arrestato il 25 aprile. Si legge nel capo di imputazione che Giorgetti «abusando della prestazione di opera, quale consulente farmaceutico accreditato presso la direzione generale del servizio farmaceutico del Ministero della Sanità, per seguire il corso delle istanze di registrazioni di specialità medicinali, si è appropriato delle relazioni cliniche al fine di "fotomontarle" e commettere truffe nei confronti di numerose società farmaceutiche».

Si tratta, in sostanza, di 15 relazioni mediche autentiche per i seguenti medicinali regolarmente registrati ed in commercio, perché rispondenti alle caratteristiche volute dalla legge: Dalmal, Giucadol, Indamin, Melasone, Regenon, Sedoxal, Tetraclelina, Triclina. *Inoltre, sono stati sottratti — secondo quanto sostiene l'Accusa — altre relazioni cliniche, per altrettanti farmaci, da illustri clinici interrogati dal magistrato durante l'istruttoria.*

SOPPRESSIONE DI DOCUMENTI — *Questo reato è stato contestato a Oreste Giorgetti e a Gianni Binni, il quale, con una circolare, aveva prospettato la possibilità di avere in poche ore la firma, sotto le relazioni cliniche, di illustri medici bolognesi, previo pagamento di L. 200 mila. Il primo, invece, aveva millantato credito presso dipendenti del Pio Istituto di Santo Spirito, del «Forlanini» e dell'Inps, facendo credere alla possibilità di ottenere in tempi brevi la sottoscrizione di due relazioni per due medicinali inesistenti, il Lambroreumil e il Lambroespar.*

Il voluminoso capo di imputazione passa quindi ad esaminare la posizione di Domenico Tarantelli, il consulente considerato allievo di Giorgetti, il quale, come è stato appurato, ha ricavato i fotomontaggi da sette farmaci autentici e regolari: l'Eldenol, l'Elumucosa, il Flavepar, il Febitan, l'N-Bilicalcil, il Pharma-Uro, lo Well-12, e di tre relazioni rilasciate dalla Clinica delle malattie infettive dell'Università di Roma.

FALSO — *Questo reato è stato contestato al Tarantelli per i fotomontaggi relativi ai seguenti farmaci:* Bialoxin, Chamiguamil, Colipulgina; Glabefagos, Dyskynebil, Fixamina, Flügan, Gelimel, Glutaple, Glutaven, Loverchol, Mildmen, Spe-682.

FOTOMONTAGGI — *Vantaggi sono i fotomontaggi del* Tarantelli. *Essi riguardano alcuni medicinali registrati e in via di registrazione:* Bialoxan, Colipulgina, Diabefagos, Dyskynebil *(a goccie)*, Diskynebil a sciroppo, Decinova, Febitan, Flugan, Gesiwel, Glutaven, Maximida, Mildam, Mirtesin, Niaxin, Pharma-Bill, Pharma-Uro, Spe-682, Tuselbran, Welfurin.

ALTRE IMPUTAZIONI — *Il Tarantelli è accusato di falso in scrittura privata, per avere fabbricato le relazioni per tre medicinali, esattamente:* la Colipulgina, il Diskynebil e il Glutaven, *per i quali ha contraffatto la lettera di trasmissione della ditta al Ministero della Sanità nelle annotazioni riguardanti la provenienza delle relazioni cliniche allegate.*

Inoltre, il Tarantelli deve rispondere di truffa nei confronti delle seguenti case farmaceutiche, dalle quali prese denaro per ottenere le relazioni cliniche dei medici, relazioni che poi fotomontò. Le vittime della truffa sono: la Welfarm di Roma, la Sella di Schio, la Spemar e Falorni di Firenze e la Chemical di Roma.

Giorgetti e Tarantelli, questi due nomi nacquero insieme nella fase iniziale delle indagini, si trovano l'uno accanto all'altro nel rispondere di alcuni altri reati. Si tratta di reati commessi nel periodo in cui i due consulenti erano in stretta collaborazione. I reati contestati sono i medesimi di quelli dati in precedenza e riguardano i seguenti medicinali: Eumucosa, Febitan, Pharma-Uro, Well-12, Edemol.

Il dott. Augusto Rossi è responsabile, secondo l'accusa, del reato di «uso abusivo di sigilli e strumenti veri», del quale deve rispondere insieme con Oreste Giorgetti, «per avere, quale dipendente del Pio Istituto di Santo Spirito, procurato il sigillo vero del predetto istituto apponendolo sui fogli di una relazione di fittizia sperimentazione clinica della specialità Indolin.

Il farmacista dott. Ballila Leopardi è accusato di «falso», per avere alterato la data di una relazione clinica relativa alla specialità Bialoxan *e firmato la relazione originale per la specialità* Rasseran, *imitando la firma del prof. Lucherini; di «fotomontaggi», per aver fabbricato le relazioni cliniche di due farmaci; di Marillu e di Rasseran; di «truffa», per avere, quale consulente farmaceutico, truffato gli amministratori di alcune società facendo credere di avere ottenuto regolari relazioni cliniche e intascando 300 mila lire per ogni falsificazione.*

Ecco, infine, la situazione processuale della signora Matilde Sanigaglia che convive con Oreste Giorgetti. La signora deve rispondere di un solo reato: «favoreggiamento personale». Matilde Sanigaglia, infatti, «avrebbe aiutato Orsie Giorgetti, secondo l'Accusa, ad eludere le indagini della Procura della Repubblica, nascondendo, prima nella sua auto, poi in casa di Domenico Tarantelli, una borsa contenente una serie di fogli di carta intestata al Pio Istituto di Santo Spirito e agli Ospedali Riuniti di Roma, fotogrammi ed altra carta intestata, firme, timbri e bozze che furono utilizzate anche per i "fotomontaggi" delle relazioni cliniche per i medicinali inesistenti Lambroespar e Lambroreumil, nonché fogli di autodifesa e relazioni cliniche in originale e fotocopie».

Sul banco degli imputati, quindi, in seguito a questa prima indagine della magistratura nel settore dei medicinali, si troveranno sei persone.

F. F.

Moda da spiaggia berlinese

In un parco di Berlino Ovest, queste indossatrici presentano dei «ponchos» ispirati al tradizionale indumento dei paesi dell'America Latina (Telefoto «A. P.»)

DOPO UN NUOVO INTERROGATORIO DELL'AVV. BARTOLI-AVVEDUTI

Da Roma a Milano l'inchiesta per lo scandalo delle banane

Nella capitale lombarda risiedono molti dei grossisti vincitori della gara «truccata» ed il magistrato che dirige l'indagine intende raccogliere le dichiarazioni - I più compromessi però si sarebbero prudentemente rifugiati in Svizzera anche se nessun nuovo mandato di cattura è alle viste

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Brancaccio a cui è affidata l'istruttoria sul clamoroso scandalo delle banane è partito ieri da Roma insieme ad alcuni ufficiali della Guardia di Finanza dopo avere sottoposto ad un nuovo interrogatorio nel carcere di Regina Coeli l'avv. Franco Bartoli-Avveduti. Il magistrato si è recato in una città del nord non precisata ma che si sa essere Milano.

Come si ricorderà il ministro delle Finanze nel comunicato-stampa con cui diede a suo tempo notizia dell'inchiesta svolta sulle irregolarità riscontrate a carico dell'Amb e dei suoi presidenti, aveva reso noto che le indagini erano state estese a Milano, Napoli, Anzio e Civitavecchia. Il viaggio improvviso del sostituto Procuratore della Repubblica dottor Brancaccio deve pertanto essere posto in relazione con tali indagini. Molti dei concessionari vincitori della gara truccata risiedono a Milano, anzi qualche giorno fa notizie provenienti dalla capitale lombarda ponevano in rilievo come l'ambiente dei grossisti bananieri fosse rimasto molto turbato dall'arresto dell'avv. Bartoli-Avveduti al punto che qualcuno implicato nella scandalosa vicenda si era affrettato a lasciare la città, rifugiandosi prudentemente in Svizzera sotto pretesto di esaurimenti nervosi.

Si suppone quindi che il viaggio del dott. Brancaccio e degli ufficiali della «Tributaria» sia motivato dalla necessità di procedere ad interrogatori di particolare importanza e di effettuare speciali accertamenti nella «Capitale morale».

Per quanto riguarda la istruttoria negli ambienti della Procura si assicura che le indagini saranno condotte con la massima sollecitudine nella speranza di giungere alla conclusione entro i termini previsti dalla legge per il rito sommario, e cioè entro 40 giorni dal momento che un imputato è detenuto. Se la complessità delle indagini tuttavia non consentirà al magistrato di concludere la sua fatica entro tali termini, sarà necessariamente il procedimento istruttorio dovrà essere trasferito al rito formale.

Aspetti marginali ma inquietanti stanno intanto venendo alla luce ora che la magistratura sta frugando nell'arruffato monopolio bananiero. Sembra che il sostituto procuratore della Repubblica, nell'esaminare i conti dell'Amb si sia accorto che spesso una sola ditta, dietro il paravento di altre società prestanome, aveva ottenuto più fasce consecutive, riuscendo così a controllare il commercio delle banane su mercati comprendenti milioni e milioni di consumatori. Si parla, parlando di guadagni favolosi realizzati da taluni concessionari: due milioni al giorno ed anche più. Una sola ditta avrebbe fornito addirittura un quarto del Paese per mezzo di otto diverse concessioni che le hanno consentito di vendere nel 1962 ben 320 mila quintali di banane con un guadagno dichiarato di 800 milioni pari appunto a due milioni per ogni giornata lavorativa.

L'avv. Franco Bartoli-Avveduti è stato, come abbiamo detto, interrogato ieri per la terza volta.

Naturalmente il segreto istruttorio più rigido non consente di conoscere come il presidente dell'Amb si difenda. E' stato tuttavia possibile sapere che il funzionario respinge recisamente ogni addebito, dichiarando di non aver comunicato mai e a nessuno i termini fissati e scritti nelle schede segrete.

Tali dichiarazioni contrastano tuttavia con il fatto che ben 53 offerte avanzate da altrettanti concessionari partecipanti alla gara hanno collimato al centesimo con i massimi d'asta segreti contenuti nelle buste sigillate.

I concessionari avevano a tale proposito osservato che i dati erano facilmente rilevabili in base a particolari calcoli partendo dai minimi delle offerte che erano noti. E' stato fatto invece rilevare che tale possibilità è assai vaga poiché per indovinare le cifre con esattezza sarebbe stato necessario effettuare le offerte con calcoli a sistema del tipo di quelli adottati per il concorso pronostici del Totocalcio comportanti cioè centinaia di migliaia di probabilità. Il che, per ovvie ragioni, non era possibile.

Nessun mandato di cattura oltre i due già noti, è stato ancora spiccato ma viene comunque confermato che le persone coinvolte nello scandalo delle banane e dell'asta truccata sono in tutto 105. Tra esse figurano alcuni dei concorrenti alla gara risultati vincitori e quindi assegnatari, nonché alcune donne. Altri delicati accertamenti il magistrato ha intrapreso in seguito alle rivelazioni degli interrogatori cui ha sottoposto il presidente dell'Amb. Non si esclude che l'avv. Bartoli-Avveduti abbia fatto alcuni nomi sui quali si sta appuntando ora l'attenzione del magistrato inquirente.

F. F.

Nella notte, sulla statale Torino-Milano

Ucciso da un'autobotte un ciclista presso Novara

Novara, martedì sera.

(p. b.) Un mortale incidente è avvenuto nella notte sulla statale Padana superiore Torino-Milano, presso Novara, a Sant'Agabio, ove un'autobotte targata Cremona 44302 ha investito il sessantenne Giuseppe Benedetti, residente nella vicina città in via Crocetta 9, che procedeva in bicicletta diretto alla propria abitazione. Soccorso e trasportato con un'auto il passaggio all'Ospedale Maggiore il Benedetti vi decedeva poco dopo per le gravi fratture e lesioni riportate nel terribile urto prima ancora che i sanitari di turno potessero tentare qualsiasi intervento.

Sul luogo del mortale incidente si è subito portata una pattuglia della polizia stradale interrogando il camionista che era al volante dell'autocisterna, il trentatreenne Giuseppe Tomasoni da Offanengo (Cremona). Si ignora ancora a questo momento come il guidatore, contro cui per ora nessun provvedimento è stato preso, abbia spiegato la circostanza della sciagura che non ha avuto alcun testimone data l'ora tarda. E' quasi nel giro di venticinque ore il secondo mortale investimento notturno nel suburbio di Novara, dove l'altra notte, alla Bicocca, il cinquantacinquenne Matteo Colombo ha perso la vita travolto da un'auto.

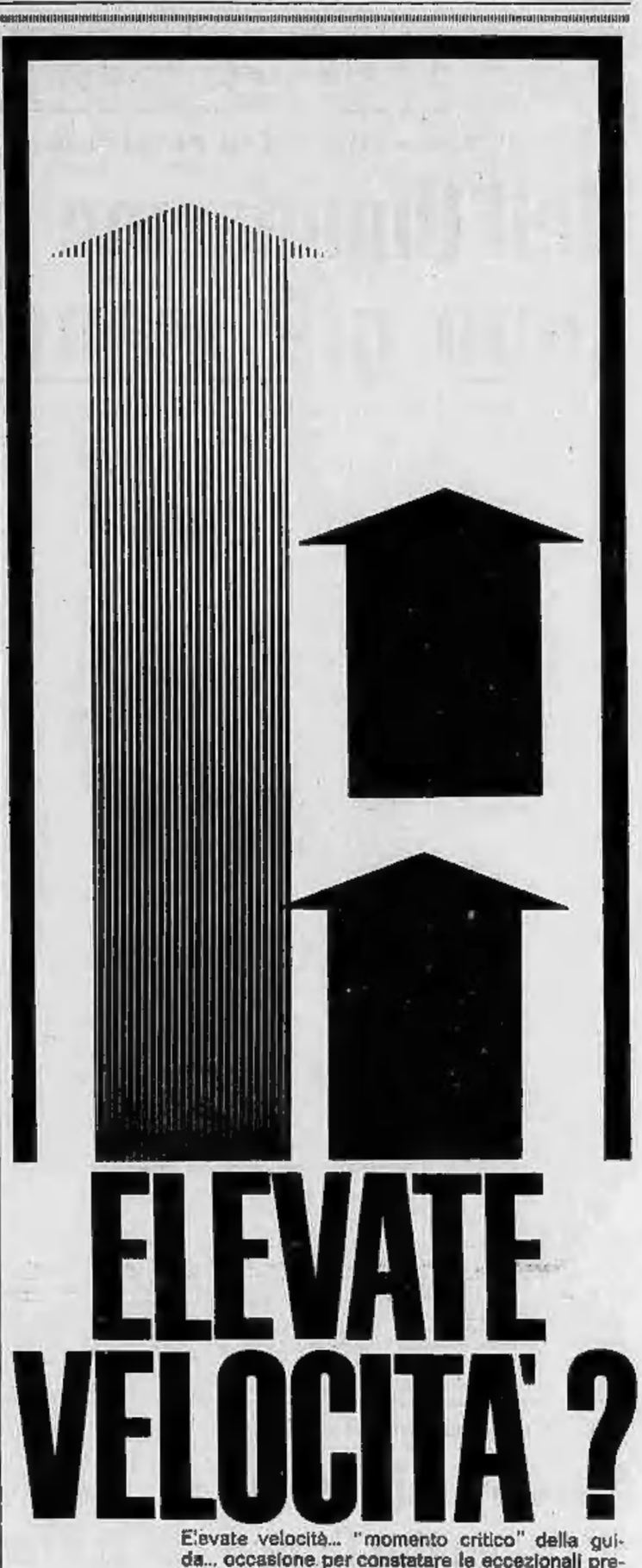


FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il mercato calcistico comincia a muoversi

Dell'Omodarme e Gori sono già bianconeri

Il trasferimento dei due spallini è ufficiale, per il giallorosso Menichelli trattative a buon punto - Sormani è stato acquistato dalla Roma, Negri dal Bologna - Forse anche Manfredini alla Juventus, in cambio di Nicolè

Il mercato calcistico che sembrava dovesse avere un avvio piuttosto lento, si è messo immediatamente in movimento. La Juventus che aveva intavolato per prima le trattative, la Roma ed il Bologna sono le tre Società che hanno finora concluso ufficialmente i contratti per il trasferimento di giocatori, in correlazione con Mantova e Spal.

I bianconeri si sono assicurati i due giocatori spallini Gori e Dell'Omodarme. Il primo è un mediano segnalatosi fra i migliori difensori del campionato, ed il secondo un'ala destra che pur senza particolari doti di realizzatore, è assai utile per impostare il gioco ed è fra i migliori elementi nel ruolo. In cambio di questi due atleti, la Juventus cederà alla società ferrarese l'estrema destra Dante Crippa, il mediano Castano II e la quota di proprietà di Bozzao; come conguaglio aggiungerà un certo numero di milioni e la comproprietà del giovane torinese Fochesato.

La Roma ha avuto Sormani dal Mantova, aiutata dalla rinuncia della Juventus (che è in trattativa, come spiegheremo più avanti, con la società giallorossa per Menichelli), cedendo alla società virgiliana Jonsson ed il terzino tedesco, appena acquistato, Schnellinger oltre ad una cifra in contanti di 200 milioni. Il Bologna si è assicurato il portiere azzurro William Negri, sempre dal Mantova, cedendo il terzino Marini Santarelli e 90 milioni a conguaglio.

Fin qui le notizie ufficiali. Si parla di molte altre trattative ed in effetti più o meno tutti i dirigenti di società sono impegnati nel condurre sondaggi presso i colleghi o nel vagliare le offerte dei numerosi intermediari. La Juventus si è quasi assicurata Menichelli, l'estrema sinistra della nazionale; l'accordo non è ancora stato raggiunto ma come ha dichiarato il presidente juventino sig. Catella, «Spero che venga concluso entro un paio di giorni».

L'ala sinistra Menichelli sta per trasferirsi alla Juventus

Nel giro d'affari comprendente Menichelli sarebbe interessato pure Nicolè, che la società giallorossa vorrebbe assicurarsi per la prossima stagione, avendo intenzione di cedere Manfredini. L'argentino sarebbe richiesto da molte società, ma c'è chi insiste nel designarlo come futuro centravanti della Juventus. Catella, nelle sue dichiarazioni di ieri ha confermato la propria fiducia a Miranda, senza però escludere categoricamente la possibilità di una cessione dell'italo-brasiliano.

La Roma che pare attivissima, si sarebbe assicurata il terzino della Fiorentina Malatrasi, cedendo Guarnacci ed una cifra a conguaglio, ed i difensori veneziani Fascetti e Ardizzon; sarebbe in procinto anche di sbarazzarsi di Lojacono, ma non avendolo, cedendolo anzi con profitto a Milan, Lazio o Bari che lo hanno richiesto.

L'Inter cede Buffon al Messina, in cambio di Dotti; ma è una trattativa molto misteriosa poichè invece che al solito hôtel Gallia si svolge per comodità dei negozianti nella loro sede sociale. Il Torino non è ancora scesa in lizza che con timidi tentativi; Rocco, incontratosi ieri sera con Pianelli e Traversa al Gallia, vorrebbe Puja e Panzanato, ma non vorrebbe cedere Ferrini che è richiesto da molte società ed in particolare da quella veneta per effettuare lo scambio.

Quanto alle cessioni Rocco è stato ancor più categorico dei dirigenti: «Si vende soltanto se conviene e si possono acquistare altri ragazzi molto forti». Pianelli aveva interpellato il Bologna per avere Perani ma gli era stato ribattuto che l'attaccante sarebbe stato ceduto soltanto in cambio di Viari, ed aveva fatto marcia indietro; questo alcuni giorni fa ancora prima dell'apertura ufficiale delle trattative. Ora Viari potrebbe andare soltanto più all'Inter, in tal caso in cambio di un congruo numero di milioni e dell'assicurazione del trasferimento di maglia granata di Magnanni o Bubacco. I nerazzurri sono in contatto anche con la Fiorentina per Giuliano Sarti e Milani, e potrebbero scambiare poi il portiere viola con Viari.

Per finire varrebbe indetta un'asta per Calvanese, che è in comproprietà fra Atalanta e Catania. Il Milan cederebbe Barison al Genoa, ed il portiere Liberalato al Varese con preferenza in serie B.

g. vigl.

Gli azzurri riuniti a Coverciano

Dodici convocati per la nazionale A, e sedici per la rappresentativa cadetti

Fabbri approfittando della fine del campionato ha convocato con un certo anticipo i giocatori azzurrabili della A e della B che dovranno sostenere il 9 giugno il duplice confronto con l'Austria.

Ecco i dodici della A:

Portieri: Vieri (Torino).

Terzini: Facchetti (Inter), Maldini (Milan).

Mediani: Salvadore (Juventus), Guarneri (Inter), Trapattoni (Milan).

Attaccanti: Mazzola (Inter), Pula (Lanerossi), Rivera (Milan), Sormani (Mantova), Menichelli e Orlando (Roma).

Questi i sedici della B:

Portieri: Anzolin (Juventus), Negri (Mantova).

Terzini: Robotti (Fiorentina), Burgnich (Inter), Gori (Spal).

Mediani: Janich e Tumburus (Bologna), Bolchi (Inter), Castano (Juventus), Ferrini (Torino).

Attaccanti: Canella (Fiorentina), Corso e Di Giacomo (Inter), Mora (Milan), De Sisti (Roma), Bui (Spal).

Angelo Sormani

Domani sera allo Stadio contro la Juventus

Questo è il Manchester United che ha vinto la "English Cup,,

Non c'è una vera differenza fra titolari e riserve tant'è vero che Gregg, portiere della nazionale d'Irlanda del Nord, fa da rincalzo a Gaskell - Gli inglesi arrivano in aereo alle 14,10 a Caselle

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Oggi alle 14,10 il Manchester United arriva all'aeroporto di Caselle, proveniente da Londra. Della comitiva fanno parte tutti i titolari, eccettuato Charlton, impegnato con la nazionale inglese in Cecoslovacchia, e le riserve Gregg, Brennan, Nicholson, Pearson e Macmillan.

Guida la comitiva Peronace, che ha temporaneamente interrotto le trattative per l'acquisto di Jones dal Tottenham. Da Torino il Manchester United partirà giovedì sera alle 18,40 alla volta di Roma; domenica si trasferirà a Livorno, dove rimarrà fino al 7 giugno. Sebbene si tratti soltanto di partite amichevoli e la bella stagione cancelli lo spirito festaiolo delle vacanze, il Manchester United considera questa tournée italiana come la migliore occasione per dimostrare che è tornato ad essere una grande squadra.

Dalla tragedia aerea di Monaco del '58, quando metà squadra perì in un incidente analogo a quello che distrusse il Torino, il Manchester United aveva lottato coraggiosamente di risalire la china. Busby aveva speso centinaia di milioni nel tentativo di ricostruire una compagine di valore europeo. Neppure l'acquisto di Law e di Crerand, il formidabile laterale scozzese, sembrava però aver avuto l'effetto voluto. Fino a pochi settimane fa infatti il Manchester United aveva corso il pericolo di retrocedere.

Nella finale della Coppa d'Inghilterra di sabato scorso a Wembley la squadra ha improvvisamente trovato il ritmo e l'affiatamento che le mancavano.

Manchester ha celebrato anzi in maniera così entusiastica il successo della sua squadra, che quattrocento persone sono rimaste l'altro ieri sera contuse tra la folla.

L'allenatore non ha ancora deciso quale formazione schierare in campo, anche perchè egli vorrebbe poter far giocare tutti. Tuttavia, dovrebbe scegliere la migliore possibile, e cioè: Gaskell; Dunne, Cantwell; Crerand, Foulkes, Setters; Giles, Quixall, Herd, Law, Stiles.

Gaskell e Dunne sono due giovani cresciuti nella società e lanciati negli ultimi anni. Cantwell è il capitano della nazionale della repubblica irlandese, nella quale gioca però da centravanti. Crerand è uno dei più forti laterali del mondo, un pilastro della Scozia. Foulkes e Setters sono una collaudata coppia di difensori: Foulkes è uno dei superstiti del disastro di Monaco, l'unico ancora titolare. Giles e Stiles, le due ali, sono i prodotti più brillanti del vivaio del Manchester United, entrambi giovanissimi. Quixall e Herd, ex nazionali, uno inglese e l'altro scozzese, sono ottimi elementi molto rifiniti per il mercato inglese. Law non ha bisogno di presentazioni: basta dire che ultimamente ha giocato così bene da indurre i tifosi a paragonarlo a Pelé.

Tra le riserve il più noto è Gregg, il portiere dell'Irlanda del Nord, anche lui scampato all'incidente di Monaco. Nicholson e Macmillan contano già alcune presenze al suo fianco in nazionale.

Questo stesso fatto, che cioè il Manchester United possa permettersi di lasciare dei nazionali tra le riserve, dimostra di che levatura sia ormai la squadra.

Herd (a destra), l'eccellente contravanti del Manchester United (Telefoto)

Chi naturalmente preparerà più di ogni altro il suo soggiorno in Italia è Denis Law, il quale ha promesso di fare da cicerone ai suoi compagni ed ha assicurato Busby e Peronace di voler disputare una tra le più splendide partite di questa sua prima stagione inglese, dopo la «fuga» dall'Italia.

a. m.

Juventini in allenamento

Assieme ai giocatori juventini si prepara anche Battaglia rientrato definitivamente dal prestito al Catania

E' appena terminato il campionato e si ricomincia con le partite «amichevoli» e di Coppa. Domani sera alle 21,30 sarà di scena al Comunale il Manchester United guidato da Denis Law. I giocatori della Juventus, dopo la giornata di assoluta libertà di ieri, riposeranno questo pomeriggio in preparazione in vista dell'incontro con la squadra vincitrice della Coppa d'Inghilterra.

All'allenamento diretto da Amaral dovrebbe essere presente anche Roberto Battaglia, l'orlando ceduto in prestito al Catania, che ha già giocato nelle file juventine nella recente amichevole contro il Real Madrid e che dovrebbe essere impiegato almeno per un tempo.

Nella precedente partita la prova di Battaglia non offrì precisi indicazioni sul suo valore, per cui sarà particolarmente interessante seguirne la prestazione nell'incontro con il Manchester United.

La formazione bianconera non dovrebbe essere diversa da quella che ha pareggiato con la Spal. Sempre assente Sivori, in permesso in Argentina, probabilmente con giocherà anche Nicolè, che ha ripreso da poco gli allenamenti; è probabile venga impiegato anche Mattrel in partita.

Nell'assemblea dei soci

Stasera si decide il futuro del Genoa

Le voci circa il nuovo allenatore indicano: Santos, Lerici o Ellena - Sono in vendita Giacomini, Bean e Colombo

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Il sindaco di Genova, Vittorio Pertusio, ha inviato ieri ai dirigenti del Genoa il seguente telegramma:

«Esprimendo compiacimento vivissimo scampato pericolo retrocessione formulo augurio questo glorioso sodalizio possa con attenta preparazione prossimo campionato non solo evitare sofferenza suoi tifosi ma ripensare loro esemplare fedeltà con soddisfacenti affermazioni. Saluti cordiali. Vittorio Pertusio».

Questa sera avrà luogo la assemblea annuale: la vittoria sul Bologna e la conseguente salvezza sono venute proprio a tempo a sollevare il morale dei soci e dirigenti.

In effetti gli appassionati hanno ragione: essi hanno vissuto gli ultimi due mesi sotto l'incubo di una nuova retrocessione. E' ora venuto il momento di guardare bene il passato e di far tesoro delle esperienze ricavate da questo campionato così ricco di amarezze e di delusioni che la legittima gioia di domenica non può e non deve far dimenticare.

Non sembra vi siano grosse novità in vista. L'altra sera i dirigenti, subito dopo la partita con il Bologna, si sono riuniti ed hanno preparato la relazione da sottoporre ai soci. Risulterebbe dalle cifre che l'esercizio 1962-'63 si sarebbe chiuso senza passivo, ma resta pur sempre il *deficit* preesistente di circa mezzo miliardo. Nomi nuovi circa i dirigenti non se ne fanno, perchè resterebbero in carica quelli attuali con il dottor Berrino, uno dei consiglieri, candidato ad assumere la presidenza.

Come è noto, il Genoa da tre anni va avanti senza presidente. A guidarlo c'è una specie di reggenza formata da cinque persone. Stasera si vorrebbe tornare alla normalità.

Quanto alla campagna acquisti, non si sa proprio nulla perchè tutto dipenderà dal nuovo consiglio. Per l'allenatore i nomi più quotati sarebbero quelli di Santos e di Lerici, con una leggera preferenza per il secondo; ma all'ultimo momento è spuntato anche quello di Ellena che fu già alla guida del Genoa dieci anni fa, quando la società rossoblù era stata in B ed Ellena la riportò in A. Si tratta però soltanto di voci. Per i giocatori nulla, se non la certa partenza di Firmani che ritorna in Inghilterra. Non sono molti i giocatori rossoblù richiesti sul mercato: la Juventus vorrebbe Giacomini e la Roma Bean e Colombo, ma anche questi voci attendono conferma.

Si tratta comunque dei tre uomini di maggior spicco e certamente, se il Genoa se ne privasse, non si sa cosa potrebbe mettere insieme nella prossima stagione. Quanto agli acquisti si torna a parlare del danese Enoksen, già trattato a lungo ma invano lo scorso anno.

r. b.

I granata affrontano gli austriaci dell'Admira

Il Torino gioca a Vienna la prima gara della Mitropa

Il campionato di serie A è finito, ma il calcio continua: E' questa l'ora delle coppe, dei tornei serali, delle amichevoli di lusso. Il gioco «calcolato» per i due punti necessari alla classifica dovrebbe lasciare il campo al gioco-spettacolo perchè il pubblico si possa divertire. Per la «Mitropa Cup» (che tradotto in lingua italiana vuol dire Coppa della Media Europa) il comitato organizzatore quest'anno ha scelto la formula dell'eliminazione diretta, cioè gare di andata e ritorno con somma delle reti ed in caso di parità tempi supplementari nella seconda partita. E' facile capire che non si possono qui ammettere distrazioni se si vuole evitare di essere immediatamente cancellati dall'elenco.

La «Mitropa Cup» inizierà domani il suo cammino con questo serie di partite: a Budapest: Vasas-Banik Ostrava (arbitro Adami); a Vienna: Admira-Torino (arbitro Mach); a Sarajevo: Salgaocar-Austria Vienna (arbitro Penel); a Budapest: MTK-Bologna (arbitro Haberfeller). Mercoledì prossimo cinque giugno le gare si ripeteranno a campi invertiti.

Buzzacchera terzino del Torino a Vienna

Due squadre italiane, due austriache, due ungheresi e due cecoslovacche partecipano alla competizione. La difesa del buon nome del calcio nostrano è affidata al Bologna ed al Torino. La trasferta del granata a Vienna viene in un momento particolarmente delicato per la squadra torinese. Non si può infatti dimenticare che il Torino sarà impegnato domenica a Milano nella finale della Coppa Italia, una partita a cui i dirigenti di via Filadelfia tengono molto. Per questo Ellena — alla sua ultima esperienza come d.t., in quanto è imminente l'assunzione dei poteri di comando da parte di Rocco — ha voluto lasciare a riposo alcuni titolari, in modo di averli in perfetta efficienza domenica contro l'Atalanta. A disposizione per la gara di Vienna saranno: Vieri, Teneggi, Buzzacchera, Cardillo, Micheli, Garbaudo, Piacenti, Danova, Ferrini, Hitchens, Locatelli, Crippa e Vincenzi.

Domani sera a Vienna contro l'Admira i granata dovranno essenzialmente curare la difesa, in modo di poter ottenere un risultato che permetta almeno la possibilità di superare il turno nel return match, fissato per mercoledì prossimo sul campo di via Filadelfia. In queste manifestazioni internazionali ad eliminazione diretta occorre essenzialmente la «grinta», cioè bisogna giocare con autorità e decisione. La tecnica conta poco. Il Torino di Vienna ha gli uomini adatti allo scopo. Speriamo che la squadra sappia superare il grave handicap del campo avversario. Si tratta di un campo austriaco, non dimentichiamolo...

Giulio Accatino

A sedici anni ha vinto il torneo internazionale di Cannes

Giorgio Guala spadista-rivelazione

A otto anni di distanza dal successo conseguito da Giorgio Anglesio (che dopo pochi mesi si laureava a Roma campione del mondo) un altro torinese, Giorgio Guala, ha iscritto il proprio nome sulla grande insalatiera d'argento in palio nella XII edizione del torneo internazionale di spada a Cannes.

A soli 16 anni, studente al liceo scientifico, Guala non poteva avere un più felice battesimo internazionale, che autorizza nella migliore speranze sul suo avvenire schermistico, grazie pure alla intelligente scuola di un maestro quale Dario Manjaracti, il quale conosce tutte le risorse dell'arma triangolare.

Il ragazzo torinese si era già messo in luce aggiudicandosi il campionato piemontese della categoria e giovanissimi e il posto d'onore in quello nazionale.

Giunti nei turni di selezione i suoi coetanei Rosello, Re, Roberto Guala e Fenoc, si sono qualificati, fra i 32 ammessi all'eliminazione diretta, Tesoro, Locovaro, Enrico Delfino (fratello dell'olimpionico) e Alessio, quarto più lo scorso anno nel torneo vinto dal noto maestro francese Thirioux, già collo prematura in tale competizione.

Alessio nei quarti di finale rimaneva sfortunatamente accoppiato proprio con Giorgio Guala e doveva lasciare via libera al ragazzo, ormai fiduciosissimo, ma contenutosi dal quinto posto Giustol a Delfino, amministrando così al brillante rivale nell'atletico del Club Scherma di Torino a cui toccava perciò l'ambita coppa del Presidente della Repubblica.

La finale veniva così disputata dai più giovani e dai più anziani dei concorrenti, il quattordicenne transalpino Rousset (un nome ben noto in campo europeo), una singolarità che ha permesso al torinese di rivalizzare la consumata esperienza del rivale con la propria freschezza atletica.

A seguito dell'ottimo terzo posto di Parma nei campionati triduali juniores di Gand e mentre perdura l'eco del trionfo degli spadisti azzurri nel francese di Nelle Melle, la felice notizia pervenutaci dalla Costa Azzurra non può che essere di buon auspicio per i «mondiali» di Danzica del prossimo luglio.

Carlo Filogamo

La racchetta d'oro al Cral "La Stampa,,

Il torneo è aperto a tutti i tennisti italiani di 3ª categoria

Da lunedì prossimo 3 giugno a sabato 8 è in programma al Circolo La Stampa il viale Montecrotondo 3 il Gran Trofeo La Stampa valevole per l'assegnazione della Racchetta d'oro Cinzano, torneo riservato di tennis riservato ai giocatori di 3ª categoria.

La manifestazione giunta quest'anno alla quarta edizione è stata trasformata per la prima volta in gara a partecipazione a carattere nazionale.

Come negli anni precedenti le iscrizioni, che si chiuderanno il 2 giugno, sono pervenute numerose e la manifestazione vedrà in gara tutti i migliori tennisti di terza categoria. Alla edizioni passate hanno partecipato numerosi atleti che hanno poi conquistato notorietà anche in campo nazionale come Tonello, Gaia, Piglia.

L'albo d'oro del Gran Trofeo La Stampa, assegnato alla società che avrà realizzato il miglior punteggio complessivo, è stato vinto nel 1960 dal Tennis Club Torino, nel 1961 dal circolo Stampa-Sporting ed infine l'anno scorso dal circolo milanese La Stampa e dal Tennis Club Biella a pari merito.

La manifestazione si articolerà su un torneo di singolare maschile, doppio maschile, singolare femminile e doppio misto. Tutte le partite saranno giocate sui campi del Circolo, giudice arbitro del torneo il signor Mario Piratto.

La corsa giunge da La Spezia, valicando la Scoffera prima di penetrare nella nostra regione

Asti primo traguardo piemontese del Giro

Ha staccato i compagni sulla Cisa proseguendo da solo fino a La Spezia

Zancanaro protagonista involontario di una fuga troppo lunga e faticosa

Il corridore alessandrino ha saltato parecchio prima di insistere per conto proprio nei rimanenti 50 chilometri - Ronchini e Nencini hanno riportato il gruppo sul fuggitivo con un furioso inseguimento - Ne ha fatto le spese soltanto Pambianco che è rimasto staccato di circa 6 minuti

DAL NOSTRO INVIATO

La Spezia, martedì sera.

Un po' di polvere, molto fumo e poco arrosto: la tappa di ieri è tutta qui. C'erano due salite, la seconda, quella che indirizzava al valico del Rastrello, s'inerpicava, tortuosa e dura. Il fondo era bruttissimo, ricordava il fondo stradale di altri tempi, quando i ciclisti sopportavano fatiche da autentici forzati. Faceva caldo, anche. Un caldo pesante, afoso. E la folla, che s'era inerpicata fin lassù per assistere allo spettacolo di una ardente battaglia tra le figure di maggior spicco, doveva limitare i suoi applausi ad un giovanotto coraggioso, che portava ad un felice battesimo una maglia nera, con su scritto, davanti e nel mezzo, una parola sola «sport».

Giorgio Zancanaro, senza sforzo apparente, pedalava con gusto, con facilità. Apparteneva alla San Pellegrino e, per le ormai note vicende, era stato costretto a mutar d'abito, vestiva quella maglia nera che un po' stupiva per il suo colore poco abituale in competizioni ciclistiche. Zancanaro era partito all'attacco con una pattuglia d'audaci, poi la pattuglia s'era sfilata lungo l'impervio cammino. E Giorgio era rimasto solo, e la cosa mica lo soddisfaceva tanto, aveva persino rallentato il ritmo dell'azione ed aveva rivolto dei cenni ai compagni d'avventura che si decidessero a tornargli a ruota.

Già, il primato della classifica. Zancanaro era secondo a 2'15" dalla maglia rosa e se Ronchini non si fosse rimbeccato le maniche avrebbe potuto anche perdere il primato. Ronchini avvertì il pericolo, un po' in salita, un po' in discesa si gettò alla controffensiva e limitò al minimo i guai. Ed ebbe anche un pizzico di fortuna. Perché, mentre davanti Zancanaro era solo, alle sue spalle Ronchini usufruiva dell'aiuto di Ceppi (che era prima al comando e poi aveva ceduto) e di Nencini, di De Rosso, di Carlesi che avevano fiutato l'occasione buona per ristabilire sia pure di una manciata di secondi il loro piazzamento nella graduatoria generale.

Una manciata di secondi, proprio così. Una tappa tanto dura, cresta appena per operare vaste selezioni, è servita infatti semplicemente ad apportare ritocchi lievi, addirittura lievissimi. Ronchini è sempre in rosa, Zancanaro adesso è da solo al posto d'onore ed ha ridotto il suo ritardo da 2'15" a 1'56", De Rosso è rimasto a 2'15", Brugnami e Balmamion hanno aumentato il distacco da 3'15" a 3'27", Carlesi è ancora a 4'12". L'unica vittima della giornata ha finito con l'essere Pambianco che ha visto aumentare il suo ritardo nei confronti del «leader» da 2'51" a 8'58". Nel complesso, sfumature, piccolezze, cosette.

Sfumature, piccolezze, cosette in una tappa dal tracciato durissimo e c'è, al Giro, chi storce il naso, non tanto perché gli piaccia il ruolo di bastian-contrario, quanto perché prende a nascere una certa perplessità, che è lecito riassumere in una domanda: «Che cosa stanno aspettando gli aspiranti al trionfo finale per balzar sulla scena?», e allora alla domanda numero uno, viene dietro un'altra domanda conseguente: «Dovremo forse limitarci alle scaramucce sino alla cavalcata dei «monti pallidi», quando sulla roulette del Giro suonerà il fatidico «rien ne va plus»?». Abbiamo sentito ieri sera molti pareri, chi sostenova che la bicicletta ormai sono così perfezionate da permettere anche ad atleti dotati di mediocri doti di ottenere buone prestazioni, chi accusava la stanchezza di un percorso troppo duro, che impone doverosi recuperi dopo ogni fatica, chi, più semplicemente, sottolineava la scarsità di uomini di classe del nostro attuale ciclismo.

Tutti avevano un boccone di ragione, la realtà è, comunque, che ieri soltanto Zancanaro per il suo attacco e Ronchini e Nencini per la loro risposta meritano elogi sinceri. Gli altri sono stati alla finestra, gli altri adoperano in massa la tattica del risparmio in attesa del futuro che si preannuncia particolarmente pesante.

Oggi entriamo in Piemonte e ci resteremo sino a venerdì. Diamo uno sguardo veloce a queste tappe di casa nostra. Oggi, La Spezia-Asti non è troppo difficile (solo il Bracco e la Scoffera al principio), ma, con i suoi 225 chilometri è abbastanza lunga; domani, la Asti-Biella è di 130 chilometri, ma termina in salita ad Oropa, a quota 1150; giovedì si disputa la Biella-Leukerbard, 209 chilometri con il Sempione, alto 2006 metri) e venerdì il lo cartellone la Leukerbad-Saint Vincent con i 2473 metri del Gran San Bernardo. Fatica, fatica, fatica: ecco il ritornello che ossessionerà gli atleti. Il Giro — è storia vecchia — rappresenta una prova di resistenza, una specie di maratona in bicicletta. Questa «settimana piemontese» servirà a chiarire le idee, per osservare chi, fra tanti, sembrerà meglio disposto nel vincere la gigantesca sfida.

L'alessandrino Giorgio Zancanaro, protagonista della tappa di ieri (Telefoto)

Radio e tv per il Giro

TELEVISIONE — Programma Nazionale: Alle 16, telecronaca delle fasi conclusive della tappa La Spezia-Asti, che sarà seguita dal «Processo alla tappa». Quest'ultimo verrà ripreso alle 23,10 sul secondo canale, in «Notte Sport».

RADIO — Secondo programma: Alle 16, radiocronaca diretta degli ultimi chilometri e dell'arrivo ad Asti.

Orario ridotto nelle fabbriche di Asti

Per permettere alle maestranze di assistere all'arrivo della tappa odierna

ASTI, martedì sera.

Per la terza volta nella storia del Giro Asti è sede di tappa: la prima volta fu nel lontano 1858, la seconda nel 1960.

In città il percorso è il seguente: corso Alessandria, corso Alfieri, via Verdi, corso Dante, via Petrarca, stadio comunale (ingresso dalla porta posteriore). L'arrivo è previsto per le 16 circa: la pista piatta misura metri 400.

In alcuni stabilimenti cittadini l'orario di lavoro sarà ridotto per permettere alle maestranze di assistere all'arrivo della corsa. Servizi urbani funzioneranno ininterrottamente da piazza Alfieri allo Stadio.

La società «Pedale Astigiano», d'intesa con l'apposito Comitato formato anche dagli altri sodalizi cittadini — presieduto dal prof. cav. Vada —, ha organizzato gare ciclistiche d'attesa per la Coppa Città di Asti.

L'inizio è per le 14: oltre a velocità ed individuale per dilettanti, si svolgeranno pure due interessanti gare femminili con le migliori atlete nazionali della velocità.

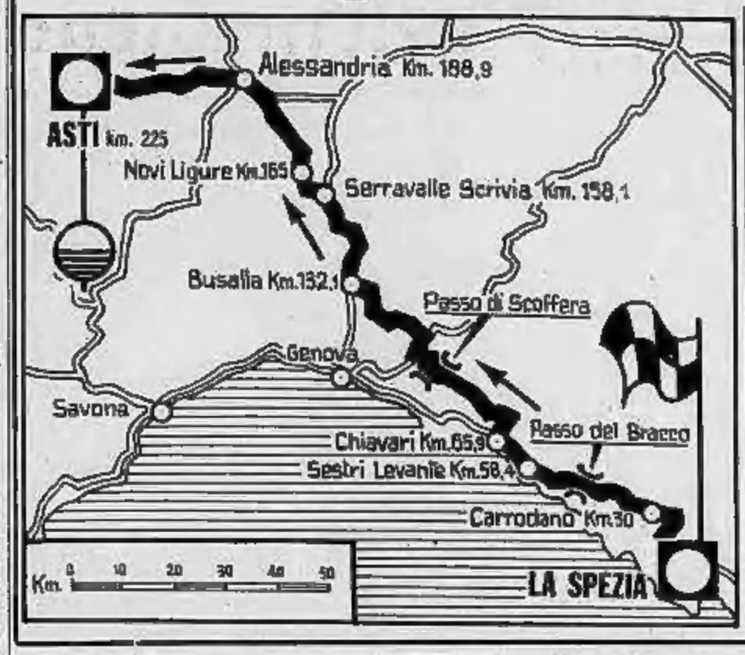
Per Nino Defilippis 10 giorni di riposo

Ieri mattina Defilippis, ritiratosi dal Giro a Salsomaggiore con diagnosi di bronchite acuta, è partito — abbastanza prostrato anche fisicamente — verso le 11,30 sull'auto pilotata dalla giovane moglie.

Rientrato a casa, a Torino, il corridore della Carpano ha trascorso una notte abbastanza tranquilla: la febbre è leggermente diminuita. Tutto lascia prevedere che, fra dieci giorni al massimo, Nino sarà in grado di riprendere l'allenamento.

Gigi Boccacini

Per seguire la corsa



Classifica generale

1. Ronchini 53,16'47"; 2. Zancanaro a 1'56"; 3. De Rosso a 2'15"; 4. Brugnami a 3'27", Balmamion s. t.; 6. Carlesi a 4'12"; 7. Adorni a 4'33"; 8. Bono a 6'39";
11. Chiappano a 6'48"; 12. Pambianco a 8'36"; 13. Battistini a 9'18"; 14. Fontana a 10'13"; 15. Conterno a 12'06"; 16. Motti a 12'22"; 17. Fontona a 13'17"; 18. Vaccana a 13'31"; 19. Zilioli a 20'32";
20. Casati a 21'20"; 21. Pasinelli a 21'42"; 22. Nencini a 22'29"; 23. Soriero a 23'20"; 24. Alomar a 25'11"; 25. Massucchi a 28'58"; 26. Ferretti a 30'26"; 27. Anzilotti a 25'55"; 28. Martinazzo a 27'21"; 29. Ceppi a 27'58";
30. Mosar a 29'54"; 31. Galbiati a 32'59"; 32. Magnani a 33'34"; 33. Dilessi a 34'43"; 34. Barale a 35'39"; 35. Farisetti a 36'42"; 36. Pagliali a 39'16"; 37. Baldini a 42'35"; 38. Pancin) a 42'44"; 39. Bianucci a 43'55";
40. Nobili a 21'21"; 41. Guidussi a 52'35"; 42. Vendemmiati a 53'22"; 43. Mazzucchi a 56'13"; 44. Consigli a 56'29"; 45. Benedetti a 56'18"; 46. Buranio a 1,04'"; 47. Pallarini a 1,0'16"; 48. Falaschi a 1,1'13"; 49. Neri a 1,1'25.

I rimasti in gara

CARPANO
1 BALMAMION
2 BAILETTI
3 BARALE
4 BARIVIERA
5 CONTERNO
7 GENTINA
8 GUERRINERI
9 SANTORE
10 ZILIOLI

CITE
11 ALBERIO
12 ALOMAR
16 GALDEANO
17 RANUCCI
18 ZANIERO
19 RUFFER

CYNAR
21 ADORNI
22 BALDINI
23 BENEDETTI
24 FERRARDI
25 MARCALETTI
26 MASSUCHETTI
27 MEALLI
28 MORESI

GAZZOLA
31 BRUGNAMI
32 BRUNI
33 CREDIORI
35 MASERATI
36 MELE
37 RIMESSI
38 TONUCCI
39 VENDEMIATI
40 MARTINATO

IGNAC
41 BATTISTINI
43 FERRARI
45 FONTONA
46 GIBERA
48 MINETTO
47 PANICELLI
48 PELLEGRINI
49 TRAMONTIN
50 ZORZETTI

LEGNANO
61 ACCORDI
62 ADAMI
63 CASATI
64 CHIAPPANO
65 CIOLLI
66 DONANTE
67 FERRETTI
68 MARCOLI
69 MASSIGNAN
70 VIGNA

LYGIE
71 TACCONE
72 POGGIALI
74 BUI
75 FIFFERI
76 FRANCHI
77 PARTESOTTI
78 SPINELLO
79 PANCINI

MOLTENI
81 CARLESI
82 DE ROSSO
83 BAFFI
84 BONGIONI
85 FALLARINI

86 CERATO
87 FALASCHI
88 DANTE
89 FURNONI
90 VELUCCHI

SALVARANI
91 PAMBIANCO
92 RONCHINI
93 ASSIRELLI
94 BABINI
95 GIUSTI
96 MAGNANI
97 MINIERI
98 PIANCASTELLI
99 SANTI
100 ZANCHI

SAN PELLEGRINO N. 11
(ex-S. Pellegrino)
101 FONTANA
102 ZANCANARO
103 MOSER
104 NERI
105 BONO
107 MARZAIOLI
108 PELLICCIARI
109 CAMMINATI

SPRINGEL-FUCHS
111 NENCINI
112 CIAMPI
113 VITALI
114 CEPPI
115 CHIAMINI
116 LENZI
117 BITOSSI
118 CONSIOLI
119 GARAU
120 BARBADIN

La tappa di oggi

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorso	Media Km. 36
10	LA SPEZIA	0,0	0,0	10,30
589	La Baracca	39,2	39,2	11,32
613	PASSO DEL BRACCO	1,7	40,9	11,34
412	Bracco di Mongia	7,0	47,9	11,45
4	Sestri Levante	10,5	58,4	12,02
10	Chiavari	7,5	65,9	12,14
526	Boasi di Lumarzo	36,5	102,4	13,12
674	PASSO DELLA SCOFFERA	4,0	106,4	13,18
410	Casella	19,0	125,4	13,48
330	Ronco Scrivia	12,8	138,2	14,08
255	Rigoroso	12,4	150,6	14,28
250	Arquata Scrivia	3,0	153,6	14,32
230	SERRAVALLE SCRIVIA (rif.)	4,5	158,1	14,39
232	Novi Ligure	7,0	165,1	14,50
171	Pozzolo Formigaro	3,0	168,1	14,55
96	Marengo	15,8	183,9	15,20
95	ALESSANDRIA	5,0	188,9	15,28
95	Ponte sul fiume Tanaro	1,0	189,9	15,29
102	Solero	9,5	199,4	15,45
114	Felizzano (statale)	5,5	204,9	15,53
118	Quattordio	2,5	207,4	15,58
109	Castello di Annone	8,5	215,9	16,11
119	Quarto Inf.	3,0	218,9	16,17
124	ASTI	5,1	225,0	16,25

Traguardi tricolori: al Passo della Scoffera (Km. 106 dal via) e ad Alessandria (Km. 180).

Il transito sembra assicurato, ma...

Sempione e S. Bernardo con la neve alta così

Aosta, martedì sera.

Il Colle del Gran San Bernardo, valico di passaggio verso la Svizzera, che avrebbe dovuto essere dichiarato transitabile domenica dopo che vi avevano lavorato due mezzi speciali per una settimana, risultava ieri sera interrotto da più slavine che erano cadute lungo l'altissimo chilometro in località La Seuc, ostruendo la sede stradale in più punti per circa quattrocento metri.

Tecnici dell'Anas e dell'amministrazione regionale hanno però assicurato che il Giro d'Italia, che dovrà transitarvi il 31 maggio, potrà superare regolarmente il Colle, che con i suoi 2473 metri di altitudine non è solo uno dei sei traguardi della montagna di prima categoria ma è anche il fatto del Giro. E' molto probabile, essendo la massa di neve trasportata dalle slavine non molto alta, dopo l'intervento di un mezzo meccanico dell'Anas partito stamane da Aosta, che già nella serata di oggi si abbia la comunicazione ufficiale della riapertura del valico.

Il fondo stradale è discreto sul versante svizzero, buono su quello italiano. Il transito sul Colle sarà suggestivo per la carovana ma particolarmente difficile per i corridori. Le nove ascensioni e i «giri» lungo sei chilometri circa, due chilometri e mezzo prima del valico sul versante svizzero, tre a mezza dopo il valico su quello italiano. Ma mentre sul versante svizzero l'innevamento, data l'esposizione al sole, non è molto, su quello italiano in alcuni punti i corridori e la carovana passeranno lungo corridoi che hanno per pareti muraglioni di neve alti sul loro punto culminante fino a otto metri e che sono larghi circa tre metri e cinquanta.

Una scena che si ripeterà tra due giorni

DOMODOSSOLA, martedì sera.

Giovedì prossimo transiterà da Domodossola il Giro d'Italia. I corridori, provenienti da Biella, scaleranno il Passo del Sempione, a quota 2016, ed entreranno in territorio elvetico, concludendo una delle prime tappe alpine di rilievo, anteprima al grande spettacolo che avrà per teatro le Dolomiti.

Il Giro d'Italia tarpa nell'Ossolano dopo dieci anni. L'ultima volta che i «girini» transitarono lungo la Valle del Toce erano gli anni dell'indimenticabile binomio Bartali-Coppi. Tra i gregari figurava una matricola del Giro, l'ossolano Germano Barale, oggi portacolori della Carpano. Germano Barale volle passare prima in vetta al Sempione e per Domodossola. Come allora, anche oggi gli sportivi domesi si accingono a tributare ai corridori le più calorose accoglienze.

L'Aosta e le autorità civiche dal canto loro stanno provvedendo al risanetto del fondo stradale. Dal confine fino a Briga i corridori transiteranno lungo una muraglia di neve ancor fresca, in un varco aperto solo da pochi giorni grazie all'impiego di potenti spazzaneve e turbine.

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe nel mondo

Sotto le luci del ring

❶ Per il picchiatore Sandro Mazzinghi il canadese Wilfie Greaves venerdì sera a Milano - ❷ Meglio del previsto i dilettanti azzurri agli «europei» di Mosca: già quattro pugili ammessi ai quarti di finale - ❸ Il gigante americano Young Jack Johnson allenatore di De Piccoli a Bologna

Sandro Mazzinghi, nuovo idolo degli appassionati milanesi di boxe, si sta preparando, nel quartiere generale della Ignis a Comerio, ad un nuovo appuntamento col pubblico di Milano, fiaccogli dalla Sio per la sera di venerdì prossimo al Vigorelli. Suo avversario sarà un altro americano, ma non certo quieto e finalmente integro come il Don Fullmer che il picchiatore toscano stranotò, un mese fa, in altro ripresa. Il nuovo «test» per Mazzinghi si chiama Wilfie Greaves ed è un canadese dal passato piuttosto illustre, già detentore del titolo imperiale britannico per averlo tolto all'australe campione del mondo Dick Tiger, che se lo riprese facilmente nella rivincita.

Greaves, che ha 28 anni, ha alle spalle una lunga carriera, ricca di alterne vicende, che lo ha visto misurarsi, soccombendo soltanto ai punti, con elementi come Gene Fullmer, Spider Webb, Scarpellini, Joey Giardello, Yama Bahama, Victor Salazar, oltre al già citato Dick Tiger. Recentemente Greaves è apparso un po' provato, alcuni — eccessivamente pessimisti — addirittura addirittura che il canadese è già «arrivato», che insomma non tiene più i colpi. Difficile poter provare questo assunto, altrettanto difficile smentirlo. Soltanto il ring potrà dire una parola precisa in merito, senza comunque che ci si debba scandalizzare troppo se Mazzinghi dovesse avere, una volta tanto, un avversario abbastanza facile: il canadese è un tipo che solitamente non misura i rischi ma, per durare a lungo sul ring, ogni tanto un match di riposo ci vuole.

Sandro Mazzinghi

Nel programma milanese di venerdì sera figurano altri due combattimenti di notevolissimo interesse. Giorgio Bartaglia, il peso massimo su cui gli organizzatori della Sio fanno molto affidamento, si misurerà con il negro americano Alonzo Johnson, un tipo che ha perso soltanto ai punti con il campione del mondo Sonny Liston e con altri elementi di primissimo piano come Cassius Clay e Floyd Patterson. (Infine il peso medio americano Teddy Wright si misurerà con l'italo-argentino Francesco Russo).

* *

Poveri dilettanti azzurri! Li hanno disprezzati tanto, alla loro partenza per la Russia, pensando che l'assenza di Zurlo e Saraudi per motivi militari, diventata un «handicap» irrimediabile per l'assenza imprevidente dei tecnici federali, lasciasse loro poche speranze ai nostri pugili per i campionati europei. Tale pessimismo si era accentuato dopo che, all'arrivo a Mosca, Golfarini aveva dato «forfait» per una malattia di cui molti sapevano anche prima dell'inizio della trasferta. Invece i nostri ragazzi hanno esordito bene, con una serie di brillanti affermazioni. Dopo il k. o. inflitto dal campione europeo dei mosca uscente Paolo Vacca al tedesco Geuler, anche il peso piuma Girardi ha vinto alla maniera forte il primo combattimento, liquidando in fuga siciliano Mitrovic nella seconda ripresa dopo averlo atterrato due volte. Il dicottenne peso medio Murru, dal canto suo, ha battuto ai punti il bulgaro Papariso, atterrando anch'egli due volte l'avversario nella terza ripresa, prima che il gong salvasse il pugile orientale dall'ormai sicuro k. o.

Poichè il peso welter Bertini aveva ricevuto senza combattere, per sorteggio, lo scoglio delle eliminatorie, sono già quattro — su sette presenti (a gara a Mosca — i pugili italiani ammessi ai quarti di finale. Oggi toccò al peso welter leggero Arcari e al peso massimo Cané tentare la sorte, incontrando rispettivamente l'ungherese Tolk e l'inglese Nicklin. Domani sarà infine il turno del peso leggero torinese Antonio Gabri, contro il romeno Patrascu.

* *

Franco De Piccoli ha ripreso gli allenamenti a Bologna, dopo il lungo riposo seguito al k. o. inflittogli da Bethea a Roma. Il calmano vanato ai sovietici, per la sua ripresa, di uno «sparring partner» americano appositamente ingaggiato da Branchini ed Amaducci. Si tratta di Young Jack Johnson, un gigante negro di 33 anni, ricco di esperienza, alto 188 centimetri e pesante 107 chilogrammi, proveniente dal «club» degli allenatori preferiti di Patterson e di Liston. Johnson, che ha alle spalle una carriera più che onorevole (con successi per k. o. su Zora Folley ed Eward Charles) dovrebbe validamente contribuire alla formazione tecnica del n. 1 dei nostri pesi massimi.

Gianni Pignata

Da domani sera sui campi del parco Michelotti

Torneo notturno di bocce

Domani sera avrà inizio al Parco Michelotti il XXVII Torneo bocciofilo notturno degli Assi. Sette squadre risultano iscritte: Fiat, Italgas, Parigi, S. Paolo, Sit, Te-Nord Globetti e Zerboni. Sono in maggioranza le stesse formazioni che diedero vita lo scorso anno ad una appassionante contesa risoltasi l'ultima sera con la vittoria dei giocatori del «Fiat». Mancherà dal gruppetto delle partecipanti il «Lancia», che in passato è stato fra i più ambiziati protagonisti del torneo.

Cambierà la regolamentazione tecnica, nel senso che si è passato di ritornare, dopo l'infruttuoso esperimento della scorsa annata con le partite a scadenza di tempo, alle normali partite con limite di punteggio, in altre parole con partite al quindici punti. Resterà invece invariata la formazione delle squadre che saranno composte da tre giocatori, coloro che consente un favorevole equilibrio delle forze in gara.

Favoriti dal torneo sono ancora una volta gli assi del Fiat, rinforzati dalla passata addizione, che si presenteranno nella formazione tipo, vale a dire con i campioni del mondo Granaglia, Bragaglia e Mocchia. Anche la Zerboni, attuale capolista del campionato italiano a squadre, che potrà contare su giocatori di valore internazionale quali Carrera, Molte e Benevene, ha ottime possibilità di successo. Assi, proprio dal duello di queste due fortissime squadre, vanta del bocciismo italiano, il torneo trarrà i motivi di maggior interesse tecnico-agonistico. Buona possibilità hanno anche l'Italgas, il S. Paolo e la Sit.

Ecco il programma della prima serata, che avrà inizio alle ore 21,15: Te-Nord - Fiat, Parigi-Sit, S. Paolo-Italgas. Riposa la Zerboni.

forza!

Via quella faccia scura, quella voglia di far niente, quelle crisi malinconiche, conseguenze fastidiose di un esaurimento nervoso: da domani, ogni mattina, una buona tazza di Ovomaltina, calda o fredda, a piacere.

Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi, restituisce energia e dinamismo: è l'alimento ufficiale delle più grandi manifestazioni sportive internazionali.

OVOMALTINA dà forza!

* a proposito, avete già il grazioso agitatore per farvi in un attimo una deliziosa, dissetante Ovomaltina fredda? Potete riceverlo a casa inviando 750 lire in francobolli alla Soc. Wander v. Meucci 39 Milano

La genuinità dell'Ovomaltina è garantita dalla DR. A. WANDER S.A. MILANO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La morte di CAMILLO PILOTTO

Lo rivedremo sul video in un'opera di Gogol

Già ieri sera l'attore era comparso in tv nella registrazione di una commedia sovietica

Camillo Pilotto

Roma, martedì sera.

Ieri sera alla [illegible] *e un quarto, sul secondo canale, andava in onda «La stella d'oro», di Leonid Leonov. Camillo Pilotto, che vi interpretava la parte di Nepriajchin, era morto poche ore prima stroncato da un attacco cardiaco, nella sua casa romana. La tv non aveva potuto modificare, all'ultimo momento, la programmazione della commedia registrata. E gli spettatori, ignari, hanno assistito all'ultima interpretazione dell'attore sul teleschermo.*

Pilotto aveva 75 anni, ma non aveva ancora rinunciato a recitare. Non si sarebbe rinunciato mai. Apparteneva a quella razza di attori che si ritirano soltanto quando [illegible] di teatro credono, a dispetto di tutto. Apparteneva, non a caso, alla grande generazione dei Ruggeri e dei Benassi, della Melato e della Gramatica. Figlio d'arte, aveva dovuto combattere a lungo contro la volontà del padre, l'autore e attore veneto Libero Pilotto, che non avrebbe mai voluto vederlo su un palcoscenico. La famiglia Pilotto era di Fabro, e attorno alla cittadina di origine aveva ancora dei poderi. Il piccolo Camillo, nato a Roma durante una tournée della compagnia, nei disegni del padre avrebbe dovuto diventare un perito agrario. Mai un attore.

Camillo Pilotto iniziò gli studi di agraria; e li abbandonò non appena la morte del padre, nel 1907, lo lasciò libero della sua scelta. Seguì la sua vocazione più profonda, quella che aveva ereditato col sangue. A diciassette anni, esordiva nella compagnia di Dina Galli; poi trovava una particina di secondo piano con Ermete Zacconi. All'inizio della grande guerra, era diventato l'attore giovane dello Stabile milanese di Marco Praga, con Armando Falconi e Tina Di Lorenzo.

Ma il suo nome diventa celebre solo dopo il conflitto, quando Camillo Pilotto, tornato all'attività dopo alcuni anni di trincea, si trova con Emma Gramatica. Nasce da questo incontro una delle più fortunate coppie del teatro italiano degli anni venti: Pilotto è il protagonista del Cesare e Cleopatra di Shaw, porta in Italia i testi più importanti del teatro europeo. Nel 1929 è divenuto uno dei maggiori interpreti della scena italiana, [illegible] poche le prime attrici che non lo hanno avuto al suo fianco. E' stato nella compagnia dannunziana con la Melato, in quella pirandelliana con Marta Abba. Ma a questo punto si accorge di lui il cinema, che appunto in quegli anni si riprende dalla lunga crisi suscitata al fracasso del primo dopoguerra. E Camillo Pilotto viene reclutato per Scipione l'africano, per Abuna Messias, per Scarpa di seta, La peccatrice, Pietro Micca, Rossini, Il passatore, decine di altre pellicole.

Al teatro vero Pilotto ritornerà dopo la seconda guerra mondiale, e ci ritornerà con l'impegno di sempre. Non ha nessuna difficoltà ad adeguarsi ai nuovi tempi. Lui che è stato uno dei grandi interpreti del teatro dannunziano recita per la prima volta La p... rispettuosa di Sartre sul palcoscenico milanese dell'Arlecchino; e diventa il primo attore di Strehler alla nascita del Piccolo di Milano. Per due anni sarà in colonna di quel teatro. Poi emigrerà a Roma, a Genova, sempre all'avanguardia nella nuova iniziativa.

Nel 1956, ormai non più in grado di reggere le grandi parti di primo piano, fonda a Roma una Compagnia di spettacoli gialli con Laura Carli; e recita per alcune stagioni nel Ridotto dell'Eliseo. Non rinuncia al cinema, continua a lavorare per la radio, ed estende la sua attività alla tv. Una attività che non si è conclusa neppure ieri sera, con la programmazione della commedia sul secondo canale. Alla tv Pilotto ha lasciato un'altra registrazione, La anima morta di Gogol, da lui recitata con Elsa Merlini. Lo vedremo ancora, fra alcune settimane. Ci ricorderà per l'ultima volta l'interprete di una delle più felici stagioni del teatro italiano.

g. c.

La celebre attrice sarà protagonista di un film inglese

Ritorna al cinema il volto dell'ambigua e dolce Anne Baxter

Anne Baxter è la coraggiosa donna che lotta per la salvezza del marito in «Tu vivrai»

Dopo una lunga parentesi televisiva, interpreta *Tu vivrai* - E' la storia di una psichiatra che combatte per salvare il marito

LONDRA, martedì sera.

Il volto ambiguamente dolce di Anne Baxter sta per tornare sugli schermi italiani. Impegnata ormai sempre più assiduamente con la televisione, l'attrice, che insieme a Montgomery Clift, Jennifer Jones, Dana Andrews, Dorothy McGuire, Robert Mitchum, Susan Hayward, Gregory Peck e altri ancora ha contribuito a creare quella che è considerata la più genuina crema del divismo hollywoodiano degli «anni 50», infine non è riuscita a resistere al richiamo della macchina da presa.

E' bastato che il regista inglese Leslie Norman le abbia inviato in California la sceneggiatura di «Tu vivrai», il film che la vede impegnata nel ruolo di una psichiatra di fama che non esita a mettersi anche contro la propria famiglia pur di salvare dalla morte un innocente da tutti creduto colpevole di assassinio.

Non che Anne Baxter avesse detto addio al cinema. Non le farà mai, è certo. Solo che l'intensità lavorativa davanti la cinepresa s'è venuta da qualche anno smorzando. E proprio in favore della concorrente televisione. L'episodio (al di là della decisione personale dell'attrice) assume un suo preciso significato. Rivela cioè come il cinema britannico si sia messo di punta per riguadagnare il terreno perduto.

Anne Baxter è stata scelta per il ruolo della psichiatra innocentista di «Tu vivrai» (tratto dal romanzo di Jack Trevor) per la calda femminilità che traspare dal suo viso dolce e inquietante insieme. In questo film, che vuole essere [illegible] un messaggio di fiducia nella giustizia britannica e una denuncia contro ogni forma di violenza, narrato col respiro emozionante del giallo, l'attrice che nel '46 ebbe l'Oscar per la sua interpretazione del famosissimo «Il filo del rasoio» appare al fianco del divo-cantante inglese Adam Faith.

Il protagonista, immischiato suo malgrado nella uccisione di un politicante avventa invece per mano di alcuni irlandesi fredamisti che credevano di essere stati scoperti nei loro traffici d'armi clandestini, è stato abbandonato anche dal suo avvocato il quale non ha dubbi sulla colpevolezza del condannato. Sarà la moglie di questi, una psichiatra appunto, a intuire la verità e a [illegible] (anche contro il vero assassino che logicamente vuole rimanere nell'ombra) per togliere il giovane dalle mani del boia all'ultimo istante.

p. s.

«LAURI» E «NOCI» D'ORO PER I DIVI DELLO SPETTACOLO

Liana Orfei fa raccolta di premi da una sponda all'altra del Ceresio

La «tavolata» dei premiati col «Lauro d'oro» a Campione: da sinistra a destra Valerio Camillo (in piedi), Liana Orfei, Wanda Romanelli, Franca Battola, Virna Lisi, Luciano Tucci e Federico Schubert

Nostro servizio particolare

Porto Ceresio, martedì sera.

«Noce bagnata, noce fortunata», così si consolava a Porto Ceresio la folla che aspettava ora ad ore per vedere — magari anche toccare — i suoi beniamini, accorsi da tutta Italia per la ottava edizione delle «Noci d'oro».

Non ha potuto sfogarsi troppo; i dici sono rimasti a causa della pioggia, ben tappati nel pomeriggio nelle macchine o sul battello di sera durante la singolare premiazione, che si è svolta sul ponte alto (il cielo si era fatto più clemente) davanti a Lugano illuminata, con le magnifiche fontane che mandavano spruzzi sulle spalle nude della povera Adriana Serra, presentatrice di ferro dai polmoni di platino.

Applauditissima è stata Stefania Sandrelli, che ha dimostrato che un premio vi fa sempre in tempo a ritirarlo. Lei l'anno scorso giunse a pigliare la sua noce quando gli organizzatori stavano già smobilitando e glielo diedero alla spicciativa, facendole promettere però di tornare quest'anno. Ed infatti è tornata ed è stata anche puntuale.

Una gradita sorpresa è stata vedere di persona il ragazzino interprete di L'isola di Arturo: Vanni De Maigret, un autentico fusto, che si senza della sua attesa non apprezzato nel film di Damiani, perché l'attore tedesco che impersonava il padre, raggiungeva la vetta di due metri. Vanni è un fiorentino autentico ed ha subito trovato un amico in Paolo Poli. Poli, secato perché non aveva potuto indossare il suo completino primaverile, lo pigliava in giro garbatamente, vedendolo assai commosso alla sua prima premiazione: «Vieni fuori, bambino. Non commuoverti ora». Si è commosso, invece, il pubblico, quando si è presentato alla ribalta Gabriele Antonini: «Ma è quello che piangeva sempre in Una tragedia americana? Deve essere un bravo ragazzo».

La «noce» più discussa è stata quella attribuita a Paola Pitagora, la presentatrice del «Corriere delle vacanze», trasmissione televisiva che verrà ripresa in estate. Paola si è dimostrata la ragazza più organizzata, gira portandosi in una sacca un pattino elettrico, con cui si fa la messa in piega ovunque e ad ogni momento.

Per il cinema sono stati premiati i tre registi di Un uomo da bruciare: Valentino Orsini, Paolo e Vittorio Taviani. Tre toscani che ci hanno preso gusto a far del cinema. Adesso vogliono fare una pellicola, I fuorilegge, che tocca in chiave grottesca ed in cinque episodi un problema spinoso del nostro Paese, dove il divorzio non è concesso neppure a chi è legato ad un paraplegico o ad un ergastolano.

La più brillante di tutte le premiate non poteva che essere Liana Orfei, che in due serate si è presa due premi, a Campione e il lauro d'oro e qui «la noce».

L'indovinatissima «vedetta» passerà sabato ultimo a Vigevano, dove è accampata il suo circo e dove nessuno probabilmente la premierà. L'amazzone vestirà i panni televisivi della «Monaca di Monza», una specie di romanzo sceneggiato in chiave grottesca da Verdi.

Adele Gallotti

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-113*

Al Nuovo (Stagione Regia): giovedì 30 maggio ore 21.15 «Missa Solemnis» di L. van Beethoven. Cravesana (A. Avogadro 3): ore 21,15 la Piccola Ribalta Dilettanti in «La cicogna a fa mal tesia» tre atti di De Stefani e Roberto. Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Riuniti sul patibolo» di Jack Richardson.

Alcione: Rivista Colin Hicks - Tino Cervi 16,15 - 21,15.

Moffi: «Arrivederci a lo. Torino» Rivista M. Ferrero - Romanera - M. Giusti, Orario 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Epstein: «Mor'vran» (La mer des carbeaunt) con pescatori bola Bain (Francia 1929-30), sonoro, min. 40); «Chanson d'amour» (Francia 1928, edit. orig., min. 35); «Le tempestaire» con pescatori di Belle Ile en Mer (Francia 1947, edizione originale, minuti 25).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21 Boccaccio-d'Andrigante Sergio Parigino.

Al Nirvana: ore 21 «5 Benedetti-Curcio Arlecchino: ore 21 Lelio Caravaglios. Blechendaalt Intrecio giov. insup. Brama: ore 21 Lanfranco-Vasquez. Castellino: ore 21 Pio Rattì. Cleola Danse: ore 21 Pia Parallo. Fare Danse: ore 21 Piero Fassano. Gaudio: ore 12.30-21 The Jo. Gay Sala: 17-21 Louis Binder. Gran Mago: ore 21 compl. Nino Spano. Hollywood Danse: ore 21 I Faraoni. La Pagoda: ore 21 compl. Carrosso. La Perla: ore 21 orch. Andreghetti. La Serenella: ore 21 orch. Olmalli. Concerto canto dilettanti.

Massima Danse (p. Massaua): ore 21 orch. Loris; c. Giulio Stegani. Principe: ore [illegible] «I 5 Toscani».

Chatham Bar Night Club, T. Reni 8 Esteril Club: Attrazioni [illegible] Moulin Rouge: Attraz. I 5 Kings.

Abatjour, Sacchi 28, t. 41-065: ore 21 [illegible] (c. Monaliseri 145, tel 662-666): 21 Pr. ap. La Siesta, Bagatelle, Cavoretto 3, t. 678-878. Carrica Whisky (Sacchi 18): ore 21 Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736: ore 21 Lido Whisky (c. Monaliseri 182, tel. 627-616): ore 21; fest., 16-21. Monkey, Gramsci 16, t. 41-873: 21-1 Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21. Whisky Notte (v. Golto a. v. Pio V tel. 687-5631: 21; sab. e fest. 16-21 Whisky à Gogo - Piscina del Sole.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Ballda» (L'invincibile) supertechnirama, tecnicolor. Regia di K. Misumi.

Astor: «La mano sul fucile».

Ceres: «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O de Havilland, tec. Cr. 13-17-21,10

Cristallo: «Sherlok Holmes» Christopher Lee, S. Berger, I. Denny.

Doria: «Le strane licenze del caporale Dupont» di Jean Renoir con Jean Pierre Cassel.

Ideal «Il traditore di Fort Alamo» Glenn Ford, Julia Adams, tecbn.

Lux: «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, Joan Crawford

Nazionale: «Fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift, J Dru

Nepoli: «Il segno di Zorro» Sean Flynn, Danielle De [illegible], Mario Petri, cantmancolism.

Romano: «Orizzonti di gloria» K. Douglas, R Meeker, A. Menjou

Vittoria: «Mondo infame» di Roberto Bianchi Montero, cantmancolor, stereorama.

Ariston: «Una storia moderna» (L'ape regina) con Ugo Tognazzi, Marina Vlady.

Artecchino: «Una donnaccia per papà» G. Ford, Jones, pan. matr.

Augustus: «Il diavolo» con Alberto Sordi.

Capitol: «L'altica» D. Rocca, T. Millan, C. Leroy, W. Chiari.

Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R Beymer, scope, technicolor. Orario 16, 18,40, 19,30, 22,10

Torino: «Johnny Concho il pistolero» con Frank Sinatra. Ap. 15.

Alexandra: «Notti e donne proibite» technicolor, cinemascope.

Faro: «Notti e donne proibite», technicolor, cinemascope.

Fiamma: «La signora di ieri» Maximilian Schell, B. Russell.

Hollywood: «Il giorno più lungo» B Lancaster, R. Mitchum, M Ferrer Ultimo spettac. ore 21.30

Moffi: «Arrivederci a lo, Torino» Riv. Ferrero-Romanera-Giusti 16,15 21,15. Film: «La spia del peccato».

Massimo: «Avventura al motel» Eva Bartok, Franchi, Ingrassia. Orario: «Il giorno più lungo» B Lancaster, R. Mitchum, M. Ferrer Orario 14,30-18-21,30.

Principe: «Il giorno più lungo» B. Lancaster, R. Mitchum, M. Ferrer. Ultimo spettacolo ore 21,30.

Ristoro: «Avventura al motel» Eva Bartok, Franchi, Ingrassia.

Adriano: «Misiero di re Salomone» techn. D. Kerr, S. Granger.

Alcione: «Fantasmi nel baule» Rivista Colin Hicks - Tino Cervi, 16,15 - 21,15.

Alpi: «Cavalcata selvaggia» tech. sc Franca Battoja. M. Girotti.

La Perla: «La bella di Lodi» con Stefania Sandrelli, Angel Aranda.

Regina: «Notti delle streghe».

Astl: «Silvestro pirata tesoro» cartoni animati in tecbnic. Aperi 10.

Olimpia: «Una pistola tranquillo Pe; «Passaggio di notte» Murphy

P. Nuova: «Ritorno Arsenio Lupino e «Il principe fusto» Ap. 10.

S. Felice: «Furia bianca» techn. Charlton Heston, Eleonor Parker.

Esperia: «Le italiane e l'amore». Vietato minori anni 18.

Giardino: «Fantasmi a Roma» tec. sc. M. Mastroianni, S. Mile.

Miralfori: «Scritto implacabile». Vinaglio: «I gialli di Edgar Wallace N. 2» Bernard Lee.

Elisei: «Alla fiera per un marito» techn. scope. Pat Boone, B. Daris.

Fréjus: «Colpo alla nuca» Juliette Mayniel, Bernard Blier.

Nuovo: «Il bolo aspettava».

S. Paolo: «La morte sale in ascensore» R. Hussein, Lea Massari.

Artisti: «Farraguta» in bikini» tec.

Beigio: «Pionieri Alaska» techn.

Corallo: «I strade al tramonto» col. A. Murphy, B. Sullivan.

Eridano: «Legione Sahara» Laid.

Orpea «Fratelli di Jesse il bandito» V. Vmeior: «Cavalcarono insieme» techn. J. Stewart, R. Widmark.

Astra: «Casablanca» con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart.

Borsalì: «Easte nel metro» technicolor, C. Dauregeot.

Ellse: «Tulsa inferno bianco».

Massaua: «Naturi» technicolor, John Wayne, Elsa Martinelli.

Odeon: «Ponte verso il sole» con C. Baker, J. Shigeta.

Star: «Una storia milanese» D. Gaubert, E. Thibaut. Vist. 18.

Adua: «Una carda per il pistolero» e Variata 16,30 - 21,30.

Aurora: «Notte degli scimmiali».

Braccia: «Un branco di vigliacchi

Edelweiss: «Area B3 attacco».

Farnese: «Pistola assalto».

Maior: «Sette allegri cadaveri».

Nord: «La vera storia di Rosemarie» con Belinda Lee.

Palermo: «Mein Kampf» Viet. 14.

Sicilia: «La massaggiatrice» Kessina, Gajoni, Taranto Viet. 12.

Vanli: «Gli intrepidi».

Cabiria: «Comandante del Flying Moon» R. Hudson, Henderson tec.

Colosseo: «Scampo in agguato» W Birgel, J von Meyendorf

Continental «Marte dio della guerra» R. Brown, J. Lano, techn. sc.

Fiera: «Valanga sul fiume» Larsen

Italia: «Uno contro tutti» diretto e interpr. da C. Chaplin.

Moderno: «Squali del 3° Reich» e «Fronte del porto» M. Brando.

Piemonte: «Schiave bianche» F. Arnaul, Rosanna Schiaffino

S. Carlo: «Il gigante di New York» con V. Mature, L. Dall, Scott.

Spoke: «La baia dei pirati» scope techniic. con Laurence Harvey.

Diana: «Gli ammutinati di Samar» techniic., con George Montgomery.

Dora: «La donna nel mondo» tec. di Gualtiero Jacopetti.

Nuova: Criminali contro il mondo.

Alba: «Figlio del corsaro rosso» techn. L. Barker, S. Lupes.

Ambra: «Giovani senza domani» scope, colori, Robert Wagner.

Apollo: «Operazione Z» con Robert Mitchum, Ann Blyth

Edera: «Rinnegati dalla frontiera»

Lucento: «L'arciere verde».

Lutrario: «L'enigma dell'orchidea rossa» C. Lee, M. Meli.

Splendor: «L'ombra del dubbio» di A. Hitchcock, con J. Cotten.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Arlston, Astor, Aurora, Capitol, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria. Per domani: Juventus-Manchester (distinti centrali Enal e biglietti ridotti in vendita all'Enal).

CIRCOLO DELLA STAMPA — Domani alle 21, il prof. avv. Gastone Cottino, dell'Università di Modena ed il giornalista Carlo Casalegno presenteranno: «La Tregua» di Primo Levi. L'autore interverrà al dibattito sul suo libro — i ricordi del ritorno dal «Lager» nella Germania [illegible] — pubblicato dall'editore Einaudi. I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

NUOVI DISCHI

Per "Sigfrido„ mobilitati i più noti cantanti wagneriani

Musica classica

IL SIGFRIDO, seconda giornata della Tetralogia, fu composto da Wagner in circa dodici [illegible]; durante i quali egli però a metà anche *I maestri cantori* e *Tristano e Isotta*, tra non rivela discontinuità stilistiche. E' [illegible] perfettamente equilibrato nei tre atti che vedono l'ascesa di Sigfrido dalle oscurità della vita animale (la caverna di Mime) alla [illegible] della virilità (lotta con il drago), al contatto con il mondo superiore (liberazione di Brunilde). La tecnica del *Jeli-motiv* raggiunge qui, come in tutto *L'anello del Nibelungo*, l'applicazione più matura e felice. Personaggi, sentimenti, situazioni individuati attraverso una selva di figure melodiche e ritmiche che ritornano per la più [illegible] volte, ma sviluppate o arricchite da nuovi apporti tematici, secondo le esigenze della narrazione. Certi *Jeli-motiv* già accennati nell'*Oro del Reno* e nella *Walkiria* hanno forma definitiva nel *Sigfrido*, altri vi compaiono per la prima o l'ultima volta, come il tema della pace su cui Wagner costruirà il poema sinfonico *Idillio di Sigfrido*.

La Casa Decca, che aveva già edito *L'oro del Reno* in una ottima realizzazione, ha pubblicato il *Sigfrido* in cinque dischi (stereofonici e monaurali). L'impresa è di nuovo riuscita sia dal punto di vista tecnico sia da quello artistico. La stereofonia realizzata fedelmente tutti gli elementi sonori della scena, che nel *Sigfrido* comprendono anche fragori di tuono e fulmine di maglio sull'incudine. Dall'ampiezza delle prospettive l'opera si direbbe registrata a teatro; in ogni caso a molti non farà rimpiangere l'assenza delle [illegible] per chi ha una conoscenza diretta dello spettacolo. Per questa incisione si è di nuovo mobilitato lo stato maggiore dei cantanti wagneriani: da Wolfgang Windgassen, un Sigfrido sempre [illegible] di passione, a Hans Hotter, un Wotan degli ultimi anni, a Gerhard Stolze, ben calibrato nei panni del malvagio e infantile Mime, a Gustav Neidlinger Alberico ed a Kurt Böhme che impersona il drago Fafner. Nei ruoli femminili troviamo due stelle: Birgit Nilsson, forte, espressiva Brunilde e Joan Sutherland nella breve parte dell'uccellino del bosco.

l. d. d.

Birgit Nilsson è fra gli interpreti del «Sigfrido»

Si lanciano le nuove canzoni che infurieranno durante l'estate

Musica leggera

★ LA FEBBRE DELL'ESTATE è epidemica tra le case discografiche. Questo è il periodo in cui vengono lanciati i successi della bella stagione. La RCA punta su 11 cavalli di battaglia: Nell Sedaka: «I tuoi capricci», Paul Anka: «Un ricordo per te», Rita Pavone: «Cuore», Edoardo Vianello: «Abbronzatissima», Sergio Endrigo: «Viva Maddalena», Gianni Meccia: «Solo, non calare mai», Nino Fidanco: «Se mi perderai», Gianni Morandi: «Ho chiuso le finestre», Gino Paoli: «Sapore di sale», Rosy: «So long», Anonyvour: «Donne (ta ta ma)», Duane Eddy: «Guitar mare». Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

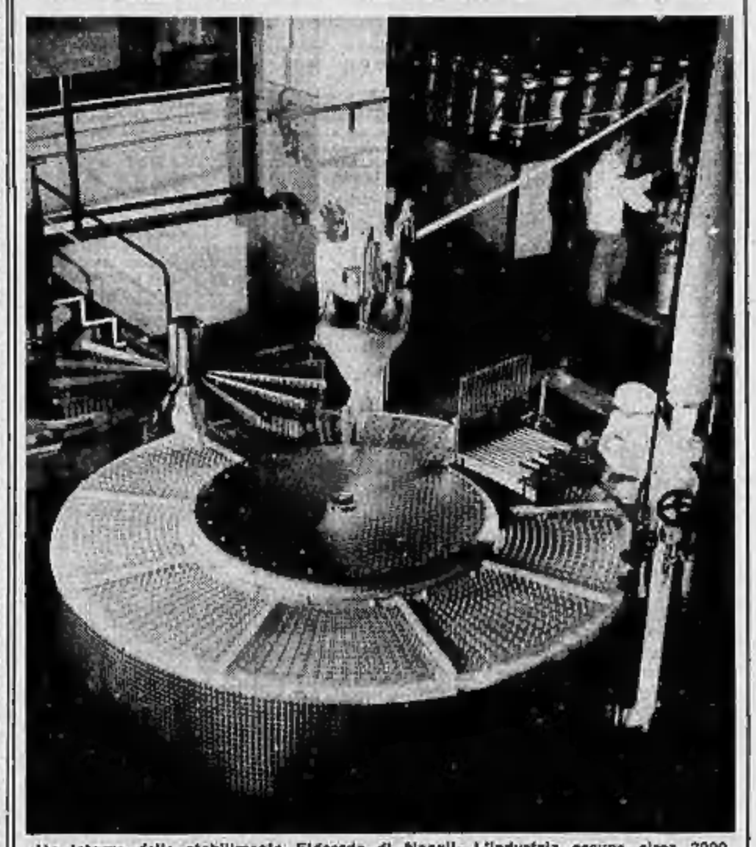
★ RITORNA RAY CONNIFF con il suo prestigioso e incontestibile stile. Per un anno intere generazioni hanno ballato sull'onda dei suoi ritmi e ascoltato la moderna manipolazione dei classici come Ciaikowski, Liszt, Chopin e così via. Il nuovo 33 giri CBS è invece una antologia di vecchi motivi leggeri: da *Continental*, Tico Tico, *La Mer*, *African safari*, a *Morgen*, *Lisboa antigua*, *Green eyes*. Dodici pezzi suonati e arrangiati con gusto.

★ UN FILM TERRIFICANTE è stato definito dalla critica «Che fine ha fatto Baby Jane?». Efficacemente contrastato con la storia in cassa narrata, è il commento musicale di Frank De Vol, assieme allegro (nel primo pezzo) e dolce (nel secondo, intitolato «I've written a letter to daddy»). Il 45 giri CBS è quindi quanto mai piacevole.

★ «QUALCUNO VERRÀ» ha avuto fortuna prima ancora di essere lanciata con i dovuti crismi pubblicitari. E' un motivo che avvince, perché scaturito da una fantasia giovane: quella del compositore Paolo d'Onofrio. Questo ragazzo ha già fatto parlare di sé in occasione della *tournée* americana di Luciano Virgili, l'interprete del motivo. Quando Virgili apparve alla ribalta, il pubblico lo esortò a cantare «Qualcuno verrà» la canzone che [illegible] già nel *juke-boxes* di New York. [illegible] con un plastico arrangiamento del M° Giacconazzi, ecco ed effetti sonori e con la stessa avvincente voce di Luciano Virgili (Voce del Padrone).

u. s.

UN MILIONE DI GELATI AL GIORNO



Un interno dello stabilimento Eldorado di Napoli. L'industria occupa circa 2000 dipendenti e può produrre fino ad un milione di pezzi di gelato al giorno, lavorando in una stagione circa 30.000 quintali di genuine materie prime alimentari. Il prodotto Eldorado è distribuito in ogni parte d'Italia ed anche all'Estero con 450 camion frigoriferi a 122 depositi che servono 40.000 banchi frigoriferi di vendita. I modernissimi impianti, costruiti dalla O.T.E.M. (Officina Tecnomeccanica Esecuzione e Montaggio), sono gli stessi degli stabilimenti di Lima e di Teheran.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

INTERPRETA CON B. B. "IL DISPREZZO„ DIRETTO DA GODARD

Fritz Lang esordisce come attore e ricorda la sua carriera di regista

Quando Goebbels gli offrì la direzione del cinema nazista finse di accettare - Il giorno dopo era già riparato a Parigi - L'incontro con Brecht

Roma, martedì sera.

Appuntamento con il grande regista in un *hôtel* nei pressi del Foro. Com'è noto, Fritz Lang in questi giorni lavora insolitamente davanti alla macchina da presa, in qualità d'attore, sotto la direzione del giovane Godard che sta girando *Il disprezzo* di cui è protagonista la Bardot. Lang interpreta se stesso, cioè il personaggio di un regista della vecchia guardia che si chiama appunto Fritz Lang, come dire uno dei pionieri e delle figure più rappresentative del cinema internazionale.

A settantadue anni ne dimostra qualcuno di meno e ha tutta l'aria di un *gentleman* d'altri tempi. Attraverso il suo monocolo, l'autore di tanti film come *M, Il dottor Mabuse, Metropolis*, ha lo sguardo lucido e sereno. «Sono ormai un vecchio dinosauro — egli dice — divenuto troppo vecchio per mentire. Qualche volta ho l'impressione di assomigliare a un vecchio capo indiano, saggio, che ha meditato per lungo tempo e che infine abbandona il sentiero di guerra ai giovani e turbolenti poeti...».

Fin dai lontani primi anni della sua carriera — debuttò come regista nel 1919 — Lang è stato ritenuto uno degli esponenti dell'espressionismo, ma ora a chi glielo ricorda risponde tra l'altro: «Hanno scritto molto su di me, qualificandomi appunto come un capo scuola dell'espressionismo, ma io, non sono a confessarlo, non ho mai capito che cosa volessero dire attribuendomi tale qualifica. Non so che cosa è l'espressionismo...».

Lang ha una grande ammirazione per i registi della nouvelle vague e in particolare per Godard. «Apprezzo molto il talento di questi giovani — egli confessa — soprattutto perché intendono fare qualcosa di nuovo agli effetti artistici, considerando il cinema come un'arte e non come un'industria».

Lang risiede negli Stati Uniti dal 1934, cioè da quando fuggì dalla Germania: «Goebbels mi convocò nel suo ufficio dicendomi che Hitler seguiva con interesse e ammirazione i miei film, anche perché si rendeva conto che con la mia esperienza avrei potuto rendermi particolarmente utile al nazismo. Naturalmente finsi di gradire compiaciuto e onorato nel sapere che godevo di tanta stima da parte di Hitler. Goebbels continuò a parlarmi, sottolineando l'importanza dell'influenza psicologica e propagandistica che il cinema poteva avere sulle masse, e mi offrì la carica di direttore generale della produzione cinematografica tedesca. Per fortuna, avendo già fatto l'attore quando ero molto giovane, recitai stupendamente la mia parte e lasciai Goebbels convinto che avrei dedicate tutte le mie migliori energie e qualità al compito affidatomi. Il giorno dopo però mi ero già rifugiato provvisoriamente a Parigi, in attesa di raggiungere Hollywood, per non mettere più piede in Germania fino al crollo del nazismo».

Lang ha diretto *Anche i boia muoiono* su soggetto e sceneggiatura di Bertolt Brecht, il quale non aveva mai nascosto il proprio scetticismo per il cinema. «E' stata — ricorda Lang — una delle più interessanti esperienze della mia carriera, anche perché considero Brecht il più grande poeta del nostro tempo. No, non posso dire che fosse entusiasta del cinema, ma insieme svolgemmo un eccellente lavoro. Naturalmente il grande poeta e uomo di teatro aveva un modo piuttosto insolito di svolgere la sceneggiatura al quale bisognava uniformarsi. E bisognava perdere anche un po' di tempo perché Brecht non volle mai imparare una parola d'inglese. Diceva che temeva di perdere qualcosa esprimendosi in un'altra lingua. Ma alla fine fu molto soddisfatto del film».

g. b.

La «Missa Solemnis» di Beethoven al Nuovo

Giovedì sera alle 21,15 al Teatro Nuovo, organizzata dall'Ente Teatro Regia, avrà luogo un'unica esecuzione della «Missa solemnis» di Beethoven. Dirigeranno l'orchestra il maestro Fernanda Previtali ed il coro il maestro Mario Tagini. Interpreti Hand, Robbins, Rinvoli, Reynold.

Catherine sulla spiaggia di Fregene

Tra i primi bagnanti sulla spiaggia di Fregene, l'attrice Catherine Spaak e il marito Fabrizio Capucci

Al Museo del Cinema

Tre film «marini» di Epstein

Tre film di Jean Epstein ancora ispirati al mare, nell'«Omaggio» di quest'ultimo al Museo, che ha in cartellone Mor' Vran (La mer des corbeaux), Chanson d'Armor *e* La Tempestaire.

Mor' Vran (La mer des corbeaux) *narra la vicenda d'un marinaio naufragato in una lancia e lungo atteso all'isola di Sein dalla fidanzata. Il film è del periodo 1927-28, mentre il successivo,* Chanson d'Armor, *è del '34.*

All'ultimo Epstein appartiene invece La Tempestaire *(1947), storia di un mago che, secondo un'antica superstizione, dovrebbe essere capace di calmare l'ira funesta dell'Oceano, interessato da pescatori e guardiani del faro di Belle-Ile-en-Mer, il film è mosso da una semplice trama assai suggestiva che dà al regista modo di mostrare, come nei precedenti, il suo vivo istinto del linguaggio filmico.*

Prime visioni

Da vampiro a detective l'attore Christopher Lee

SHERLOCK HOLMES, al Cristallo.

Christopher Lee, prima d'ora «vampiro type» e titolare numero uno dell'impressionante rivale di Dracula, ha cambiato del tutto personaggio per sicurezza, nella «prima visione» odierna, il celebre Sherlock Holmes. Detective famoso, suggerito allo scrittore Arthur Conan Doyle dalla curiosa personalità di un noto medico di Edimburgo, Sherlock Holmes ha avuto infinite incarnazioni cinematografiche, che l'hanno sempre mostrato conforme alle descrizioni dell'autore: «alto, magro, dal volto affilato e vivace, dal cranio spiccatamente dolicocefalo incorniciato dal copricapo del suo berretto da viaggio, dal carattere dominatore poco proclive a confidarsi a meno che meno ne ascoltare osservazioni e consigli».

Il film odierno, derivato dal romanzo «The Valley of Fear», è diretto da quello stesso Terence Fisher abile confezionista di dentellatissimi vampiri, ed informa, nella sua vicenda, che una collana d'inestimabile valore, trafugata da un sepolcro egizio, è l'oggetto di molteplici cupidigie. Naturalmente è S.H. a recuperarla, a proteggerla da par suo, fi prestassa difetti, destinato a un'altra, corta serie e ripetuti pericoli, ma il re dei detectives di tutti quanti i bramati del mondo si fa beffe e con uno stratagemma assicura i criminali di turno alle manette dei poliziotti di Scotland Yard.

Mostre d'arte

Violenza di Dova

Su un fondo che, nelle più recenti opere esposte da Gissi, assume una altissima dimensione che sa insieme di terra, e di cielo, la realtà figurale di Gianni Dova, milanese di formazione (ma nato a Roma nel 1925), viene a fingere sulla tela, in una maniera surreale, spiegando colla persuasione dell'evidenza i valori d'una trasposizione poetica che nei tenumini d'una amara e violenta polemica, è intesa a rappresentare, come scrive E. Tadini nel presentarlo, «Le immagini dei martiri, né santi né miserabili della nostra storia... personaggi che addirittura incorporano nella loro anatomia tutta la violenza subita o da subire». Simboli ed emblemi che pure s'affacciavano nella bellezza del segno creativo dei grandi disegni visti a Milano nella sua esposizione del febbraio scorso; pagine che vivono della fruttuosa presenza di quei vasti nudi femminili, sorgenti come da una sensibile esperienza che i nuovi dipinti riassumono prima ancora di procedere verso una storia tutta d'angoscia, violenta e dolorosa, inquieta, ed inquietante come quei fantasmi che della sua opera rimangono tra i suoi più tipici protagonisti.

au. dra.

DIGERIRE BENE
ecco la base della vostra salute
a tavola bevete
ACQUA MINERALE
Fonti di CRODO
indicata nelle digestioni lente e laboriose
dispepsie
enterocoliti
digestiva
antiurica
anticatarrale

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALE - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.078 - TORINO

Centri di vendita
dh
DISCOUNT HOUSE
VIA DEI MILLE 6 - TORINO
Lavabiancheria automatica L. 90.500

LE TRASMISSIONI DELLA TV

Un film con interpreti di nome al centro dei programmi di stasera

«La valle del destino» con Gregory Peck e Greer Garson va in onda sul Primo Canale - Jazz e musica leggera sul Secondo

Gregory Peck e Greer Garson, con Lionel Barrymore, sono i principali interpreti del film di Tay Garnett, che fu realizzato durante la grande guerra — nel 1941 — e andrà in onda stasera sul Primo Canale.

Desunta da un racconto di Marcie Davenport, la vicenda del film è ambientata a Pittsburg, la cui acciaieria appartengono alla ricca e potente famiglia Scott. Però, dei tre figli di mister Scott, soltanto Paolo si interessa al lavoro e allo sviluppo della officine. Quando Mary, figlia di un operaio invalido, entra al servizio della famiglia Scott come cameriera, l'attenzione di Paolo è richiamata dal vivace spirito e dalla inesauribile bontà della ragazza, alla quale il giovane finisce per dichiarare il suo amore.

Benché Mary ricambi quest'amore, cerca di sottrarsi a una situazione che essa riconosce falsa, sapendo in Inghilterra la sorella di Paolo che colà va sposa. Richiamata a Pittsburg dopo due anni e sul punto di veder compiersi il suo sogno d'amore, cade che in un conflitto operaio suo padre uccide il signor Scott, padre di Paolo. A sua volta l'operaio cade sotto i colpi dei guardiani delle acciaierie.

Di fronte a tale tragedia, Mary rinuncia per sempre alla felicità, mentre Paolo si rassegna a un matrimonio di convenienza, che sarà infelicissimo. Ma spetta ancora a Mary, la fedelissima, di salvare il destino della acciaierie delle quali i fratelli di Paolo vogliono disfarsi e che invece Paolo riscatta proprio con l'aiuto di Mary.

* *

La trasmissione di questa sera (ore 23) della rubrica Posti nel tempo è dedicata a Guillaume Apollinaire, le cui liriche saranno lette da Ottavio Fanfani. Parteciperanno inoltre alla trasmissione, fra un'azione mimata e cantata, Angelo Corti, Marisa Flash, Enzo Jannacci, Claudia Lawrence e Sandro Tuminelli.

Guillaume Apollinaire de Kostrowitsky nacque a Roma nel 1880, dalla polacca Angelica de Kostrowitsky e dal nobile Francesco Flugi d'Aspermont. Trascorse gran parte dell'infanzia e dell'adolescenza nel Principato di Monaco e a 19 anni si trasferì a Parigi. Nei primi tempi alternò i soggiorni parigini con lunghi viaggi compiuti in gran parte a piedi; poi si stabilì definitivamente nella capitale francese.

Morì a Parigi nel 1918 vittima dell'epidemia di «spagnola» e dei postumi di una ferita al capo riportata in guerra.

Stasera (ore 22,10 - Secondo Canale) partecipano a Musica in pochi due complessi giovani e già affermati nel loro campo: I Caravels (per la musica leggera) e la Rheno Jazz Gang (per il jazz).

I Caravels sono già noti anche al pubblico televisivo per aver partecipato alle trasmissioni di Stratificata confidenziale con Lelio Luttazzi. Si tratta di un quartetto vocale e strumentale, guidato e quindi piacevole, che stasera eseguirà Laura, Notte per due, Sugartime e la versione twist del loro conclamatissimo motivo di Stupidino.

La Rheno Jazz Gang ha poco più di un anno di vita ed è una orchestra di stile "dixieland", specializzato in ritmi di moda. Essa ha in programma questa sera: la famosa ballata di una tromba, Madison Time, Beale street twist, Sermanette twist e Yello dog blues.

* *

Il servizio di stasera su I viaggi di John Gunther è dedicato all'Olanda, ovvero — come dice il suo titolo — a Un paese sotto il livello del mare. In tale servizio sarà rievocata la tristo notte del 31 gennaio del 1953, quando l'eccezionale mareggiata ruppe le dighe di protezione e invase in pochi minuti centinaia di ettari di territorio, causò 1852 morti e lo sfollamento di migliaia di case. Quindi verrà ricordata la immediata opera di ricostruzione e sarà illustrato il grandioso progetto, denominato "Piano del Delta", che gli olandesi stanno di attuare per recuperare ben 700 ettari di terreno lungo la loro costa meridionale.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

11,15-15,30: Telescuola.
16-17,30: Giro ciclistico d'Italia. Telecronaca delle fasi conclusive della 10ª tappa La Spezia - Asti. - «Processo alla tappa».
18—: La tv dei ragazzi. Torneo calcistico X Coppa Primavera.
19—: Telegiornale.
18,15: Le tre arti. Rassegna di pittura, scultura e architettura.
[illegible]: La famiglia, a cura di Padre Mariano.
20,10: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «La valle del destino», film. Regia di Tay Garnett. Int.: Gregory Peck, Greer Garson, L. Barrymore.
23—: Posti nel tempo: Guillaume Apollinaire: La canzone del male amato.
23,40: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Servizio giornalistico.
22,10: Musica in pochi con i Caravels e la Rheno Jazz Gang.
22,45: I viaggi di John Gunther: «Un paese sotto il livello del mare».
23,40: Notte sport: Giro d'Italia - «Processo alla tappa».

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,55-15,30: Telescuola - 16: Giro d'Italia (in Eurovisione da Oropa Santuario) - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Una risposta per voi - 19,45: Medaglioni musicali - 20,10: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Perry Mason: «Il duello», telefilm - 21,55: Le case dove il passato vive: 3. La reggia di Caccour - 22,40: La Fiera di Roma - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: «Un giorno nella vita», film - 23,20: Concerto di musica da camera - 23,45: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La figlia di Jorio di D'Annunzio alle 21,05 sul Nazionale
Bongiorno presenta *Tutti in gara* alle 20,35 sul Secondo

MARTEDI' 28 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.f. 1). — Ore 16: Giornale - 16,15: La ronda delle arti: rassegna delle arti figurative - 16,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Aria di casa nostra: canti e danze del sud: Paolo Italiano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Cocktail dei dischi: musica da camera - 17: Giornale.

Ore 17,20: Concerto sinfonico diretto da Renato Risolo, con la partecipazione del violoncellista Massimo Amfitheatrof. Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli - Sull'intervallo: Bellonzando - 18,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Almanacco italiano: servizio speciale - 20,45: Vaglio radiofonico.

Ore 21,05: Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio: «La figlia di Iorio», tragedia pastorale in tre atti. Interpreti principali: Salvo Randone, Elena Zareschi, Giulio Bosetti, Valeria Moriconi; regia di Pietro Masserano Taricco. Questa tragedia, ispirata a un quadro del celebre pittore Francesco Paolo Michetti, abruzzese, è, senza dubbio, la migliore opera teatrale di D'Annunzio e una delle più potenti e belle del Teatro moderno. Fu rappresentata la prima volta al Teatro Lirico di Milano il 2 marzo del 1904 dalla compagnia di Virgilio Talli-Irma Gramatica-Ruggero Ruggeri. La vicenda è ambientata nel mondo primordiale, pastorale, rischiarato dai pudori abruzzesi.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,9, Torino m.f. 11, Alessandria Italia (Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Intermezzo - 15: Giochi d'archi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Isaac Cesare Segre - 15: Ritmo e melodia - Giro d'Italia: tappa finale e arrivo della tappa La Spezia-Asti - 17,35: Scherzo pomeridiano - 17,50: Giornale - 17,55: Non tutta una via di fuga: piccolo antologia popolare.

Ore 17,45: Tra Abruzzo (Solmona) la radiocronaca presenta «Il teatro jabaur»: programma realizzato con la collaborazione del pubblico - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I nostri preferiti - 19,20: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia: arrivederci e interviste - 20: Antologia leggera - 20,30: Giornale.

Ore 21,05: Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio: «La figlia di Iorio», tragedia pastorale in tre atti. Interpreti principali: Salvo Randone, Elena Zareschi, Giulio Bosetti, Valeria Moriconi; regia di Pietro Masserano Taricco. Questa tragedia, ispirata a un quadro del celebre pittore Francesco Paolo Michetti, abruzzese, è, senza dubbio, la migliore opera teatrale di D'Annunzio e una delle più potenti e belle del Teatro moderno. Fu rappresentata la prima volta al Teatro Lirico di Milano il 2 marzo del 1904 dalla compagnia di Virgilio Talli-Irma Gramatica-Ruggero Ruggeri. La vicenda è ambientata nel mondo primordiale, pastorale, rischiarato dai pudori abruzzesi.

MERCOLEDI' 29 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Giornale - 8,30-9,30: Programmi musicali - 10,30: La radio per le scuole - 11: Giro d'Italia - 11,30: Il concerto - 13: Giornale - 13,15: Giro d'Italia - 13,30: Microfono per due - 13,55: Giro d'Italia - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere - 16: Per i piccoli - 16,30: Rassegna dei giovani concertisti - 17: Giornale - 17,25: Musica operistica - 18,25: Il complesso spaziale di Milano - 18,40: Appuntamento con la storia - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale Giro d'Italia - 20,35: Fantasia - 21,30: «Un mondo mai visto», radiodramma - 22,15: Concerto sinfonico e pianistico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,00: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Prendi, qui la crociera» - 10,30: Giornale - 11: Pomeriggio in musica - 11,30: Giornale - 21: Tema in serie - 13: Il signore delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Arie di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia - 17,15: Il ballo degli stranieri - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosocietà: musiche dagli schermi europei - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,00: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia - 20: Musica sinfonica - 20,35: Giornale - 20,55: Club - 21: Orchestre in contrasto - 21,30: Giornale - 21,35: Disco e fuori gioco - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale

Da settembre sul video in dieci puntate

Delia frizzante soubrette del nuovo varietà "Smash„

Vedremo Delia Scala in una «ribalta da camera»

ROMA, mercoledì sera.

Si chiamerà «Smash», il nuovo «show» con Delia Scala, e come il termine tennistico da cui trae il nome, sarà uno spettacolo frizzante, vivace e nervoso. A dirigerlo è stato chiamato Enzo Trapani, un vero mago delle trasmissioni musicali votate alla «ribalta da camera», senza cioè l'inutile appesantimento di piume e strass.

Ad affiancare la simpatica soubrette saranno Toni Ucci e Giuseppe Porelli, mentre Peppino De Filippo avrà nella trasmissione, che si articolerà in dieci puntate da mettere in onda a partire dalla fine di settembre, un cantuccio tutto per sé. Rivedremo dunque Delia Scala ancor prima della ventilata «rentrée» per la prossima edizione di «Canzonissima» e sarà, il suo, un graditissimo ritorno dopo altre tre anni di assenza dal video (escludendo, beninteso, la ripresa del «Rinaldo in campo»).

* *

Dopo i transistors e le macchine fotografiche, i giapponesi ci hanno mandato anche una «vedette» televisiva.

Solo che, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Vera Benusso (è questo il nome della «vedette» di cui si parla) non ha affatto gli occhi a mandorla e la minuscola struttura caratteristici delle figlie del Sol Levante. E' una bella ragazza bruna, piuttosto alta, e italiana pura sangue.

Ma è meglio raccontare i fatti. Qualche anno fa Vera Benusso, che era poco più che un'oscura comparsaria nel fiorente vivaio di giovani attrici che pullulano all'ombra della tv italiana, interpretò una sfortunata telenovela. Si chiamava «La principessa di Campobasso», o qualcosa di simile, e finì ben presto nel dimenticatoio. Solo che, come spesso accade, lo spettacolo fu inopinatamente presentato al Premio Italia, e il caddo sotto gli occhi di alcuni dirigenti della tv giapponese. I quali non esitarono un istante: quella era l'attrice che ci voleva per loro.

Fu così che Vera Benusso, con un contratto piuttosto pingue tra le mani, prese il primo aereo in partenza per Tokio. Fu l'inizio di quella che la stessa interessata non esita a definire «una favola meravigliosa».

a. m.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. M. ALLORA: Via Nizza 6, tel. 60.922
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12, tel. 40.906
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 546.373
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
Via Chiesa della Salute 38
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 55
Boutique: Via Roma 362
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 6

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 8
Piazza Carlo

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 218

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 11 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptix Master: Via Roma 288
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 785.690

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
FIB GIOBOI: Via S. F. da Paola 18, tel. 53.839

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 818.883
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 78, t. 553.037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520.807
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.724

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

VENDESI progetto approvato
130 camere terreno pulito centro Pianezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 8480, Torino.

TERRENO autostrada Milano
Cassilo Brandizzo 50.000 mq., accesso strada, veramente affare vendo urgentemente. Telef. 70-612.

TENUTA CANAVESE
23 ettari irrigui, unico appezzamento rustico, stalla, civile villa 10 camere. 48 km. Torino, strada provinciale, vendesi esclusi intermediari. Scrivere Pubblicità Stampa 7411, Torino.

TERRENO industriale Settimo
6000 mq. fronte statale progetto approvato, altri terreni residenziali vendo. Telefonare 70-612.

AVIGLIANA
Villaggio Primavera, strada Sacra San Michele, vendonsi lotti terreno posizione incantevole. Tel. 267.360

CAVORETTO - Terreno vendo
panoramico, tutte comodità, tutti servizi. Adatto condominio oppure villa. 683 633 (ore ufficio).

PINO TORINESE VENDESI
190.000 mq. circa terreno lottizzabile ville convenzione decennale. Scrivere: Pubblicità Stampa 5492, Torino

TERRENO industriale cercasi
mq. 10.000 circa per costruzione stabilimento, facile accesso strade, preferibilmente zona depressa, 15-20 km. da Torino. Telefonare ore ufficio 70.310.

ACQUI TERME - TERRENO
metri duemila, angolare, con villetta, adatto costruzione, vendo permuto alloggi. Scrivere: Pubblicità Stampa 3394, Torino.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Pino Torinese vende terreno 2200 mq., fronte strada statale mt. 80, progetto approvato 27 camere, 9 garages, 14.500.000.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi o terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,50% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetto» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

VARI

ITALCASE L'ampia possibilità di scelta qualifica ogni ns. offerta ma innanzi tutto potranno interessarvi le condizioni di pagamento rateali che pratichiamo. La ns. organizzazione consente di concedere rate che non sono superiori alle normali mensilità di affitto. Corso Matteotti zero, Torino.

CARLO ALBERTO 32
angolo Doria, interno cortile, affittansi locali mq. 200 pianterreno 150 primo piano, liberi 1° ottobre. Telefonare 590.502.

ITALCASE offre alle imprese e ai costruttori un finanziamento fino al 50% del valore della costruzione. Le imprese che approfitteranno della offerta potranno raddoppiare il potenziale costruttivo senza modificare l'esposizione di capitale. Corso Matteotti zero, Torino.

APPARTAMENTI

EUROTEL Acquistate unità-alloggio nelle principali località turistiche italiane ed europee. Gli Eurotel sono moderni condominii composti di razionali appartamentini accessoriati e corredati. E' un nuovo, conveniente, redditizio investimento finanziario. Informazioni e opuscoli gratis: Eurotel, Milano, piazza Velasca 4/V, telefono 894.424.

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e seminterrati via Lavagna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi martedì e giovedì 330.310.

BORDIGHERA: Impresa Soleri
tel. 21.844, prenota alloggi signorili 1-2-3 vani giardino, zona centrale tranquilla prossima mare.

GRUGLIASCO
via Lamarmora 33-35-37-39, offriamo alloggi 2-3 camere servizi. Buona ubicazione, costruzione di ottimo livello. Comode rateazioni. Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

SAINT VINCENT
condominio Vallechiara, offriamo alloggi 1-2 camere cucina servizi; 2-4 camere, cucina, servizi, garage. Ottime condizioni rateazioni. Il confort della abitazione moderna in stupenda posizione. Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

SAUZE D'OULX
via Clotes, potete acquistare alloggi 1-2 camere, vano uso cucina e servizi; 2-3-4-5 camere, vano uso cucina e cucina, servizi e doppi servizi. Sicura ottima occasione. Italcase, corso Matteotti zero.

Stabilizzerete Vs. risparmi
prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 376.970.

ITALCASE Mette a Vs. disposizione i suoi diritti trasferibili di cubatura. Rivolgetevi in corso Matteotti zero, Torino.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino offre in Strada Alberoni 12/12 stupendi alloggi 6-7 camere doppi tripli servizi, garage. Ambienti alto livello carattere residenziale tipo villa. Autentica occasione. Facilitazioni rateali.

ITALCASE Corso Matteotti zero, offre Grugliasco, Strada Antica di Rivoli 63, bellissimi alloggi e negozi. Comode rateazioni.

ITALCASE Corso Matteotti zero, a ottime condizioni di pagamento offre in Brandizzo alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino, assicura con perfetto sistema rateazioni massima convenienza; acquisto immobiliare, a Vi offre stupendi moderni alloggi corso Cosenza 123.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino, offre convenientissimi alloggi e negozi via Monfalcone angolo Lessegno. Straordinarie condizioni rateali.

ITALCASE Corso Matteotti zero, dispone, vendendo ratealmente, di signorili alloggi da 1 a 3 camere, tinello, cucinino e servizi, via Baltimora 4.

ITALCASE Corso Matteotti zero, trasforma Vs. risparmio in proprietà con proprio sistema rateazioni. Vi offre conveniente occasione acquisto bellissimi moderni alloggi Collegno via Cimarosa 36.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino, dispone moderni signorili alloggi zona via Ventimiglia, via Vinovo. Vende rateando. Massima convenienza.

ANGLESIO COMM. ANTONIO
Tel. 682.635 - 682.622, vende alloggio corso Cairoli, nove vani, lussuoso panoramico mq. 200 doppi servizi 42 milioni 500.000 compreso mutuo 6.000.000. Affarone.

dema esclusive: via Filadelfia, alloggi signorili 1-4 camere servizi, mutuo San Paolo, 3.200.000 camera. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema esclusive vende corso Unione Sovietica 521 alloggi adatti reddito 4 camere, mutuo San Paolo. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema esclusive vende, in Nichelino, alto reddito, alloggi 1-2 camere, 2 milioni camera, mutuo. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema investimenti: in Nichelino alloggi alto reddito assicurato, in zone residenziali, 1.750.000-2.000.000 camera, mutuati. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema assicura l'alloggio a basso prezzo in costruendo complesso residenziale, con massime facilitazioni di pagamento. Personale altamente qualificato è a vostra disposizione per esaudire qualsiasi richiesta. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema esclusive vende centralissimi 2-3 camere, salone, biservizi da L. 120-125 mila mq. Telefon. 45.674 - 546.290.

dema occasioni vende alloggi zona «Sporting Club» 2 camere, tinello, cucinino, servizi, pronti giugno, 3 milioni 200.000 camera. Facilitazioni. Telefon. 45.674 - 546.290.

dema esclusive via Signorini angolo via Saigari (Regio Parco), vista panoramica: appartamenti 1-2 camere tinello cucinino, 2 milioni 500.000 vano, mutuati, parte pronti subito e parte fine anno. Visite in cantiere ore 10-12 - 16-19. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema investimenti vende ucelia due camere tinello servizi adatta alto reddito, zona Mirafiori. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema esclusive vende, viale alberato, posizione panoramica; 1-2 camere tinello, mutuo San Paolo. Tel. 45.674 - 546.290.

dema occasioni vende attrezzi su corso Racconigi, bellissima esposizione, 4 camere, cucinino, 11 milioni 500.000. Vero affare. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema occasioni vende precollinare comodità tranviaria, alloggio 180 mq. 3 camere, salone, cucina biservizi L. 180 mila mq. Facilitazioni. Telefon. 45.674 - 546.290.

dema occasioni vende via Barletta appartamenti 2-3-4 camere, tinello, servizi, 2 milioni 800.000 camera, mutuo, facilitazioni sino al 50%. Telef. 45.674 - 546.290.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Villa nel Canavese, 15 km. Torino, 4 camere, cucina, servizi, annesso padiglione 100 mq., termocentrale, cuniasse, 13.200.000.

fasano 237.773 - 804.180 Affitta negozi con retro, servizi interni, casa nuova, eventuale alloggio.

ANGLESIO COMM. ANTONIO
Tel. 682.635 - 682.622 affitta grandioso locale industriale mq. 1400 annessi uffici, abitazione, 420.000 mensili.

ITALCASE Noi abbiamo disponibilità in ogni zona di Torino di alcuni trasferibili di cubatura. Se acquistate tali diritti farete certamente un buon affare perchè con essi raddoppiate il valore di un'area fabbricabile, raddoppiate la costruibilità e quindi la vendita, eliminate ogni rischio perchè costruite su progetti sanzionati dalle disposizioni di legge, realizzate un notevole vantaggio economico. Corso Matteotti zero, Torino.

PIAZZA LAGRANGE VENDESI
quinto piano palazzo Caudano ufficio libero metri quadrati duecento altro ufficio attiguo uguale misura locato fino giugno 1964. Telefonare 520.602.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Vicinanze via Renier cedesi convenientemente cubatura 40 camere.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Champoluc - Busson vende alloggio signorile nuovo, tre camere, cucina, servizi, panoramico, contanti 5.000.000, mutuo 2.500.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Barriera Milano vende due-tre camere, cucina, servizi, vuoti, 1.450.000 camere.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Vicinanze via Bologna vende camera, tinello, servizi, esentasse, 2.900.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Zona Chiesa Salute bloccansi 11.000.000 due alloggi cadauno due camere, tinello, servizi, esentasse.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
S. Paolo vende due camere, cucina, libero, 3.250.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Via Carlo Alberto 41 vende per frazionamento alloggi qualsiasi superficie, ampi negozi, magazzini, soffitte a prezzi convenientissimi. Stabile in corso di totale rimodernamento. Sopralluoghi ore 15-18 esclusi festivi.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
S. Paolo - Valentino nuovo vendesi signorile mansarda, tinello, servizi, vista, nuovo, 5.650.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Piazza Statuto vende alloggio 145 mq., lussuoso, salone, tre camere, cucina, servizi, doppio ingresso, esentasse, libero, 5° piano, 18.500.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Lingotto vende alloggi camera tinello servizi terrazzo, esentasse, vuoti 4 milioni 500.000 cadauno.

CASE TERRENI
Vendere, comprare o fare il cambio di FURBATTO... siamo contenti...

ECCEZIONALE OFFERTA
ITALCASE
A OTTIME CONDIZIONI RATEALI VENDONSI ALLOGGI 2-3-4-5 CAMERE, MODERNI, LUMINOSI, PERFETTE RIFINITURE. VIA VENTIMIGLIA E VIA VINOVO.
RIVOLGERSI **ITALCASE** TORINO CORSO MATTEOTTI ZERO

PRAGELATO (SESTRIERE)
Casa di tre piani fuori terra, costruzione 1960, 12 camere, servizi, terrazzi, 2 garages, terreno con piante mq. 1000 circa, adatta a pensione, libera, vendo 35.000.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ITALCASE
OFFRE IN GRUGLIASCO
via Palli, via Giotto, via Baracca alloggi moderni, bellissimi, tutte combinazioni.
Qualità e classe nella esecuzione. Il più sicuro investimento con l'acquisto garantito dal sistema rateale Italcase.
RIVOLGERSI **ITALCASE** TORINO CORSO MATTEOTTI ZERO

NELLA QUIETE di VILLARBASSE
a 15 km da Torino sorge un nuovo villaggio residenziale con lottini mq 1300-1500 per villette.
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI telefonare 46.112 ore ufficio

DUE OCCASIONI
ITALCASE
Alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, negozi, box auto.
Via Randaccio angolo via Saorgio.
Alloggi 6-7 camere, doppi, tripli servizi, garage, ambienti alto livello carattere residenziale tipo villa.
MASSIME RATEAZIONI
RIVOLGERSI **ITALCASE** TORINO CORSO MATTEOTTI ZERO

MERCATO MOBILIARE

dema esclusive vende autorimessa affittata alto reddito corso Unione Sovietica mq. 1250, richiesta 50 milioni, mutuo. Telefonare 45.674 - 546.290.

BOX AUTO BELLISSIMI,
spaziosi, in casa moderna, corso Marconi 24, vende opportunamente rateando Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

BAR CAFFE' CENTRALISSIMO
posizione stupenda, arredamento nuovo, sala biliardi, 6 videos, incasso elevatissimo, utile netto dimostrabile 18.000.000 annui, causa matrimonio attività, cede 25.000.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

COPISTERIA
centrale, ultramoderna, modernissima, ciclostile, 4 Olivetti elettriche, alloggio annesso, lavoro assicurato continuativo, cede 3.500.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

OFFICINA MECCANICA
tornitura, filettatura, rettifica; ampio capannone con possibilità ampliamento; giro d'affari 50.000.000 annui; utile 1.400.000 mensili, cede 22.000.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

AVVIATISSIMO NEGOZIO STAGIONALE
località villeggiatura, avviamento ultradecennale tutte le licenze più privative o rivendita giornali, alloggio soprastante 3 camere, incasso oltre 100.000 giornaliero, reddito adeguato, per ritiro commercio cede.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI
azienda ventennale, clientela numerosa ed affezionata, ampi locali deposito merce, di facile condizione, reddito 400.000 mensili, cede 6.500.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

CENTRO VALLE LANZO
Caffè con licenza di ristorante, sala biliardi, alloggio annesso, spese minime, forte incasso, cede 5.700.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA
forte vendita grissini, su corso, ampi locali, alloggio annesso, zona commerciale, buon reddito mensile, per motivi familiari svende 6.200.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BORDIGHERA - Vendesi - Cedesi in gerenza
NUOVO RISTORANTE BAR
Gran classe - Stile provenzale - Elegantemente arredato - Terrazzi - Vista panoramica sul mare e Costa Azzurra - Posteggio privato - Condizioni favorevoli.
Riv. Rag. G. COROMINES - BORDIGHERA - Tel. 21.454

l'ITALCASE

Mette nelle vostre mani L'OCCASIONE. Acquistate a rate un alloggio. Se fino a ieri avete pagato l'affitto da oggi pagherete una rata uguale all'affitto, in più L'ALLOGGIO SARA' VOSTRO

scegliete tra queste offerte:

Rateizzamo vendiamo bellissimo alloggio 3 camere e servizi in ottima posizione zona Madonna di Campagna.

Alloggio 3 camere e bagno, spazioso, razionale distribuzione ambienti abbiamo nel centro di Torino, via S. Chiara 62. Offriamo per l'acquisto vantaggiose condizioni di pagamento.

Due moderni bellissimi alloggi vendiamo in corso Grosseto 298. I predetti hanno caratteristiche di buona costruzione e di modernità e interessano altresì per la loro felice ubicazione. Rateiamo convenientemente.

Via Ferrari 7, dilazionando opportunamente pagamenti vendiamo convenientemente alloggi 2 camere e servizi Zona centrale, ottima posizione offriamo alloggio 2 camere a condizioni rateali veramente interessanti.

Considerate attentamente quale utile occasione di investimento ns. offerta di bellissimo alloggio 5 camere servizi ed ampio terrazzo in zona elegante cittadina. Anche per tale offerta il ns. sistema di vendita rateale consente la conclusione di un ottimo affare.

Corso Francia, in bellissima posizione ancora centrale, offriamo alloggio di 4 camere e servizi, tutti i comforts, ambienti ampi, di grande respiro, luminosi e ottimamente rifiniti. Condizioni rateali.

Disponiamo reale occasione, diversamente ubicate, 3 ville dalle caratteristiche diverse ma fondamentalmente definite dal livello costruttivo. La prima di 8 camere, servizi ed ampio giardino sorge negli immediati dintorni della città; la seconda di 4 camere, salone e servizi, garage e giardino domina dall'alto versante della collina torinese tutta la valle verso la città; la terza, in Bobbio Pellice, di 6 camere servizi e grande parco si qualifica per l'ottima posizione e per essere facilmente accessibile dalla stessa Torino. Per tutte 3 la offerta, valgono naturalmente le ns. tipiche condizioni di pagamento rateale.

Offriamo rateizzamente due ampi negozi, in zona Regio Parco, utilmente e variamente destinabili.

Altro negozio con retro, convenientemente dilazionando pagamento vendiamo. Via Salabertano 23.

Moncalieri, Str. S. Brigida, opportunamente rateando vendiamo in blocco casa di 22 camere, magazzino e garage. Si richiama l'attenzione sull'offerta vantaggiosa sia in ordine al prezzo, sia in ordine alle caratteristiche dello stabile, come reale utile investimento di capitale.

Quattro ottimi affari, sia a titolo di investimento a reddito sia a titolo di acquisto personale rappresentano le seguenti offerte: alloggi da 2 a 4 camere cucina e servizi in zona Crocetta, alloggio 3 camere cucina e servizi in zona Lucento, alloggi 2-3 camere cucina servizi e negozio in Largo IV Marzo 17, alloggio di 3 camere cucinino e servizi in Str. A. di Grugliasco 310/312.

Tutti gli alloggi in questione hanno caratteristiche di buon livello, sono perfettamente rifiniti, ottimamente ubicati e rappresentano, singolarmente considerati, valide occasioni di acquisto. Per tutti si può ottenere la massima rateazione.

Occasione alloggio 2 camere e servizi, dilazionando pagamento vendiamo zona Parella.

Casa in blocco, 14 camere, 2 magazzeni, 2 negozi vendiamo rateando, via Juvara 9.

Alloggi 4 camere cucina e servizi in corso Raffaello 2. Sono previste comode rateazioni.

Negozio con retro, per complessivi 40 mq., vendiamo a rate in via Villa Giusti.

Via Pozzo Strada 4 vendiamo rateizzamente due alloggi di 4 camere e servizi. Buona costruzione, perfette rifiniture, ambiente confortevole.

ITALCASE corso Matteotti zero - Torino

ULTIME NOTIZIE

I colloqui di Moro per il governo

Le condizioni del psi per l'appoggio al nuovo centro-sinistra

(Segue dalla 1ª pagina)

mandare qualche chiarimento, chiedendogli, alla fine, di fargli avere un promemoria sul programma in base al quale i socialisti sono disposti ad appoggiare il governo tripartito di centro-sinistra. Il promemoria, secondo quanto lo stesso Nenni ha dichiarato alla direzione del suo partito, sarà fatto pervenire a Moro in giornata, per modo che egli abbia tutti gli elementi di giudizio e di confronto con le tesi che vengono sostenute dai democristiani e dagli altri due partiti della coalizione.

Socialisti e democristiani, dopo i colloqui di ieri, sono in movimento.

In mattinata, da parte sua, il Presidente designato ha avuto colloqui a livello tecnico per stabilire alcuni punti strutturali del programma, e nel pomeriggio si riunirà alla Camilluccia la direzione dc, alla quale Moro farà un primo punto della situazione politica, così come essa si è andata delineando, soprattutto dopo la richiesta dei socialisti. Domani, poi, si riuniranno congiuntamente i due direttivi dei gruppi parlamentari dc di Montecitorio e Palazzo Madama.

A loro volta i socialisti hanno convocato per oggi pomeriggio alle diciotto i direttivi dei loro due gruppi parlamentari, mentre domani si riunirà la corrente autonomista per stabilire l'intesa da avvicinare al prossimo congresso, ma anche per fare il punto della situazione politica attuale in vista della formazione del governo.

Per ora, come si vede, il problema riguarda il programma, e naturalmente al centro della discussione vi è il programma dei psi, quello stesso con cui i socialisti si presentarono agli elettori nelle elezioni politiche del 28 aprile.

Nel promemoria che Nenni farà pervenire oggi al Presidente designato, ci si richiederà le richieste sulle quali i socialisti hanno in questi ultimi tempi battuto a più riprese. Secondo indiscrezioni giornalistiche, di cui si è fatto eco anche il *Messaggero* stamane, Nenni avrebbe indicato, nella riunione della direzione, i seguenti punti programmatici che egli oggi farà pervenire a Moro nel promemoria richiestogli dal leader democristiano. Le condizioni alle quali il psi può accettare di partecipare alla maggioranza governativa sono le seguenti: 1) ripresentazione al Parlamento dei disegni di legge predisposti dal governo Fanfani per la istituzione delle Regioni a statuto ordinario; 2) presentazione di un progetto di legge elettorale per la nomina dei Consigli regionali, da effettuare non più con elezioni di secondo grado, ma con suffragio diretto; 3) presentazione delle leggi agrarie per il risanamento della mezzadria, nel testo predisposto dal governo Fanfani e emendato secondo l'intesa intervenuta fra le confederazioni sindacali dei lavoratori; 4) presentazione di una legge urbanistica, sulla base dello schema elaborato dal ministro Sullo; 5) svolgimento di un'azione di sicura moralizzazione della vita pubblica; 6) elaborazione di uno statuto indicante i diritti dei lavoratori nelle aziende; 7) politica estera di distensione internazionale, nell'ambito degli impegni assunti per l'Alleanza atlantica; 8) decisa azione deflazionistica, nel quadro di una politica di piano che non abbassi e non comprometta il potere d'acquisto dei salari; 9) rinuncia ad ogni politica di discriminazione.

Quest'ultimo punto, come è evidente, riguarda la politica anticomunista del nuovo governo, il suo problema, forse, non è stato ancora affrontato. Tuttavia, all'uscita dallo studio di Segni, subito dopo avere ricevuto l'incarico per il nuovo governo, Moro parlò di una «contrapposizione» della dc al comunismo, «contrapposizione» che non nascondeva, né allora né dopo, fra i socialisti, alcun risentimento, e perciò non poteva anche approvarla. Quello che i socialisti non possono invece approvare è la «guerra anticomunista». Il cosiddetto «anticomunismo viscerale» a siamone le stesso a chiare lettere riprendendo un discorso che ieri l'on. Bonomi ha tenuto in Sicilia, tutto improntato alla necessità di combattere senza sosta il comunismo, sul piano interno e su quello internazionale. E' evidente — al riserva da qualche parte — che se la dc effettivamente imboccasse questa strada, i socialisti non potrebbero seguirla.

Naturalmente i comunisti continuano a parlare di centrismo (anzi, adesso si è fatto un passo avanti: si parla di equivoco doroteo-socialdemocratico) e di «atmosfera di intrigo», ma, in verità, non si vede dove sarebbe questo intrigo, dal momento che tutto si svolge alla luce del sole e gli organi dirigenti dei partiti ne sono ampiamente informati.

P. A. Pellecchia

Grave un ciclista travolto da un'auto nel Biellese

Biella, martedì sera.

(p. m.) Questa notte a Sandigliano l'operaio Francesco Mantovani, di 33 anni, abitante nello stesso comune, mentre viaggiava in bicicletta è stato investito da una «500». L'automobilista è fuggito e fari spenti in direzione di Biella. Il giovane ha riportato la frattura del cranio ed altre lesioni gravissime ed è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata. Le sue condizioni permangono preoccupanti. Sono in corso indagini per identificare il responsabile.

La signora Maria Tafuri, madre del medico il cui processo è in corso alla Assise di Santa Maria Capua Vetere, insieme all'altro suo figliolo, Mario, farmacista, non dalla chiesa dei Salesiani, a Caserta, dove ogni mattina, da tre anni, fa celebrare una Messa in suffragio del giovane sposo da suo figlio (Telefoto)

Un'udienza-chiave alle Assise di S. Maria Capua Vetere

Teso confronto a porte chiuse fra il medico omicida e Nanà

La Corte intende chiarire quali realmente furono i rapporti intimi tra i due personaggi della tragedia - Fitta corrispondenza del Tafuri con i suoi familiari: egli si rivela apatico, indifferente all'esito della sua disgraziata vicenda: «Converrete che è giusto che io sia in carcere»

Nostro servizio particolare

S. Maria Capua Vet., mart. sera

Quella d'oggi è forse la più importante udienza del processo al medico Aurelio Tafuri: vi sarà in essa certamente a «porte chiuse» (almeno per quanto riguarda un aspetto, il più delicato, quello della fase concretamente intima dei rapporti fra l'accusato e l'indossatrice) un confronto con Nanà. Questo esperimento non è certo inutile, non costituisce una prova di sadismo da parte della corte. I motivi per cui lo si compie sono vari. Innanzitutto esso chiarisce in rapporto alla natura brutalmente fisica della relazione, se l'accusato è o no affetto da una tara sessuale, «minorazione» o «perversione» che sia, parole grosse che qui s'usano nell'austero senso ad esse dato dalla scienza, nella sua tormentosa indagine per porre a fuoco la personalità dell'omicida dando così a chi deve far funzionare la bilancia della legge un contributo per il più difficile compito ad essa addossato ad un essere umano: giudicare il suo simile.

Perché una cosa dovrebbe apparire ben chiara in questa vicenda: quanto vi è in essa di morboso ancora una volta rivela e conferma all'opinione pubblica, alla parte pensante del Paese la gravità di due angosciosi e insoluti ma — se si volesse — solubili — problemi del nostro tempo. Uno è la necessità di una cartella di tutti i cittadini (come avviene per esempio nei paesi scandinavi) ove dalla nascita vengano registrati i periodici accertamenti clinici, in base anche all'ambiente familiare esistente e preesistente, per correggere i fattori criditari e comunque perché ogni giovane, all'atto del matrimonio, sappia se è fisicamente idoneo a contrarre un patto che è anche un gesto di responsabilità verso Dio, la società, se stessi e i figli. Nessuno ha colpa d'essere nato ma tutti potrebbero chiedere perché si è nati.

L'altro problema è l'urgenza d'affrontare, sia pure con le indispensabili cautele (una delle quali è scegliere persone psicologicamente e culturalmente, cioè didatticamente preparate) l'educazione sessuale. Se Aurelio Tafuri ha ucciso e due famiglie ora piangono per due vite distrutte, una fisicamente e l'altra moralmente, ciò lo si deve anche alla ottusa, tenace, colpevole ignoranza ed alla benda di pregiudizi con cui farisaicamente ci si vuol fasciare gli occhi innanzi alla realtà anziché vederla con coraggio morale, battendosi per migliorarla.

Il confronto dunque fra la fatale manovalanza dei coltelli, micidiali occhi e il medico ha quanto primo scopo: tentare di stabilire se Aurelio Tafuri è o no sessualmente normale. Perché? Perché una delle tre cause di delitto sessuale (le altre sono l'infermità di mente, totale o parziale, e la gelosia, ipotesi quest'ultima decisamente demolita da una onesta valutazione dei risultati istruttori, pienamente confermati dalle testimonianze di questa prima parte del processo) può essere la chiave della tragedia.

Nelle ultime tre giornate Aurelio Tafuri ha preferito rimanersene tranquillo in carcere, curando Gelsomino, un micetto bianco come la neve. «Fra il mio processo ed il mio gatto preferisco pensare a quest'ultimo», ha mandato a dire alla madre tramite l'avv. Giuseppe Marrocco. Indubbiamente nella prima udienza, quando il presidente Giuseppe Sant'Elia convocò nel pretorio tutti i testimoni escludendoli a tenersi a disposizione, Nanà e l'uomo rappresentati per lei (basterebbe questo — diceva uno dei più autorevoli maestri del Foro napoletano, il prof. Enrico Altavilla — per provarne il vizio di mente) si videro. Ma fu un attimo e lo sguardo di Annamaria, gelido e breve, non tradì la muta invocazione dell'altro come a dire: «Sono dietro queste sbarre per te, non vedi?», fu simile al riflesso del sole sulla lama di un coltello.

Stamane no. Stamane i due che per modo di dire furono amanti — perché a lui (lo ha dichiarato) perfino la proposta di matrimonio del ricco, compiacente dottore «sorrideva» si ma «sotto il profilo di una buona sistemazione» (la frase è inchiodata nei verbali) — dovranno guardarsi negli occhi e parlare chiaro. Per chi abbia capito il carattere del medico non vi sono dubbi: egli continuerà a sostenere infrangibilmente che i suoi rapporti con Nanà furono normalissimi. Lei invece, come ha già fatto in un colloquio avvolto al carcere, li negherà.

Mentre continuano le infuocate udienze innanzi alla Assise non è inutile per comprendere sempre meglio la mentalità dell'imputato dare uno sguardo ad alcune delle sue lettere inviate ai familiari dalle varie carceri dove va compiendo quello che egli dice «il giro dell'Italia galeotta». E' un diario epistolare del più vivo interesse anche perché offre un quadro profondo e umano dell'ambiente della nostra prigioni. In una del 10 giugno 1960 alla sua Maria, vedova Marinone (abita a Portico, nella provincia di Caserta) scrive: «Anche a te ripeto la solita predica che sto ripetendo da tre mesi: non ti preoccupare, non t'angustiare, non ti dare pensiero, non fare scene-madri, non vi cuocete, non vi affannate ma bene, sono tranquillissimo, vengo trattato bene, la mia salute è ottima, non mi manca niente. Mangio, bevo, leggo e dipingo. Meglio di così non si può stare in carcere».

7 luglio (dello stesso anno), rivolgendosi ai genitori e al fratello: «In effetti, ho esaurito da qualche giorno alcuni tubetti di colore ma non ve li avevo richiesti pensando ad imminenti sviluppi della mia posizione nell'istruttoria. Sennonché, avendo qualche tavoletto avviato, penso che avrò forse il tempo di terminarlo o vi chiedo un paio di tubetti anzi più di un paio e precisamente uno di bianco zinco, uno di verde smeraldo, un terzo di blu oltremare, un quarto di giallo cromo e un quinto di verde veronese. Niente altro».

Da Rebibbia (13 aprile '61): «Rebibbia, quarta tappa del mio giro d'Italia galeotta. Cambiamento in meglio: vita semilibera. La perizia si farà qui. Niente di nuovo». Ancora da Rebibbia (8 dicembre '61): «Converrete con me, ripensando al motivo per cui sono in carcere, che è giusto che io sia in carcere. Circa poi il periodo di tempo che dovrò rimanervi non vedo proprio come voi possiate preoccuparvi tanto di fronte alla prospettiva che esso sia lungo o lunghissimo o senza fine. Per farvi capire meglio con un esempio vi dirò che voi mi sembrate come un pilota che precipita da un aereo ad altissima quota e, nel precipitare il domanda ansiosamente: "Sto precipitando da 5000 o da 2000 metri?". A me pare una domanda priva di senso perché per quel pilota è sempre lo stesso, che precipiti da cinci mila metri oppure da cento... Io vi dico semplicemente che voi siete guardando la mia vicenda da un angolo visuale errato, cioè dall'angolo di chi è trascinato dalla forza tenace del vincolo di sangue e non sente altre ragioni che queste. Viceversa io che mi trovo in una specie di congelamento psico-affettivo sono in grado di guardare la mia storia dall'alto e di valutare bene le dimensioni e le prospettive del tutto, senza che la mia vista venga appannata dalla nebbia degli interessi personali... Perciò: attesa ragionata e fredda. Lasciate che il fiume se ne vada al mare».

Crescenzo Guarino

Dopo aver preannunciato per telefono l'atto incendiario

Un ignoto criminale appicca il fuoco e distrugge un ospedale di Quebec

Tutti i 700 ricoverati sono stati tratti in salvo - Un miliardo di danni - I dirigenti del nosocomio non diedero peso alla telefonata del delinquente: questi provocò le fiamme versando benzina in uno spogliatoio

Nostro servizio particolare

Quebec, martedì sera.

Un violentissimo incendio che si teme di natura dolosa ha distrutto quasi completamente l'ospedale di Chicoutimi, sito alla periferia nordest di Quebec. Per oltre dieci ore i vigili del fuoco hanno strenuamente lottato per domare le fiamme che minacciavano di estendersi ad altri edifici. Nello stesso tempo i religiosi che amministrano l'ospedale, e squadre di volontari, sono riusciti a trarre in salvo tutti i degenti. Gli ammalati sono stati momentaneamente trasportati in altri nosocomi della città. L'incendio, per fortuna, non ha fatto vittime. Soltanto due vigili del fuoco sono stati costretti a ricorrere alle cure mediche per un principio di asfissia. Essi sono stati trattenuti in ospedale per misura precauzionale, comunque le loro condizioni non sono preoccupanti.

L'immane incendio è scoppiato verso mezzogiorno di ieri nell'ala est dell'edificio di cinque piani. Un'alta lingua di fuoco si è alzata dal pianterreno dove è situato il guardaroba. Le fiamme hanno immediatamente intaccato tutto il vasto locale estendendosi successivamente agli altri reparti. Il sinistro è stato notato da un infermiere che ha dato l'allarme. In breve tempo sul posto sono giunti non soltanto tutte le squadre disponibili di vigili del fuoco di Quebec, ma anche molti volontari. L'ospedale di Chicoutimi, infatti, che era dotato di novecento posti-letto, era uno dei più importanti della grande città, e nel momento in cui si è sviluppato l'incendio circa settecento erano le persone ricoverate.

Tutti gli ammalati, dando prova di grande coraggio, sono rimasti calmi, in attesa dei soccorritori. La calma esemplare ha indubbiamente contribuito ad evitare vittime, oltre al fatto che per fortuna il sinistro si è verificato nella parte in cui il corso degli ammalati si trovano soltanto agli ultimi piani. Nel volgere di un'ora, mentre i vigili del fuoco provvedevano a ricoverare sull'edificio tonnellate di acqua, tutti i degenti potevano essere posti in salvo e con autolettighe e macchine private trasportati in altri ospedali della città.

Nonostante il pronto intervento delle squadre antincendio non era possibile estinguere le fiamme infatti l'incendio dal pianterreno si è esteso anche ai piani superiori distruggendo praticamente quasi tutte le attrezzature ospedaliere. Per oltre dieci ore, come si è detto, i vigili del fuoco hanno duramente lottato contro le fiamme che, ad un certo momento, hanno minacciato di estendersi ad alcuni fabbricati vicino all'ospedale. Per misura precauzionale questi edifici erano stati evacuati dagli occupanti. Solamente verso le ore 20 di ieri sera il pericolo che il sinistro si propagasse è stato scongiurato, ma per altre due ore i vigili del fuoco hanno dovuto faticare per spegnere tutti i piccoli focolai.

Purtroppo si teme che l'incendio, che ha distrutto quasi completamente l'ospedale di Chicoutimi (i danni da un primo sommario calcolo superano il miliardo di lire) sia di origine dolosa. I religiosi che amministrano il nosocomio, infatti, hanno dichiarato alla polizia di aver ricevuto, nella giornata di domenica, una telefonata da uno sconosciuto il quale li aveva avvertiti che avrebbe dato fuoco all'ospedale. Lo sconosciuto, secondo quanto si è potuto apprendere, avrebbe anche precisato ai religiosi il giorno in cui avrebbe appiccato il fuoco: lunedì. Credendo si trattasse di uno scherzo di cattivo genere, i religiosi non davano peso alla telefonata e non avvertivano la polizia.

Dalle prime indagini gli inquirenti ourebbero appurato che il piromane, per compiere il suo gesto delittuoso, ha cosparso di benzina il guardaroba. Infatti, stando alle dichiarazioni dell'informatore che ha dato l'allarme, un forte odore di benzina è stato avvertito nel locale.

Paolo Laurence

La morte del deputato greco

Aggredito un teste del tragico incidente

Era appena uscito dall'ufficio del giudice istruttore - Ferito gravemente dagli assalitori - Oggi i funerali del parlamentare ucciso

Atene, martedì sera.

Alle 16 di oggi, ad Atene, hanno luogo i funerali del deputato greco di estrema sinistra Gregory Lambrakis, morto in seguito alle ferite riportate nell'investimento da parte di una motocicletta sulla quale erano due estremisti di destra. Costoro, poiché risulta che hanno deliberatamente lanciato la moto contro il deputato, sono stati tratti in arresto. Il trasporto della salma da Salonicco, dove avvenne l'incidente, ad Atene, è avvenuto mediante un treno speciale ieri sera.

Circa duemila persone si erano radunate nei pressi della stazione ferroviaria, sotto l'attento controllo di numerosi agenti di polizia pronti a intervenire in caso di dimostrazioni. Una folla più numerosa si è poi riunita davanti alla piccola chiesa bizantina in cui il corpo di Lambrakis è stato composto in attesa dei funerali odierni. La polizia ha circondato il tempio, tenendo lontana la folla e avvertendo che nessuno avrebbe potuto entrare nella chiesa fino all'alba di oggi. A Atene e al Pireo, le autorità hanno vietato qualsiasi dimostrazione.

Un fatto gravissimo, intanto, è sopravvenuto a confermare che l'inventimento di cui è stato vittima il parlamentare è un vero e proprio delitto politico. Ieri, a Salonicco, Giorgio Sotirkopoulos, uno dei testimoni a carico dei condannati della morte che investì Lambrakis, è stato aggredito e gravemente ferito da ignoti mentre lasciava l'ufficio del giudice istruttore. L'uomo, trovato abbandonato e privo di sensi sul selciato, è ora ricoverato in ospedale.

Il partito filocomunista dell'Unione della sinistra democratica (Eda), cui Lambrakis apparteneva, ha invitato tutti i sostenitori a prepararsi ai funerali. I Sindacati del commercio e delle edilizia hanno continuato che verrà indetto uno sciopero per consentire ai rispettivi membri di intervenire alle esequie.

Circa ottomila agenti di polizia controllano Atene e il Pireo per prevenire eventuali dimostrazioni.

La funivia dei ghiacciai bloccata da un fulmine

Aosta, martedì sera.

(v.) Durante un furioso temporale scatenatosi nel tardo pomeriggio di ieri sul versante francese del Monte Bianco, un fulmine penetrato in una cabina di comando della «funivia dei ghiacciai» ha provocato un incendio nel quale sono andati distrutti i motori, quadri di comando e pannelli elettrici. Il danno, da un primo sommario calcolo, si fa ascendere a circa venticinque milioni di vecchi franchi.

Sul posto stamane si sono recati tecnici ed operai della funivia che unisce l'Aiguille du Midi alla Punta Helbronner, per stabilire la reale entità dei danni e provvedere alle riparazioni. Da quanto si è potuto apprendere, per riparare i guasti occorrerà almeno un mese.

Valentina va in Russia

Valentina Cortese, che si accinge a partire per la Russia per una serie di spettacoli, fotografata a una serata di gala a Napoli con l'attore Bentivegna (Tel.)

Inasprita fino allo sciopero l'agitazione nelle risaie

Le mondine lasciano il lavoro allo scoccare della settima ora

Vercelli, martedì sera.

Il 5 e 6 giugno prossimi i lavoratori agricoli del «quadrilatero risiero» Vercelli-Alessandria-Novara-Pavia (e l'agitazione avrà riflessi sulla mano d'opera di immigrazione, tanto quella tradizionale del Veneto e dell'Emilia quanto quella del Meridione, lo sul file, va detto, si sono nuovamente assottigliate, quest'anno) sciopereranno. E' questa la decisione adottata congiuntamente dai sindacati dei lavoratori Cisl, Uil e Federbraccianti dopo che le trattative per il contratto monda, che si sono svolte per più di un mese presso la Camera dell'agricoltore della nostra città, sono fallite, una diecina di giorni or sono. Ciò in conseguenza del fatto che gli agricoltori hanno rigettato le richieste della riduzione di orario da otto a sette ore giornaliere e di un salario pure giornaliero di 2500 lire, contrapponendo un salario di 3400 lire.

A questo punto le organizzazioni sindacali si sono dichiarate in un loro comunicato — avendo posto come pregiudiziale per la continuazione delle trattative la questione della riduzione dell'orario — libere di prendere le decisioni che più ritenevano opportune. Silavano quindi un manifesto, affisso in tutte le province risicole in cui tra l'altro si invita le mondine a non scendere in risaia se non hanno avuto assicurazioni sulla riduzione d'orario e corresponsione delle 2500 lire di salario: si è cominciata così l'agitazione sul piano locale, cascina per cascina, comune per comune. Del resto è ciò che è avvenuto già l'anno scorso a Ronsecco cioè nelle grangie, dove le mondine sono riuscite ad ottenere la riduzione dell'orario. Oltre a ciò è stata decisa un'altra tattica: le squadre di mondariso locali che dovevano scendere in risaia in questi giorni, giunte alla settima ora dovevano lasciare il lavoro; tattica che ha già ottenuto risultati.

A questo punto, inoltre, i sindacati hanno ritenuto come efficace ed indispensabile — considerato che tutti i tentativi di mediazione esperiti da varie organizzazioni sono andati falliti — per ottenere i risultati prefissi, di indire uno sciopero massiccio per i giorni 5 e 6 giugno in tutta la zona risaia. E così è stato fatto. C'è inoltre da sottolineare il fatto che sono sempre in corso trattative per poter comporre la grave vertenza prima di giungere ad una completa rottura con l'effettuazione dello sciopero, tenuto anche conto del fatto che la mano d'opera quest'anno è parecchio scarsa e una situazione di questo genere potrebbe infliggere un duro colpo alla risicoltura.

Una signora per dimagrire ha digiunato 117 giorni

Los Angeles, martedì sera.

Avendo mandato giù solo qualche pezzetto di formaggio la signora Elaine Johnson di 29 anni, madre di tre figli, ha terminato un digiuno protrattosi per 117 giorni.

La signora che prende parte ad alcune ricerche scientifiche sull'obesità ha perduto 81 kg. dei 148 kg. che pesava il 28 gennaio scorso.

I medici del «Wadsworth Veterans Hospital», dove la esperimento viene condotto, l'hanno consigliata a cominciare a mangiare di nuovo mercoledì scorso.

Durante il digiuno la signora ha bevuto ogni giorno due litri e 25 grammi di acqua e due volte alla settimana ha ricevuto iniezioni di vitamine.

Le accuse del ladro d'auto

La "Mobile" milanese nega i metodi forti

Infondata, secondo la Questura, la denuncia del giovane ora detenuto a San Vittore «Non avevamo bisogno di superconfessioni»

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Non si è ancora spenta l'eco del caso Schiavone, il funzionario accusato da un postegiustore di averlo percosso, che un altro episodio riguardante la squadra mobile di Milano è venuto a galla (sia per via di un esposto presentato dall'avv. Alberto Dall'Ora alla Procura della Repubblica. Si tratta dell'accusa che un giovane di 21 anni, Massimiliano Crespi, ha mosso alla polizia milanese, che sarebbe ricorsa a metodi «forti» per costringerlo a confessare. Secondo quanto scritto nell'esposto, il giovane sarebbe stato duramente malmenato durante un interrogatorio negli uffici della squadra mobile e ad un certo punto, per sottrarsi alle angherie, avrebbe sottoscritto un verbale di confessione.

Ieri sera, però, il dirigente della squadra mobile di Milano dott. Jovine, interrogato sull'episodio, ha recisamente smentito che i suoi collaboratori siano trascesi ad atti di violenza nei confronti dell'arrestato. Massimiliano Crespi, nipote di un ex-maresciallo di P. S., incominciò a interessare la «Mobile» lo scorso anno, quando fu arrestato per furto. Tenuto conto dei suoi buoni precedenti, il giovane venne denunciato a piede libero. Ma ecco il suo nome ricomparire lo scorso marzo per una lunga serie di ruberie compiute con una combriccola di coppiatti.

Questa volta il giovane — che si era riconosciuto responsabile — fu denunciato in stato d'arresto col complici per associazione a delinquere, furto continuato e possesso di arnesi atti allo scasso. Al momento dell'arresto infatti gli fu trovato indosso una specie di coltello col manico d'osso che gli serviva per aprire le portiere delle auto.

In merito all'automobile che il Crespi aveva acquistato intestandola alla madre e che, sequestrata dalla polizia, non sarebbe più stata restituita, il dott. Jovine ha fatto sapere ieri sera che la vettura del giovane Crespi aveva subito curiose metamorfosi. Qualche tempo prima di essere coinvolto nelle imprese ladresche, il giovanotto aveva acquistato da un militare una «500» targata CN 64.909; dopo le pratiche relative al trapasso, la macchina ebbe una nuova targa: MI 729.604. Massimiliano Crespi tuttavia non era soddisfatto della propria vettura, essendo questa in condizioni pessime. Allora pensò di cambiarla senza spendere un soldo. Fattala demolire da un ricettatore titolare di un'officina meccanica, ne ebbe una più efficiente alla quale applicò la targa dell'auto demolita. Ma durante l'inchiesta sulle bande dei ladri d'auto di cui il Crespi faceva parte fu scoperto il trucco e la vettura rubata fu restituita al legittimo proprietario.

Nella denuncia presentata nel suo interesse dall'avv. Dall'Ora, il Crespi sostiene di essere stato sottoposto a sevizie e quasi soffocato nel corso dell'interrogatorio. Avrebbe anche chiesto una visita medica nel carcere di San Vittore, ma il medico lo avrebbe visitato soltanto dopo un mese.

Nell'esposto non si fa il nome di alcun funzionario, si chiede solo che la Procura accerti i fatti. A questo proposito il dirigente della «Mobile» milanese ha seccamente smentito che il Crespi sia stato vittima di violenze. Il dott. Jovine ha definito l'accusa del tutto infondata. Negli stessi ambienti della questura si è precisato che gli elementi raccolti a suo tempo dagli inquirenti, come le ammissioni del complici e la quantità della refurtiva trovata, concordano nel far ritenere ancora maggiore il numero delle auto rubate dal Crespi. Per cui nessun interesse specifico poteva ormai avere la polizia ad ottenere dal giovane la confessione d'un maggior numero di furti d'auto.

c. b.

Rapinato un contadino a Borgo S. Dalmazzo

Due banditi in auto lo hanno aggredito e percosso a sangue

Borgo S. Dalmazzo, mart. sera.

(n. m.) Una rapina è stata compiuta stanotte alla periferia di Borgo San Dalmazzo. Un contadino del luogo, il quarantatreenne Giuseppe Forneris, residente in località Tetto Marchesotto, è stato aggredito da due sconosciuti mentre stava rincasando, percosso a sangue e depredato del portafogli, contenente 55 mila lire, quindi lasciato tramortito ai bordi della strada. L'aggressione è stata compiuta verso l'una sulla statale del Colle di Tenda nel piccolo centro della provincia per Valdieri.

L'agricoltore, che aveva trascorso la serata in un esercizio di Borgo San Dalmazzo, stava rincasando a piedi recando per mano la bicicletta. Improvvisamente un'autovettura di colore scuro si è arrestata alla sua altezza: ne sono scesi due giovanotti che l'hanno ripetutamente colpito a pugni e a calci. Dopo essere rimasto in preda di semi-incoscienza per qualche tempo, riavutosi il Forneris è riuscito a raggiungere a piedi la propria abitazione e ad informare dell'accaduto i familiari, i quali provvedevano ad avvertire immediatamente i carabinieri. Sono in corso indagini per identificare i rapinatori.

Per tre notti interrotta la strada per Gressoney

Aosta, martedì sera.

(v.) Da questa sera, e per tre notti di seguito, martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 22 alle 6, la strada per Gressoney-La-Trinité sarà interrotta al transito per la costruzione di una fognatura in località Fontainemore. La decisione di far svolgere i lavori nelle ore notturne è stata presa dal presidente della Giunta regionale con ordinanza, per attenuare il disagio della popolazione della vallata del Lys.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Carlo Alberto Bertotti e famiglia partecipano al dolore della signora Bertotti per la perdita del
Rag. Alfredo Bertotti
— Torino, 27 maggio 1963.

Presidente ditta parte al dolore della famiglia Bertotti: Majna, Casella, Terra, Savona, Biagio, Magliora.
— Torino, 28 maggio 1963.

Mario Mazza si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Rag. Alfredo Bertotti
— Torino, 28 maggio 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

TUTTOPARE [illegible] offresi [illegible] fine mese, trattamento [illegible]. Telefonare ore pasti 774-014. A53283

TUTTOPARE Ditta referenziata cerca subito [illegible]. Telefonare 760-622.

VERNICIATORE a spruzzo specializzato cercasi per lavori saltuari. Telefonare 721-239. A53009

ZONA Crimea cerca italiano ore mattino. Telefonare 50-[illegible]. A53263

FIGURISTI, MAFFR.
L. 150 per parola

A giovani ambosessi 18-25enni offre grande casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento qualificato sul settore vendita diretta dopo corso istruzione, guadagno immediato alle provvigioni ristrutturazione fam. Scrivere referenze curriculum al «Pubblicità [illegible] 128 — Torino ». 293

ARREDOMANICI rappresentanti stipendio fisso. Decoratori. Profumarie. Conies, via Saluzzo. [illegible] A53014

ARTE Agenzia grandi opere Fratelli Fabbri a [illegible] ambosessi cultura media offre allo retribuzione con [illegible] fisso provvigioni. Presentarsi: Ada, corso Vittorio Emanuele 127, Torino.

AGENTI [illegible] Milano sulla propria rinomatissima [illegible] serie proposte importante ditta o industria. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 128 — Torino ».

ALTA referenze introduttivissimo [illegible] massima proposta solo importanti dettaglianti confezioni abbigliamento bambini. Spagnolo, via dei Tredici 2, Roma.

BAMBOLE artistiche [illegible] calzabocciatori, vendita ad ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3453 — Torino ».

CASA edizioni cercano per Alessandria Asti Torino abili [illegible] provenienti ogni [illegible] zona di validi tecnico pratico lavoro organizzato. Rilevante assegno mensile iniziazione assicurata. Assegnazione esclusiva zona ditte. [illegible] ali stb, abili medi, posti [illegible] vendo occupati. [illegible] 1461 G, Sip, Ulrova. 24534

CASA specialisti recentemente costituita in Genova allacciereibbe rapporti [illegible] con commerciale piazza Torino ed eventuali acquisitori lavoro. Gazzetta 1430 G Sip Genova. 24300

CERCASI agente auto ed introdotto per vendita su Piemonte, di ferro lamiere tubi profilati Cassella 312 P Sip, Milano.

CERCASI introdotto casalinghi per articoli plastica. Scrivere a Pubblicità Stampa 8421 — Torino ». A53256

CERCHIAMO serio rappresentante per provincia di Torino, Cuneo, disponendo tutti gli automezzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1063 — Torino ».

CINEMA tenta ringraziare introdotto, serio proprio, desidera rappresentare zona ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1049 — Torino ». A53298

CRAVATTIFICIO seta, simbolici vasto campionario non voluminoso, cerca rappresentanti [illegible] dettaglianti zone [illegible] Piemonte Lombardia, referenziate casa rappresentanze, auto propria. Cassetta Pubbliman 176 B, Bologna.

ESCLUSIVISTA articoli enteri casalinghi grande ufficio cerca rappresentanti provincia Alessandria, Cuneo, [illegible] zona. Auto propria. Scrivere: Ciari, Fagnano 9, Torino [illegible]

**IMPORTANTE COLORIFICIO CERCA ABILI ATTIVI RAPPRESENTANTI OGNI REGIONE ESCLUSO THE VENEZIE LAZIO, DEDICATI SERIO SVILUPPO LAVORO. MASSIME REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8416 — TORINO ». A52870

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale cerca produttori intrabili latterie, alberghi e comunità [illegible] città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7355 — Torino ». A53268

INDUSTRIA cerca venditori praticabilmente introdotti drogherie alimentari. Stipendio [illegible] provvigione, [illegible] spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Milano ». 24278

MERLETERIA signora azienda rappresentanti Liguria Lombardia provincie piemontesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 95 — Torino ». 24326

ORGANIZZAZIONE ditta cerca per campagna vendita diretta produttore commissionare zona introdotti privati Torino e Piemonte anche parzialmente liberi o desiderosi abbinare nostre confezioni articoli. Ottime retribuzioni. Inutile scrivere non commendatizia [illegible] richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 97 — Torino ». O-37

RIVENDITATO ditta vendita confezioni sana clientela Piemonte costituzione piccola [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8408 — Torino ». **VENTOTTENNE** forza industriale, auto propria, offresi mezza giornata come [illegible] o rappresentanza. Telef. 551-235.

ANNUNCI MATRIMON.
L. 150 per parola

A. BAMBINA Sono padre 36enne vedovo buona posizione sposerebbe signora o signorina comprensiva adeguata compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2384 — Torino ». A54740

ALTA 30enne presenza dilettita moderna residente provincia sposerebbe alto dirigente professionista industriale ottima posizione. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6468 — Torino ». [illegible]

ELTE dinamico sano [illegible] distinta [illegible] relazioni serie affettuosa [illegible] unirebbe possibilmente indipendente scopo matrimonio. Battaglino. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 1076 — Torino ». A53367

ALTO 1.69, professionista 32enne, personalità raffinatissima, [illegible] sinceramente sposerebbe signorina [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 2202 — Torino ». A53671

[illegible] pensione [illegible] signorina disposta trasferirsi disponibilissima [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8471 — Torino ». A53316

ARTIGIANO 35enne, valore [illegible] [illegible] salute, dispone collaborata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9245 — Torino ». AC3663

CELIBE 44enne impiegato, pensionato di guerra, piccola disponibilità, serio affidabile, relazionerebbe scopo matrimonio signorina 35enne massimo 45enne seria affettuosa compensativa anche con diferio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7403 — Torino ». A54193

CINQUANTASEIENNE presentata, sposerebbe vedovo 40-45enne, preferita, scopo matrimonio. Scrivere: Librotti pensione 1.839.331, Ferrero Paola, Candia.

CINQUANTASEIENNE alto prestigio distinta buona posizione amb. sposerebbe scopo matrimoniale con distinto [illegible] presentata sportiva comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9419 — Torino ».

COMMERCIANTE 21enne provata coltura, agiata posizione sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8456 — Torino ». A52711

COMMERCIANTE dilettata conoscerebbe vedova indipendente scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ». A54672

DISTINTO relazionerebbe scopo matrimonio con distinta elegante bella signorina 44-48. Gentilezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3404 — Torino ». A53707

DISTINTO 27enne alta azienda propria solida posizione sullo conoscerebbe scopo matrimonio signorina 19-24enne seriamente alta classicità elevati sentimenti amante casa massima serietà eventualmente provinciale anche nullatenente. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1135 — Torino ». A53631

DISTINTO 37enne [illegible] dirigente conoscerebbe scopo matrimonio [illegible] carina buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6010 — Torino ».

GENEVRO benestanti [illegible] unica, bella, alta, dolce, [illegible] universitari, [illegible] industria, amante casa, affettuosa, moralissima, a lavoro 34-37enne massimo, sentimentale, bella presenza, distinto, alto, serio, semplice, praticone. [illegible] illustrati. [illegible] « Pubblicità Stampa 3413 — Torino ».

GENEVRO [illegible] bella presenza sposerebbe ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A53474

INSEGNANTE, distinta 35enne, doti fisiche morali, sposerebbe diplomato serio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8308 — Torino ». A55643

LAUREATA [illegible] veramente bella, ottima famiglia, casa, fine, sensibile, conoscerebbe scopo matrimoniale bella [illegible] Candiani compatibile adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6038 — Torino ». A54675

LAUREATO 37enne, buona posizione, sposerebbe piacevolissima carina, seria, di-plomata, amante casa massimo 28enne. Immobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6004 — Torino ». A54610

MECCANICO relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina o signora seria e simpatica massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3404 — Torino ».

METALMECCANICO 27enne bello, sincero, scopo matrimonio conoscerebbe signorina [illegible] sui 24 soddisfino dal 18-26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1080 — Torino ». A53681

MOLTO carina, distinta, fine, illibata, anni 29, seria, sposerebbe distinto bella presenza, [illegible] posizione, serio. Immobiliari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7374 — Torino ». A52964

NOVARESE 36enne, serio, distinto, colto, brillante posizione, privo adeguato conoscerebbe, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 35enne pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2285 — Torino ».

OPERAIO serio volentieroso solo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova 25-26enne, piccolina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 115 — Torino ».

OPERAIO 35enne buona posizione sposerebbe signorina o vedova massima serietà anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2275 — Torino ».

PARENTI sposerebbero 35enne, farmacista, carina, seria presentabile con larghissima dotazione, posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9255 — Torino».

PENSIONATA agiata [illegible] cattolica sola [illegible] serena compagnia relazionerebbe scopo matrimonio 60-70enne settentrionale adeguata condizioni. Dettagliare. Interessati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2287 — Torino ».

PENSIONATO colto [illegible] arrogato, riservato, sposerebbe signorina, cultura massimo 55enne, piccola [illegible]. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 7453 — Torino ». A54450

PERITO 27enne alto 1,70 sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6005 — Torino ».

PIEMONTESE operaio casa sposerebbe signorina settentrionale massimo 35enne adeguate condizioni possibilmente in[illegible] [illegible] istituto. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7468 — Torino ». A54288

PIEMONTESE, presenza, colto, conoscerebbe brillantissima, seria, [illegible] Roma, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3409 — Torino ». A53723

QUARANTACINQUENNE distinto proprietario stabili vita, auto sposerebbe bella signorina sentimenti scopo reciproco affetto matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6020 — Torino ».

QUARANTAQUATTRENNE militare ufficiale carriera sposerebbe vedova signorina 35-38enne anche piccolo figlio disposta aiutare lavoro massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1154 — Torino ».

QUARANTASEIENNE sposerebbe signorina 35-45enne anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3363 — Torino ».

QUARANTENNE alto, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina alta, slanciata, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2312 — Torino ». A55169

QUARANTOTTENNE bella presenza gioviale benestante conoscerebbe scopo matrimonio distinta professionista, industriale, dirigente, ragioniere, 35-38enne. Condizioni adeguate. Lettori sanzionati. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3696 — Torino ». A53713

QUARANTOTTENNE sola impiegata sposerebbe anche analogo purchè ricco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6058 — Torino ». A52947

QUARANTUNENNE ufficiale vita, alto, presenza, impiego, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina o vedova sola volente, 32-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2277 — Torino ».

SESSANTUNENNE sano, robusto, benestante, figlie sposate, conoscerebbe signorina o vedova scopo matrimonio pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1167 — Torino ». A56134

SIGNORE solo esperto calcolo per corredi sposerebbe benestante donna 40-45enne cattolica [illegible] [illegible] istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6003 — Torino ».

SIGNORINA molto ciò, buona presenza, calcolo, educazione, casa arredata in riviera, conoscerebbe gentiluomo benestante o [illegible] in pensione per [illegible] e salette scopo matrimoniale nobile. Scrivere: [illegible] Pubblicità 25 B, Recanato. 24467

TORINESE 35enne [illegible] distinto conoscerebbe signorina carina seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TRENTOTTENNE operaio 1,73 piacente sposerebbe scopo matrimonio con signorina 18-35enne carina seria amante famiglia. [illegible] « Pubblicità Stampa 9457 — Torino ». A52716

TRENTOTTENNE [illegible] davvero sincero, discreta posizione, [illegible], conoscerebbe scopo matrimoniale signorina media statura, veramente carina, max 25enne, seria, ottima famiglia anche nullatenente. Gentilezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2016 — Torino.

SMARRIMENTI
L. 150 per parola

CANE [illegible] nero [illegible] smarrito sulla zona stallieri. Telefonare 882-235. Mancia competente. A53387

PERSE ancora consegnando Setter bianco nero amarrito Madonna Campagna. Telefonare 250-035. A52985

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A. UNIFORMA aggiornamenti uffici indagini [illegible] [illegible] informazioni ovunque, segreteria. Vittoria Arsenio 21, telefono 44-176. O-250

A. NUOVITALIA di Maurizio Ennas. Indagini per separazioni legali disinteressate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, assistenza tecnici ortodontici. Via Quinto 20, tel. 682-110, 652-870, 688-181. 1240

ADELANTE pressanta [illegible] [illegible] informazioni private, [illegible] accertamenti. Pottenati, telefono 878-102, Accademia Albertina 1. 636

ACCERTAMENTI occulti, indagini, informazioni ovunque. Moncini, Cavour 8, telefono 521-181. [illegible]

DITTERINI [illegible] via [illegible] Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 126

INFORMITALIA, [illegible] nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Unico assicurata. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. [illegible]

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. [illegible] Cristina 111, telefono 687-576. 744

IGIENE E TERAPIA
L. 150 per parola

[illegible] Duranti Dodi [illegible] doloroso radicalmente [illegible] Infallibile [illegible] Fulmine, nella farmacia.

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOADVENZIONI Finanziamenti, piazza [illegible] 24, tel. 485-889, 485-903. Finanziamenti immediati più convenienti, [illegible] anche ai autonomi [illegible] consegne [illegible]

A. ACCETTIAMO autovetture ultimo modello massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 18. 17

A. FINANZIAMENTI immediati a pensionati auto, autocarri anche protestati consegne [illegible] Finanziamo, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-843. A rate 1300, Appia, 103, 600, 500, cambi. Carlo Felice 67, Telefonare 546-007.

ADRIANO Citroen ID 19, 2200 S coupé, Fiamminia coupé, Flavia, Appia Vignale, Giulietta spider, 1900, 1500 spider, 1500 coupé, Opnel 1[illegible], Volkswagen, multipla, 500 [illegible], Simca[illegible] [illegible] Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 646-681. O-1353

ADRIANO 1200-1500 spider, Giulietta normali, sprint, T.I., Appia II-III serie, 1100 '58, Export, Iseo, 1200, Austin A 40, Dauphine, Alaris 850, polmino, Simca[illegible] normale, panoramica, 500, 600, Giardiniere. Corso Palermo 85, telefono 332-882. O-1078

ACQUISTERei contanti Simca[illegible] quattro posti semestrale o molto recente, oppure rilevarei contratto ideo nuova pensilina consegna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2228 — Torino ».

ACQUISTO contanti automobili, Fiorino, camion, rateizzo. Lagrange 13, telefono 538-552. O-413

ACQUISTO 500 spider 1961, autorizzato via Bologna 6. A53833

AFFIDATEci vendita auto massimo rispetto. Carlo Felice 67. Telef. 546-007.

ALFA Super 1958, 1900 nero, Giulietta, 102, [illegible] 600, autocarri 1100 t, 1100 Elli, 615, Leoncini. Tunisi 122.

ALFA Renault 4 L avorio perfetta, vera occasione. Telefonare [illegible]

ALFA Romeo buona agenzia corso Trapani 71, telefono 233-548. Premia compagna [illegible] 1600-TI, [illegible] mod. '63, Giulietta TI nuovissima vendo, minimo mercato mese. O-166

APPIA III serie, 1100, 500 '60 ultimissima, Fiatin 6 mesi, multipla 600, spider Innocenti. Telefonare 280-800.

EPPIE, Giulietta, 1500 Iseo, 1100 guida sinistra, 500 Berlina, giardiniere, 600, 750, scambiamo, permettiamo, procuriamo vetture nuove, Agenzia Volkswagen, Cristallina 8, telefono 741-942.

AUGURI 1800, 1300, 1300, 1100, 1100 R, 1100 familiare, Dinn Panhard, Dauphine, 600, R. 600, Ardea, Appia, Porsche [illegible] 1500, Jurgani Romeo 600 Iseo [illegible] 327

AUTOACCADEMIA Center, corso Palestro 6, telef. 510-462, vendo permuta vendesi familiare Vioti, 1300, 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, Giulietta TI, Austin, Dauphine, Austin A 40, Austin spider. Appia III. O-242

AUTOCARRI Fiat 625, 640, normali, [illegible], accettiamo contanti vendesi [illegible] telefonare 30-207.

AUTOCARRI 615 510.000, Appia 270 mila, 500, 600, 103, Multipla D, Dauphine '62. Re 48. O-144

AUTOPRIMA di Silvestro, via Benevagienna 6/B, telef. 264-505 (piazza Santa Rita) Servizio Lancia e servizio Abarth. Tagliandi, interventi in garanzia, prezzi nuovi concessari tutti [illegible]

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vendo cambio rateizzazione Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-858. O-1345

AUTOMOBILISTI All'autosalone [illegible] il 11, troverete buona scelta qualsiasi tipo autovettura usata, massima garanzia, serietà, permute, rateazioni, Telefono [illegible] O-288

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi [illegible] O-628

AUTONOLEGGI Norme, 500, 600, 1200, 1500, S. Donato 75 bis, telef. [illegible]

AUTONOLEGGIO [illegible] auto migliori vetture, Principessa Clotilde, tel. 488-887

AUTONOLEGGI Autogarenzia patto acquisto con veicolo ultimo modello, Telefonare 687-614. O-[illegible]

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32-1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 773-965.

AUTONOLEGGIARI di « Moderno » nuove 1100, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O-963

AUTOSALONE Tesoro, Roma 237 bis, telefono 42-535; [illegible] Fiamma coupé, Flavia, D 24, Appia, Peugeot 403, M.G., Anglia, Florida, Giulietta T.I., sprint, spider, [illegible] 600, 1[illegible], 1300, 2100. Camni, rateazioni. O-[illegible]

AUTOSOCCASIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Ditta, Mercanti 18, telefono [illegible] O-638

CAUSA trasferimento cedesi contanti o privato Appia II serie anzianità tutto aprile '64, ottimo stato. Tel. [illegible]

CERCO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PREMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. [illegible] 44.

COTTINO COMMISSIONARIA RENAULT SOLLECITA CONSEGNA R.8, R.4 E FURGONE CARGO PORTATA QL. 2. FERRO 10 BIS, GIULIO CESARE 213.

COUPÉ [illegible] 10 anni privato vende. Dott. Tonfranchi 2, telefono 83-232.

FIAT-LAVA commissionaria, v. Nizza 30, telef. 658-662, 653-663. Nostra garanzia comune, sistemazioni buoni e usati, riparazione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diretti Autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 722

FIAT-LAVA COMMISSIONARIA RAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, AUTOGARNI. MASSIME RATEAZIONI, ESPERIENZA.

FIAT 615 camion grande vendo 360.000 trattabili. Raffaello 18, tel. 683-670.

FINANZIAMENTI A PRIVATI ED ENTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTAZIONE MOTO. FINCOTEN, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE 655-689, 695-902.

GIULIETTA del 1959 come nuova vendesi vera occasione. Telefonare 780-722.

LANCIA servizio Monreglio, corso [illegible] Abruzzi 10, Permuta, rateizza. Occasioni 1100, Dauphine, Appia I, II, III, coupé, Citroen ID, Flavia, Fiamma.

[illegible] 500, 600, Multiple, furgoni, Giulietta, 1200, Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1600, 2100. [illegible] 17. 313

NSU Prinz come nuova km. 1[illegible] cedesi. Telefonare 42-271. A52126

OCCASIONI BMW coupé 850.000, 500 giardiniera 380.000, 500 C 125.000, Bianchina 220.000, [illegible] 600 290-260.000, moto 1100 cilindro [illegible] permuta rateizzasi. Corso Mercadanti 12. O-17

**OCCASIONISSIME MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1600, SPIDER, GIULIETTE, [illegible] DARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI VIGONE 44. O-758

OM succursale Francia 21, tel. [illegible] vende [illegible] Taurus 80 quintali, Tigrotti, Leoncini, [illegible] Tauro normali e ribaltabili, 615, 1100 [illegible] e 12 quintali, motocarro Ganzi Ercole ecc. O-210

OM Super Orione con rimorchio a ruote terzi vendo. Greppo, tel. 690-626, 680-627, Villafranca Piemonte (Torino).

PANHARD occasione ultima, vendo causa Continuazione Citroen, corso Vittorio Emanuele [illegible], telefono 750-[illegible].

PRIVATISSIMA vendo 1100 special 13 mesi. Telefonare 895-835.

PRIVATO e privato vendo 600 Fiat stabile mese. Telefonare 296-390.

PRIVATO [illegible] autocarro inferiore a 10 qt., 220.000. Telefonare 902-630.

PRIVATO vende bellissima 500 o 500 in [illegible] eventualmente cambio, rateizzo. Via Barolo 38, telefono 655-514.

PRIVATO vende bellissima Fiat 103, Telefonare [illegible] A52937

PRIVATO vende 500 '63 ottimo stato. Telefonare 385-248. A52316

PRIVATO vende 1100 R e 500 D 1961. Telefonare 394-859. A52978

PRIVATO vende 1300 ante mese. Telefonare 791-061. A52581

RATEALMENTE Lancia Flavia 1961, Ford 315 perfetta, 600, [illegible] 103/'59, 500 230.000, vasto assortimento. Telefonare 20-805. 1067

RENAULT R.4L, R.8, prova [illegible] rateizzi pagamento, nuova agenzia corso Trapani 71. Telefonare 383-943.

RENAULT R.4L '62 perfetta, [illegible] permuta rateizza [illegible] Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O-136

RISALTABILISTI, per le vostre necessità di autocarri ribaltabili, posteriori, trilaterali, rivolgetevi alla Commissionaria Lancia Pirazzi, Torino, corso Unione Sovietica 12, telef. 383-182. Consegna immediata per cabinati Lancia Esadelta, consegne sollecite su cabinati Lancia Citta Longarona. O-1042

**ROVER PETTERS CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI, PREMOVAZIONI. COMMISSIONARIA, VIA MALTA [illegible] O-1038

SEAT, RENAULT, ALFA ROMEO FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO GLOCHE CAMPIONE MOD. '63 RENAULT 8IL, R8, R4, FURGONE VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-206.

TAUNUS 17 M super coupé nuova vendo cambio rateizzo palazzina, Corso Mercadanti 19. O-17

UNICO proprietario vende 103 S 1960 garantita. Torricelli 4. O-134

VENDO autofurgonetta cause nuova. Cartaro, telefonare 881-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino. O-163

VENDO vale furgone 600, [illegible] '60, '64, '63, '63; [illegible] Via [illegible] 37, telefono 60-622. O-174

VETTURE FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI ESACAMBIA, ESADELTA, JOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA PRASHATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 21, TELEFONO 593-182, 598-626. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIANEZZA 29, TELEFONO 594-794.

VIA Monti 20 (corsetiere) 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi upi e reconditionati. Vera occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN Concessionario [illegible] Torino provincia consegna pronta, rateizzi, permute vantaggiose, assistenza collaudo completa, ricambi, sede unica Saluzzo 29, interpellateci. O-948

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORINO, VIA MONCHIERO 122 C, OFFICINA SPECIALIZZATA, TAGLIANDI RIPARAZIONI MECCANICHE E CARROZZERIA. TEL. 336-777.

VOLKSWAGEN, Porsche. Monticone nuovo concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza [illegible] 1, telefono [illegible] Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6.5%, assicurazioni speciali interesse 4.5%, agevolazioni operai proprietari. O-14

**VOLKSWAGEN-PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA. PASTORINO, [illegible] 122 C. GARANZIA. ASSISTENZA. TEL. [illegible]

WOLKSWAGEN rapidissimo 800 rateizzi lacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Sorio, Carlo Alberto 43. Telefonare 537-976. O-1057

[illegible] 600, 1100, 850 Abarth, 1200 sedici, 1100 familiare, 850 Vignale coupé, Giulietta 58, Dauphine, Appia I-II serie. Comodità pagamenti. Cavalieri, Nizza 36. O-5

1100 special bianca km. 13.000 veramente come nuova vendo. Tel. 761-158.

1100 dicembre '60 come nuova vendo occasione, cambi rateazioni. Corso Rivoli 19. O-27

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

ACCETTERei [illegible] molto in prenotazione nostrissime Gilera, scooter 4 tempi senza targa, Stelvio, Grecia 44, telefono 273-519. O-34

APE 4 quintali rateazioni 12.500 mensili, cassa, Elli, via Fabro angolo via Cernaia. O-193

DUCATI M.V. [illegible] nuovi Ogi comodi pagamenti. Cavalieri, Nizza 36. O-5

CENTOCINQUANTA Ire di giorno, ultimi anticipi Vespa nuovi modelli. Corvoin, Giulio Cesare 157, telef. 851-125.

LAMBRETTA con soli 5000 lire di prenotazione, potete avere subito da Cavallo, corso S. Maurizio 29. O-119

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, consegna pronta, permuta, rateizzo. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O-224

LAMBRETTA, scooterissima '63, nuovi modelli 125-150-175 ecc. fermi diversi, presentazione, permuta, rateazioni. Commissionaria Autoscirro, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Accademia Albertina 3, telef. 882-720; Unione Sovietica 32, telefonare 687-000. O-827

LAMBRETTA [illegible] senza anticipo, patente gratuita, permuta. Organizzazione Pasquero, Principe Amedeo 13.

MSU 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi pezzi, rateazioni. Commissionario Torino e provincia, Rossini 2. 732

NUOVISSIME moto Gilera minime rateazioni, cambi vantaggiosi. Scooter Gilera senza patente. Ginex, Giulio Cesare 159, telefono 857-603. O-[illegible]

OCCASIONISSIME Lambrette, Vespe, ciclomotori da 15.000 in avanti. Pasquero, Principe Amedeo 11. O-24

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motoleggera 4 quintali, rata minima, [illegible] Tosa, corso Regina Margherita 61. [illegible]

LAMBRETTA bicilindrica ultimo modello, impeccabile, vendesi occasionissima. Telefonare 230-973. A52388

VESPA e patente vi procuro in 5 ore. via Pietro Angelo via Cernaia 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 282

VOLETE Vespa Ape a patente? Cambi rateazioni. [illegible], Unione Sovietica 180, telefono 393-628. O-94

ATTIVITÀ VARIE
L. 150 per parola

A.A. ACQUISTA antiquario, libri, oggetti e rottami vari. Telefonare [illegible]

A.A. ACQUISTA antichità, bronzi, argenti, [illegible] quadri, porcellane. Telefonare 745-816, 62-557. O-177

A.A. POLTRONE, divani, salotti, da Cadorna, corso Vittorio Emanuele 25.

A. ACQUISTA antiquità, antichità, oggetti, mezzi varia, rimanenze locali, Telefonare 732-264. O-351

A. ACQUISTA antiquità, bottiglie, libri, fiori, oggetti vari. Telefonare 732-848.

A. SVUOTIAMO cantine solai acquistando relitami cose varie. Telef. 482-432.

AFFARONE grande bellissima [illegible] mentale 175.000, sala pranzo 160.000, [illegible] 115.000. Telefonare [illegible]

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento 21401.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 [illegible] specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. O-1036

ANTICAMERE barocco veneziano, cristalle, specchiere, salotti scrittoi, stampiglioni. Civargna, Racconigi 126 bis, telefonare 31-737. 834

APPLICHIAMO metalliti marchiamo cuoio. Revisioni gratis, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 513-977. O-21580

ARREDATE! Casa del Mobile, Regina negozio finiti, esterno [illegible], quelli grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Camere letto pulciture lavabili, 3 porte 135.000; 4, 195.000; 5, 225.000; armadi 30.000; ritiro mobili usati. Formentini, via Lanino 9 angolo via Cellalunga. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili stile commercio grande a prezzi sbalorditivi, approfittatene! Piazza Vittorio 5.

ATTENZIONE! Matrimoniali 65.000, cucine 35.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 21. [illegible]

CAMERA pranzo soggiorno occasionissima grande causa cambio. Perlinetta cerco 68 Umberto 129. 24305

CHINE formica e [illegible] Artelavorazioni di raffinata modernità. Consegna sollecita. Arsenale 39. O-147

FIDANZATI, apoli. Mobilificio S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadiati, pivezi convenientissimi, Francia 220, isolato 74, Regio Parco 151, 8. Agostino 5. 28

GUARDAROBE [illegible] tubolari, canali specializzati, pronta consegna, montaggio. Via Passalacqua 6, telefono 571-911. 1062

IMPRESA costruzioni esamina proposte lavori civili e industriali oltre 1000 mc. Ufficio tecnico proprio, Tel. 45-774.

MACCHINE [illegible] Weber automatiche superiori alimentare incomparabili. Guarnero, Milano di Fiatà 15. O-276

MOBILI Canili lusso e [illegible] pressi di fabbrica, lunghe rateazioni. [illegible] reposizione. Bani' Amadeo 3. O-760

MOBILI e Cameletta e, vasta esposizione, [illegible] lampade rateazioni, vitro mobili [illegible] Via Garibaldi 4, tel. 585-107.

MOBILIFICIO Diana, Giulini 42. Tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, [illegible] 200.000. Rateazioni. O-79

MOBILIFICIO [illegible] Cosegna gratuita ovunque, Vasilango ammortamento salotti, [illegible] cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ditta mobili sanitari lavandini massimo. Capellina 6, telefono 489-191. 11043

MOBILIFICIO Equipe, causa demolizione stabile, cassa, assicurai. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. O-748

MOBILIFICIO Crap, 20 rate modica propaganda, camera da 89.000, tinelli da 23.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 802

PIANOFORTI, affitti, cambi, noleggi, accordature. Corso Vittorio 90. Bevilacqua, telefono 44-858. O-123

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. O-869

PIANOFORTI assortimento marche selezionate, concessionario Rösinger, Schiedmayer, Kawai, Zimmermann. Capitani, Re [illegible] 20, telefono 882-738. O-8686

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, cambio, cambio. Crescentino, Re 20, telefono 882-738. O-8686

PIUMA d'oca e piumini usata comprerei. Telefonare [illegible] 483-137. O-1019

PRIVATO causa partenza propria televisore imballato 23 pollici. Tel. [illegible]

RISPARMIERETE [illegible] mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 207-464. 1136

TELEVISORI migliori marche [illegible] programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 23-501. 615

TELEVISORI [illegible] elettrodomestici, lungissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-823. 199

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-873. Salotti, armadiati, modelli svariati, massimo brevissimo Regina. O-23240